BONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi[zio]ne del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» [e] «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può [co]minciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti [si] ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del [gio]rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [cen]tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

[A]nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 12 Gennaio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5313

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

[L]a montatura marocchina demolita [d]alle smentite e dagli accertamenti

L'Inghilterra ricusa di prendere in considerazione le proposte francesi di blocchi o dimostrazioni navali

[S]peranze britanniche nell'appello ai Governi

LONDRA, 11

Grandi speranze si pongono a [Lo]ndra sull'appello lanciato ieri [dal] Governo britannico all'Italia, [all]a Francia, alla Germania, alla [Ru]ssia e al Portogallo per ottenere [la] proibizione dell'arruolamento de[gli] stranieri combattenti in Spa[gn]a, a somiglianza di quanto ha [fat]to la Granbretagna riesumando [l]a legge del 1870, approvata [in] [oc]casione della guerra franco-prus[sia]na.

[I]ndiretto avvertimento a Parigi

[L]a nota di ieri, redatta in ter[mi]ni quasi commossi, risponde ad [un] sentimento veramente sincero [di] tutti gli inglesi e rispecchia le [ans]ie preoccupazioni del Foreign [Of]fice.

[E]ssa è dunque largamente appro[va]ta: resta solo a vedere come ri[spo]nderà la Russia dei Soviet la [qua]le, ad onta di tutte le afferma[zio]ni in contrario, è stata e rimane [sem]pre il centro degli intrighi che, [do]po aver rovinato la Spagna, vor[re]bbero far seguire la stessa sorte [a] tutta l'Europa.

Anche negli ultimi due giorni la [sta]mpa di Mosca scriveva cinica[me]nte che non sarebbe stato riti[rat]o un «volontario russo», nè sa[reb]be stata impedita la partenza [deg]li altri per soccorrere i fratelli [che] combattono per la libertà della [Sp]agna».

[L]'appello è stato consegnato og[gi] ai Governi interessati e stasera [si] dice a Londra che le prime ri[per]cussioni erano buone. Ma il do[cu]mento ha avuto altri scopi oltre [que]llo di ordine generale. Uno di [ess]i era quello di dare un velato [avv]ertimento alla Francia e farle [com]prendere che la Granbretagna non [è d]isposta ad agire con precipita[zio]ne e neppure disposta ad acco[gli]ere con lunghi esami preventivi [le] voci quasi tutte false e assurde [che] si lanciano da Parigi. L'allar[me] sollevato dall'affermato sbarco [di] truppe tedesche nel Marocco [spa]gnolo si è calmato per virtù del[le] ponderazioni e magari dei pie[di] di piombo del Governo britanni[co] ed è bastato che questo chiedes[se] al Governo francese spiegazioni [e p]rove adatte sulla pretesa manomis[sio]ne al Marocco perchè anche a [Pa]rigi la vescica si sgonfiasse.

[L]e smentite di Berlino e quelle [del] Governo spagnolo di Tetuan al[le] autorità francesi sono state re[cise] e categoriche. Ma perchè non [si] potessero sollevare dubbi, una [bre]ve nota ufficiosa inglese ha aval[lat]o stasera le smentite stesse.

La nota ufficiosa

[L]a nota dice, infatti: «I rappre[sen]tanti del Governo britannico al [Ma]rocco hanno ricevuto istruzioni [di] osservare attentamente la si[tua]zione e di riferire subito ed in[ter]amente a Londra. Per il mo[me]nto non vi è alcuna conferma [uffi]ciale al Ministero degli Esteri [che] truppe tedesche siano sbarcate [a C]euta. Solo arrivi di tecnici tede[schi], i quali apparentemente pos[son]o dare istruzioni per le fortifi[caz]ioni intorno a Ceuta, sono stati [rife]riti al Foreign Office. Se la [fun]zione di questi tedeschi è prin[ci]palmente quella di agire come [con]siglieri, ciò non infrange alcu[na] convenzione, perchè la costru[zio]ne di fortificazioni a Ceuta è [per]messa da un accordo internazio[nal]e con la Francia».

[S]i deduce quindi:

[1]) che il Governo britannico ha [nel] Marocco spagnolo degli osser[vat]ori molto attenti incaricati di [no]n lasciarsi sfuggire nulla e di [rife]rire subito;

[2]) che questi osservatori fino ad [ora] non hanno veduto nè notato [alc]un sbarco di reparti regolari o [di] volontari germanici;

[3]) che nel Marocco spagnolo so[no] andati tecnici tedeschi per lo [sfr]uttamento delle risorse del suo[lo], che ciò non è proibito da al[cun] trattato e non costituisce una [inva]sione militare;

[4]) che se questi tecnici poi fos[sero] dei consiglieri per l'erezione [di] fortificazioni, nessuno può sol[lev]are alcuna eccezione, perchè ciò [non] è contrario alla convenzione [inte]rnazionale firmata anche dalla [Fra]ncia.

[I]n poche parole la lezione è sta[ta] data.

Pretese francesi respinte

[In]tanto il fatto che oggi Eden, [dop]o un altro colloquio con l'Am[bas]ciatore di Francia, Corbin, ha [con]sultato il Ministro della Mari[na] Sir Samuel Hoare ed il Primo [Lor]d dell'Ammiragliato, ha dato [luo]go a svariate congetture. Il re[dat]tore diplomatico dell'*Evening [New]s* afferma che la Francia ha [pro]posto l'invio di una nave da [gue]rra britannica insieme ad una [nav]e da guerra francese, per una dimostrazione davanti alla costa marocchina spagnola. Il giornale aggiunge che il Governo britannico non ha neanche risposto a tale proposta e che non ha intenzione di aderirvi.

Tutto ciò non vuol dire che il Foreign Office abbia messo senz'altro in archivio le richieste, gli allarmi, le paure, i tentativi di intimidazione dell'Ambasciatore francese per incarico del suo Governo. La manovra in grande stile tentata dalla Francia di spargere il panico in Granbretagna per indurre questo Paese a legarsi in un'alleanza antitedesca, vecchia fissazione francese, è ancora una volta fallita, ma ha avuto tuttavia il risultato di mettere l'Inghilterra in sospetto. La corda mediterranea vibra sempre con estrema sensibilità nel cuore inglese e basta un nonnulla per farla reagire. La cosidetta manomissione del Marocco spagnolo è parte della immaginazione parigina, ma a Londra sembra ci si sia detto: e se veramente questo pericolo si affacciasse? E subito tutto si è mosso o meglio si è messa in moto la flotta britannica: le navi inglesi di Malta si sono spostate a Gibilterra e quelle del mare del Nord stanno navigando o partiranno tra breve per il Mediterraneo.

Per di più l'Ammiragliato evidentemente studia larghi piani di precauzione poichè oggi il Ministro della Marina Sir Samuel Hoare, insieme al Lord del Mare Sir Chatfield ha avuto — come si è detto — un lungo colloquio al Foreign Office con il signor Eden.

Quasi nello stesso tempo a Gibilterra si teneva una riunione di Ammiragli che è stata molto commentata poichè vi hanno partecipato il Governatore di Malta Sir Carlo Bonham Carter assieme al Governatore di Gibilterra e altri capi della flotta.

Per guadagnare tempo?

Sui colloqui militari si mantiene il più stretto silenzio. Non si può parlare ancora di misure navali vere e proprie e tanto meno di blocchi delle coste marocchine per una temuta «invasione tedesca», ma si sa che navi inglesi incrociano al largo del Marocco spagnolo e sono in stretto collegamento con le navi francesi che, a sentire Parigi, sono andate sulle coste del Marocco francese solo per le ordinarie manovre. Non si crede però a Londra che queste misure siano causate da reali pericoli.

Un'altra ragione che può avere indotto il Governo britannico ad inviare alle Potenze il memorandum di ieri, può essere quella di guadagnar tempo di fronte alle pressioni francesi. Le richieste di Parigi al Governo inglese sono state negli ultimi giorni molteplici e di svariati ed impensati argomenti. Fra l'altro, il Governo di Parigi ha chiesto di proclamare il blocco delle coste marocchine e la proposta è stata respinta dal Governo britannico nella riunione ministeriale di sabato. Così pure — come rileviamo più sopra — il Governo britannico si è rifiutato di seguire la Francia nella sua tentata manovra di una dimostrazione navale sulle coste del Marocco spagnolo.

Gli avvenimenti spagnoli saranno trattati nel Consiglio di Gabinetto di mercoledì, sebbene questo debba soprattutto occuparsi di affari interni nell'imminenza della riapertura del Parlamento. Il Ministro Baldwin è tornato oggi a Londra da Sandringham, dove assieme alla signora ha passato le vacanze di fine settimana, ospite dei Sovrani. Nel ritorno egli ha viaggiato nel treno reale, sul quale sono rientrati a Londra Re Giorgio VI e la Regina Elisabetta. Il signor Eden domani sera martedì sarà ospite d'onore al banchetto annuale della stampa estera ed è assai probabile che pronunci un discorso politico. Domenica egli partirà per Ginevra per rappresentare la Granbretagna nel Consiglio della Società delle Nazioni che si inizierà lunedì 18 gennaio.

Chi predica bene e razzola male

RIO DE JANEIRO, 11

Quasi tutti i giornali continuano ad occuparsi della risposta italo-tedesca sulla questione dei volontari in Spagna, rilevando soprattutto il contegno contraddittorio di quelle Potenze che maggiormente si agitano per il cosiddetto non intervento. Il *Correio da Manha*, ad esempio, trova molto curioso il modo di intendere la neutralità da parte della Francia, della Russia e dell'Inghilterra, ognuna delle quali considera tale principio unicamente sotto il punto di vista delle proprie comodità, poco o nulla curandosi che queste siano in contraddizione con quelli stessi obblighi che si vorrebbero imporre agli altri.

Amarezza a Parigi
per l'iniziativa isolata del "Foreign Office,,

PARIGI, 11

Negli ambienti parigini non si dissimula una certa amarezza provocata dal fatto che l'Inghilterra abbia agito senza il concorso di Parigi inviando la nota con la quale il Governo del Regno Unito propone di prendere misure radicali in vista d'impedire praticamente l'afflusso di materiali in aiuto ai due belligeranti impegnati nella guerra civile. Tuttavia, a scopo di consolazione, si dichiara che l'iniziativa è stata lasciata alla sola Inghilterra per il solo fatto che essa ha la presidenza del Comitato londinese di non intervento.

La smentita spagnola

Nei circoli parigini si dichiara che le risposte tedesca e italiana, dopo un esame profondo, permettono di continuare utilmente le trattative e che bisogna sforzarsi di trarne il migliore partito possibile per la causa della pace. Si dichiara che l'accordo tra Londra e Parigi è assoluto sulla politica da praticare in questa delicata materia.

In seguito all'«avvertimento» indirizzato dal Generale Nogues alto commissario francese a Rabat alle autorità spagnole di Tetuan sulle «infiltrazioni tedesche» nel Marocco spagnolo, ed in seguito alle conversazione svoltasi tra il Console di Francia e l'alto commissario spagnolo a Tetuan, le autorità spagnole smentiscono oggi la voce che uno sbarco di truppe tedesche si sia verificato nel Marocco spagnolo. Infatti il Ministero degli Esteri dirama questa sera il seguente comunicato:

«Conformemente alle istruzioni del Presidente generale a Rabat, il Console di Francia a Tetuan Serres ebbe un colloquio il 9 gennaio col colonnello Beigbeader che ha le funzioni di alto commissario nella zona spagnola del Marocco. Dopo di aver ricordato le clausole formali delle convenzioni franco-spagnole del 1904 e del 1912, il rappresentante della Francia a Tetuan attirava l'attenzione del colonnello Beigbeader sulle voci che annunciavano l'arrivo a Melilla o il prossimo sbarco a Ceuta di contingenti stranieri al servizio del Generale Franco. Il colonnello Beigbeader ha risposto che nessuna unità costituita e nessun contingente di legionari stranieri era stazionario al Marocco o vi era atteso. Dalle dichiarazioni fatte durante questo colloquio dal colonnello Beigbeader al Console di Francia, risulta che le autorità di Tetuan si rendono conto delle gravi conseguenze internazionali che deriverebbero dallo sbarco su un punto qualsiasi del Marocco di contingenti stranieri».

Atmosfera rischiarata?

Contemporaneamente si annunciava da Berlino che in occasione del ricevimento diplomatico che ha avuto luogo questa mattina, il Cancelliere Hitler ha dato all'Ambasciatore di Francia Francois Poncet l'assicurazione che la Germania non aveva mai avuto l'intenzione di attentare in nessun modo all'integrità del territorio e dei possedimenti spagnoli. Della affermazione dell'alto commissario al Marocco spagnolo ha preso buona nota il Ministro degli Esteri Delbos. Tuttavia si dichiara nei circoli ufficiosi che la Francia non rallenterà la sua vigilanza nè la sua sorveglianza.

Tutto questo rischiarerà l'atmosfera? Commentando le dichiarazioni di Hitler al ricevimento diplomatico di oggi per i voti del nuovo anno, Saint Brice, nel *Journal* di domani scrive:

«Il Führer ha annunciato forse che non vi sono volontari tedeschi al Marocco spagnolo o che la Germania non si interessa allo sfruttamento delle miniere di ferro e di manganese del Riff? Affatto. Egli ha dato assicurazione che il Reich mai ha avuto intenzione di attentare all'integrità territoriale dei possedimenti spagnoli. Che bella scoperta! C'è forse un solo tedesco capace di ignorare che se vi è una zona spagnola nel Marocco, è perchè l'Inghilterra, neanche nei bei giorni dell'intesa cordiale, non ha mai permesso che una grande Potenza avesse in mano l'altro battente della porta di Gibilterra.

In ogni caso, questo tedesco non è certamente l'autore del «Mein Kampf», il cui primo assioma è di evitare ad ogni costo l'ostilità della Granbretagna.

Inoltre Hitler ha avuto come premio alla sua dichiarazione, degna di La Palisse, il piacere di sentire il rappresentante francese, rispondendo a tali assicurazioni, fare con compunzione la stessa assicurazione.

Francamente non ci sentiamo affatto fieri — continua Saint Brice — nel pensare che la politica di Blum ci ha costretti a metterci in tale posizione di fronte alla Germania. Del resto noi non diciamo altrettanto per le strane battute cui ha dato luogo il fervorino che il nostro Ambasciatore François Poncet ha tenuto nella sua qualità di decano del Corpo diplomatico al ricevimento del Führer. Sembra di sognare sentendo un diplomatico francese fare l'apologia del grande sforzo di restaurazione economica risultante attraverso l'autarchia che il regime di Hitler ha perseguito per sviluppare un riarmo colossale.

Anche qui Hitler ha avuto la partita bella nel rispondere ai complimenti del nostro Ambasciatore con una ironia che sfiorava l'insolenza, dichiarando che la Germania lavora come meglio può per la prosperità generale ed è decisa a continuare sulla stessa via, ma che per giungere alla mèta occorrerebbe vedere altre Nazioni cominciare col mettere in ordine la propria casa. Noi possiamo intascare e metterci il fazzoletto sopra!».

La Commissione di legislazione civile della Camera esaminerà mercoledì una proposta di legge firmata da Giovanni Desbons, deputato degli Alti Pirenei e da parecchi suoi colleghi e che intende impedire l'arruolamento di volontari francesi per la Spagna. Nell'esposizione dei motivi che precede la sua proposta, Giovanni Desbons, dopo aver ricordato che il Comitato di non intervento ha espresso il voto che sia messo un termine all'arruolamento di volontari per la Spagna, e dopo aver citato le misure prese da altri Paesi, passando alla Francia, scrive:

«La Francia il Ministro degli Interni in seguito a numerosi reclami relativi all'arruolamento di minorenni, rinnovava delle istruzioni per ostacolare queste pratiche ed evitare che delle partenze volontarie venissero organizzate ed assumessero carattere collettivo. Si sa come queste istruzioni sono state seguite: la propaganda per l'arruolamento dei volontari è stata intensificata e le partenze a carattere collettivo si effettuano ogni giorno col cosiddetto «treno rosso».

Prossimo viaggio di Göring in Italia

BERLINO, 11

Un breve comunicato ufficiale annuncia oggi che il Presidente del Consiglio prussiano, Generale Göring si recherà quanto prima in Italia accompagnato dalla consorte, per un periodo di riposo di alcuni giorni. Il Generale Göring, che partirà domani sera, aveva in animo da vario tempo di accordarsi una breve vacanza in Italia. La visita di Ciano a Berlino, il grave compito affidato dal Führer al suo più eminente collaboratore di realizzare il piano quadriennale avevano necessariamente fatto subire un rinvio al viaggio che ha carattere privato. Ciò non toglie, si capisce, che il Generale Göring, recandosi a Roma, avrà modo di incontrarsi con i governanti italiani.

La situazione mediterranea
dopo l'accordo italo-inglese

ATENE, 11

L'*Ethniki* scrive che nel Mediterraneo, ove la vittoria italiana ha avuto notevole ripercussione, si è creata una situazione nuova. L'Italia costituisce una delle Potenze delle quali la Granbretagna e tutti gli Stati devono tenere il massimo conto. Oggi anche Parigi sembra cercare un riavvicinamento con Roma.

Spagna contro comunismo

I decisivi risultati dell'offensiva
scatenata da Franco a nord-ovest di Madrid

PARIGI, 11

Il comunicato ufficiale del Gran Quartiere Generale comunica fra l'altro: «Le nostre truppe hanno attaccato le posizioni rosse nel settore di Algore e del monte Picaran. Sul fronte della Divisione Soria è stato respinto un attacco del nemico, il quale ha lasciato sul terreno numerosi morti ed in nostre mani parecchi prigionieri appartenenti al battaglione straniero denominato «Dimitrov».

Le perdite dei rossi

Un contrattacco nemico appoggiato dall'artiglieria e da carri di assalto è stato respinto con perdite elevate. Sul fronte della Divisione di Madrid un piccolo attacco nemico è stato respinto nel settore di Villa Nueva del Pardillo; i rossi hanno avuto numerose perdite».

E' pure annunciato ufficialmente che le truppe nazionali hanno respinto nella giornata di ieri eccezionali contrattacchi sferrati dai rossi nel settore di Las Rosas. Gli attaccanti hanno lasciato sul terreno 66 cadaveri, ma le loro perdite sono alquanto superiori. I rossi hanno tentato una controffensiva anche nelle Asturie e precisamente contro i nazionali che presidiano San Claudio. Le truppe dell'8.a Divisione li hanno però respinti su tutta la linea; i rossi hanno lasciato oltre 100 morti dinanzi alle posizioni dei nazionali.

Dopo i successi ottenuti da Franco in queste ultime giornate, si può affermare che la prima offensiva nazionale all'ovest di Madrid è stata coronata da risultati decisivi. Si può calcolare a circa 4000 il numero dei feriti comunisti. In complesso l'avanzata si estende per una ventina di chilometri di larghezza e 25 di profondità.

A proposito del recente bombardamento effettuato contro l'Ambasciata britannica di Madrid, il Generale Queipo de Llano ha assicurato che esso è stato eseguito da aeroplani rossi, allo scopo di provocare una tensione di rapporti fra i Governi di Londra e di Burgos. Il Generale Franco ha inviato una nota in proposito al Governo britannico.

Episodi di banditismo

La riorganizzazione della Spagna che si trova sotto il controllo di Franco continua intanto a ritmo accelerato. A questo riguardo l'Observer pubblica un lungo articolo di Nigel Tangie, di ritorno da un viaggio di un mese nella Spagna nazionalista. L'autore si esprime con entusiasmo sulla perfetta organizzazione e la tranquillità che egli ha dovunque trovato, smentisce le voci secondo le quali gran numero di volontari italiani e tedeschi combatterebbero a fianco dei nazionalisti e denuncia i soccorsi di Mosca e le diaboliche crudeltà compiute per istigazione bolscevica; l'articolo termina concludendo che l'orgoglio spagnolo non permetterà ad alcuna Potenza di instaurarsi nel Paese dove verrà indubbiamente instaurata una dittatura militare, unica forma di Governo possibile nel momento attuale.

Altre fonti informano che, conformemente al programma di riforme sociali instaurato dal Generale Franco, i Governatori delle province sono stati invitati a sorvegliare perchè non rimanga un solo disoccupato nelle provincie nazionaliste. A questo scopo è stato ordinato che si continuino i lavori in corso e si riprendano quelli sospesi.

Intanto in Catalogna continuano ad affluire senza soste i volontari e i rifornimenti. Si apprende oggi, fra l'altro che sono arrivati a Barcellona 900 volontari provenienti dalla Francia; essi sono stati ricevuti con musiche, bandiere ed una abbondante serie di discorsi.

La disorganizzazione si va sempre più accentuando nella capitale catalana; aumentano in maniera impressionante i furti di automobili che vengono adoperate per commettere aggressioni e saccheggi. Nella sola giornata di sabato ne sono state rubate sei appartenenti ai servizi governativi; due di tali vetture, dopo essere servite a trasportare gli oggetti di valore provenienti dal saccheggio di una villa nei ditorni della città, sono state abbandonate in un campo. Però coloro che se ne erano serviti, prima di lasciarle, ne avevano asportato le parti principali.

Il saccheggio sistematico dei palazzi e delle ville signorili ha sviluppato un intenso commercio di quadri e di oggetti d'arte, che speculatori piombati su Barcellona da ogni parte, acquistano a basso prezzo, per esportare all'estero.

Serene e significative parole di Hitler
al Corpo diplomatico

BERLINO, 11

Ecco una giornata in cui si è sparato fra Berlino e Parigi a palle infuocate e il cielo politico ha rumoreggiato di un minaccioso brontolio di tuoni. E' stata — speriamolo — la fase conclusiva della campagna a prevalente fondo di panzane scatenata fin da sabato sulla stampa francese su presunti sbarchi di contingenti tedeschi nel Marocco spagnolo, costruzione di caserme e fortificazioni in quella regione e sulla conseguente presa di possesso da parte del Reich.

Come si doveva interpretare a Berlino codesta montatura? Evidentemente in un modo solo e cioè che la Francia volesse preparare l'atmosfera per qualche grosso colpo destinato a prendere non due, ma più piccioni ad una fava.

Il *Lokal Anzeiger*, come del resto tutti gli altri giornali tedeschi, aveva individuato ben quattro scopi di un'eventuale azione francese nel Marocco:

1) realizzazione delle antiche aspirazioni della Francia di mettere le mani anche sulla colonia spagnola arrotondando i suoi possedimenti dell'Africa settentrionale; 2) colpire irrimediabilmente la base del Governo del Generale Franco nella sua lotta contro il bolscevismo; 3) aiutare in modo decisivo il Governo rosso di Valencia; 4) secondare la crociata moscovita contro le Potenze fasciste.

Su questi capi di accusa la stampa tedesca si è diffusa stamane e nel pomeriggio molto ampiamente: non sono mancate le parole aspre e non si è neppure trascurato di ricordare a Parigi che i suoi piani marocchini non troverebbero consenziente l'amica Inghilterra la quale, oltre a tutto, garantisce con l'Italia, in base alla recente intesa, lo «statu quo» nel Mediterraneo. Questa burrascosa situazione può considerarsi stasera superata.

Al palazzo presidenziale ha avuto luogo, a mezzogiorno, il consueto ricevimento del corpo diplomatico per la presentazione degli auguri per il nuovo anno al Führer. Nella qualità di decano del corpo diplomatico il Nunzio Mons. Orsenigo, ha espresso al Führer, in un cordiale discorso, i migliori auguri dei rappresentanti diplomatici. Il Führer ha risposto ringraziando, sottolineando gli sforzi suoi e del suo Governo per la pace del mondo e formulando dal canto suo, anche per gli altri Stati, l'augurio di una pacificazione interna, sociale ed economica senza della quale, ha detto, non è concepibile una pace mondiale.

Poncet partito per Parigi
dopo un lungo colloquio con von Neurath

BERLINO, 11

L'Ambasciatore di Francia Francois Poncet ha fatto visita stasera al Ministro degli Esteri del Reich, barone von Neurath, con il quale si è intrattenuto in lungo colloquio. L'Ambasciatore francese è quindi partito per Parigi, dove riferirà al suo Governo. Nel colloquio sarebbero stati esaminati non solo i problemi inerenti alla questione spagnola, ma tutto l'insieme dei rapporti franco-tedeschi.

L'assassinio di Borchgrave
Il Belgio giudica insufficienti
le riparazioni offerte da Valencia

BRUXELLES, 11

La risposta del Governo di Valencia alla richiesta di riparazioni fatta dal Governo belga per l'assassinio del barone Borchgrave è ritenuta insufficiente per quanto riguarda l'indennizzo. Il Governo di Bruxelles ha deciso quindi di proseguire nella sua azione fino a completa soddisfazione.

100 comunisti inglesi
pronti a partire per Madrid

LONDRA, 11

Il segretario del partito indipendente del lavoro signor Brockway ha dichiarato di avere pronto un contingente di altri cento volontari comunisti, la cui partenza per la Spagna è stata temporaneamente rimandata in attesa che la direzione del partito completi le pratiche legali oggi, per accertare se la legge messa in vigore dal Governo, che vieta l'arruolamento dei sudditi britannici negli eserciti stranieri, sia applicabile nel caso di una guerra civile.

L'opposizione dei marxisti al progetto inglese
per il controllo delle frontiere

VALENCIA, 11

I rossi hanno avvisato l'incaricato di affari inglese a Valencia che essi si oppongono recisamente al controllo delle frontiere previsto nel piano del Governo inglese. Un simile controllo aggiungono i bolscevichi sarebbe incompatibile con gli interessi della democrazia europea.

Una smentita di Tokio
circa pretesi reclutamenti nipponici

TOKIO, 11

Nei circoli ufficiali si smentisce nel modo più reciso la notizia secondo la quale volontari giapponesi sarebbero in viaggio per la Spagna. Si fa rilevare che il Governo giapponese non si è mai scostato dalla più stretta neutralità dal principio delle ostilità in Spagna e si richiama a questo proposito il fatto che il Governo stesso ha vietato indistintamente tutte le sottoscrizioni in favore dell'una o dell'altra parte in conflitto in Spagna.

Questo voler complicare la situazione spagnola coinvolgendo nuovi Stati e creando fantastiche responsabilità altrui per coprire le proprie è la caratteristica ormai denunciata dei soccorritori rossi.

L'arte nell'anno I dell'Impero

La riunione plenaria a San Remo dei Direttori nazionali dei Sindacati

SAN REMO, 11

Si è svolta la prima riunione plenaria dei Direttorii nazionali dei Sindacati fascisti dei giornalisti, degli autori e scrittori, delle belle arti, dei musicisti, degli architetti e dei registi e scenotecnici, sotto la presidenza dell'on. Pavolini, presidente della Confederazione professionisti e artisti. Oltre ai sei segretari nazionali erano presenti numerosi deputati, Accademici d'Italia, personalità del mondo artistico e letterario. Dopo un'elevata discussione — riassunta alla fine dall'on. Pavolini — è stata approvata per acclamazione la mozione seguente:

Gratitudine al Duce

«I Direttorii nazionali dei Sindacati fascisti di tutte le arti e dei giornalisti, per la prima volta riuniti insieme a San Remo dalla Confederazione professionisti e artisti, esaminato il quadro imponente della provvidenza fascista intesa alla disciplina delle Mostre d'arte e alla loro organica proiezione oltre frontiera, alla tutela ampia e aggiornata dei diritti di autore, alla affermazione dell'architettura italiana, al potenziamento del teatro, del concerto, del cinematografo, rilevando che l'istituita Cassa di assistenza per pittori e scultori e gli analoghi Enti in corso d'istituzione per musicisti, scrittori, architetti, Enti amministrati dagli interessati e basati sul riconoscimento del grande apporto che gli artisti, attraverso le generazioni, hanno fornito al patrimonio non solo spirituale, ma anche economico della Nazione, risolveranno il problema dell'assistenza degli artisti bisognosi in forma nuova non di beneficenza, nè di mecenatismo, con dignità fascista, esprimono al Duce la gratitudine degli artisti d'Italia.

Pullulare di fermenti creativi

«Affermata l'indipendenza nei settori artistici, dei problemi e delle iniziative, convengono sulla utilità di proseguire, nell'ambito confederale, i contatti iniziati con il presente Convegno e di perfezionare la collaborazione fra gli artisti di ogni arte e le gerarchie ai fini seguenti: estetica delle pubbliche manifestazioni e aspetti artistici della propaganda politica; cooperazione creativa fra architettura e arti figurative; partecipazione alle Esposizioni estere e preparazione dell'Esposizione del Ventennale; propaganda turistica; costituzione della sezione dei critici in seno al Sindacato giornalisti e ausilio della critica alla espansione dell'arte e della letteratura italiana; contributo alla revisione in atto della legge fascista sul diritto d'autore; disciplina dei premi; incremento della parte artistica dei programmi radiofonici; dichiarano la propria consapevolezza della tradizione romana, che è di accompagnare alla creazione imperiale la creazione poetica; la propria consapevolezza della necessità d'irradiare con ogni forza la cultura dell'Italia fascista in un mondo minacciato alle sue radici di civiltà, in un momento in cui la cultura rileva più che mai il suo carattere di essenziale arma civile e guerriera».

Il Convegno si è chiuso acclamando un messaggio al Duce e approvando l'invio di telegrammi ai Ministri delle Corporazioni della Stampa e Propaganda e dell'Educazione Nazionale e al Segretario del Partito.

S. E. Bottai per lo sviluppo
dell'Istruzione tecnica

ROMA, 11

Il Ministro on. Bottai ha indirizzato ai Regi Provveditori agli Studi una circolare per lo sviluppo dell'istruzione tecnica.

«Tutto l'ordinamento, è detto, è informato alla precisa direttiva che scuole e istituti di questo moderno ramo del pubblico insegnamento devono rispondere alle necessità della vita economica del Paese nei suoi vari aspetti e nelle sue particolari manifestazioni. E' mio intendimento che tutto ciò sia tenuto sempre ben presente nelle azioni da svolgere nel campo dell'istruzione tecnica e più specialmente nei delicati momenti in cui si tratta di risolvere problemi inerenti all'istituzione di nuove scuole o al mutamento di tipi o di indirizzi di scuole esistenti».

Il Ministro dispone pertanto che nelle proposte di nuove istituzioni sia fatta sempre adeguata parte alle scuole e agli istituti di istruzione tecnica.

«Nel formulare tali proposte o proposte di revisione di tipi o di indirizzi esistenti si accerti che le nuove istituzioni o i nuovi indirizzi rispondano a sentiti bisogni della attività economica del luogo. Naturalmente questa norma dev'essere rigidamente osservata anche quando si tratti di scuola privata».

Il Principe di Piemonte
visita il Centro di studi italo-americani

ROMA, 11

Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte ha visitato la sede recentemente stabilita al palazzo Mattei del Centro di studi Italo-americani. Il Principe è stato ricevuto all'ingresso del palazzo dal fiduciario e direttore generale del Centro prof. Borgolini con i membri del Consiglio e salutato nel grande salone d'entrata dal pubblico numeroso ch'era affluito per l'occasione a palazzo Mattei ed era composto di diplomatici delle due Americhe, di soci del Centro, di uomini politici e di studiosi.

La visita si è iniziata dalle due biblioteche che l'Istituto possiede e che occupano un'imponente fila di stanze del sontuoso edificio romano; la prima comprendente 26 mila volumi a lascito di Nelson Gay e destinata esclusivamente agli studi concernenti il Nord-America; l'altra di 163.000 volumi provenienti dal conte Giordani delle Lanze e che da questi donata al Duce, fu dal Duce assegnata al Centro di studi italo-americani. Il Principe ha poi visitato gli uffici della Presidenza e i locali in cui il Centro ha ospitato l'Associazione degli «Amici del Brasile»; quindi, dopo essersi vivamente compiaciuto col prof. Borgolini e con i membri del Consiglio per la severa organizzazione scientifica dell'Istituto, ha lasciato palazzo Mattei fatto segno a una vibrante manifestazione da parte degli intervenuti e della folla che foltissima si era addensata all'esterno e sulla via adiacente.

Una iniziativa olandese
per raggiungere accordi doganali con i Paesi scandinavi

STOCCOLMA, 11

Il Presidente del Consiglio olandese ha accordato alla *Svenska Dagblade* una intervista nella quale ha dichiarato che sarebbe opportuno per le Potenze firmatarie della convenzione di Oslo di iniziare delle conversazioni preliminari concernenti l'abrogazione delle ostilità doganali che intralciano lo sviluppo del commercio estero. I Paesi Bassi, ha concluso l'intervistato, sono pronti a partecipare a negoziati di tale natura.

Lo stesso giornale pubblica al riguardo dichiarazioni del Presidente del Consiglio svedese e del Presidente del Consiglio danese i quali dichiarano di accogliere con viva simpatia l'iniziativa olandese e la proposta di procedere ad una inchiesta preliminare sulla possibilità della sua realizzazione.

Lo *Svenska Danbladet* aggiunge che i Ministri olandesi del commercio, dell'agricoltura e della pesca si recheranno prossimamente nei Paesi scandinavi per prendere contatti relativamente all'iniziativa dell'Olanda.

Crescente sviluppo degli affari
constatato nella riunione ginevrina dai direttori delle Banche d'emissione

BASILEA, 11

I Governatori delle Banche centrali di emissione, hanno tenuto a Basilea la consueta riunione mensile del Consiglio di Amministrazione della Banca internazionale dei pagamenti. Si è constatato, tra l'altro, il soddisfacente sviluppo degli affari che, nel mese di dicembre, hanno superato di oltre 11 milioni di franchi svizzeri quelli del mese precedente. Si conferma che il presidente Trip presenterà definitivamente le sue dimissioni nel prossimo marzo.

L'Urss aumenta
gli stanziamenti militari

MOSCA, 11

Il Comitato esecutivo centrale si è riunito nel pomeriggio per l'ultima volta.

Il Commissario alle Finanze, Grinko, ha annunciato che gli stanziamenti per la guerra sono stati aumentati del 30 per cento, passando dai 14.815 milioni di rubli dell'esercizio 1936 a 20.102 milioni di rubli in quello del 1937.

Al termine della riunione il Consiglio cesserà di esistere perch, in base alla nuova costituzione, sarà sostituito dal cosiddetto Consiglio supremo composto di due Camere che saranno elette prossimamente con voto segreto e diretto.

Un convegno a Montreux
per l'abolizione delle Capitolazioni in Egitto

CAIRO, 11

Negli ambienti politici si annuncia che il Governo egiziano trasmetterà in questi giorni alle Potenze interessate l'invito a un Congresso che si riunirà nel prossimo aprile a Montreux per esaminare il regolamento della questione capitolare, mediante la soppressione dei Tribunali consolari e il trasferimento delle loro attribuzioni ai Tribunali misti, che rimarrebbero in vita per un periodo di transizione da stabilire durante il Congresso.

Ingenti offerte in Egitto
per la difesa nazionale

CAIRO, 11

Più di un milione di lire sterline è già stato versato da tutte le classi sociali egiziane al fondo pubblico per la difesa nazionale, destinato all'acquisto di aeroplani ed armamenti bellici. I contributi, che superano ogni previsione, continuano a giungere da ogni parte del Paese. I funzionari civili versano un mese del loro stipendio. Si crede che si raggiungerà un totale di due milioni di lire sterline.

Il Ministro Segretario del Partito
presenzia al rito del giuramento ai Littoriali d'Inverno
Trionfo dei triestini Mestron e Oberweger nel salto

S. MARTINO DI CASTROZZA, 11

Nel pomeriggio si è disputata sul trampolino balilla di Passo Rolle la difficile prova del salto, valevole per la classifica del salto puro e per quella combinata fondo-salto. Due triestini hanno conquistato i primi due posti: Vibio Mestron e Giorgio Oberweger. Se alla vittoria di Mestron tutti erano già preparati, la prova di Oberweger è stata invece una sorpresa. C'erano in gara i migliori esponenti della specialità: Holzner, Buoni, Babini, Long e Travaglio, che sembravano i sicuri dominatori. I due potenti atleti triestini hanno sconvolto invece ogni pronostico e con tranquilla sicurezza si sono imposti su tutti gli altri concorrenti, dimostrando potenza, scatto e stile ammirevoli.

Nel salto per la combinata il triestino Ervino Brueckner ha superato nella prima prova i 18 metri, ma nel secondo salto, quando ormai era certo di classificarsi al terzo posto, è caduto, perdendo preziosi punti, che lo hanno fatto retrocedere al 12.o posto. La classifica della prova di salto è la seguente:

1) Vibio Mestron, del Guf di Milano, punti 212.30; 2) Giorgio Oberweger, del Guf di Bologna, punti 199; 3) Giuliano Babini, del Guf di Torino, punti 194.20; 4) a pari merito Raul Long di Roma e Sandro Berruto di Genova, punti 193.80.

Per la combinata fondo-salto si sono classificati, nell'ordine, i seguenti atleti: 1) Mario Rasi, del Guf di Bologna, punti 421.20; 2) Giuseppe De Antonà, del Guf di Venezia, punti 402.5; 3) Livio Larghieri, del Guf di Milano, punti 389.5; 4) Luigi Santorini, del Guf di Roma, punti 364.30; 5) Lio Monti, del Guf di Milano, punti 351.60; 12) Ervino Brueckner, del Guf di Trieste, punti 321.9.

Disco sul ghiaccio

E' proseguito pure il torneo di disco sul ghiaccio, dove i Guf di Padova, Torino e Milano hanno confermato le previsioni, dimostrandosi i più forti. Il Padova ha svolto contro i rivali genovesi un giuoco scintillante, tecnico, degno di una grande squadra, per merito soprattutto dei due fuori classe Pellegrini e Di Apolloni. Roma ha stentato a vincere la partita che la opponeva ai forti goliardi torinesi, e solo nei tempi supplementari è riuscita a segnare due gol agli estenuati rivali. Milano ha vinto facilmente contro il Napoli. Il Guf di Trieste, nuovamente opposto agli accademisti di Modena, è stato costretto alla resa. Ecco i risultati degli incontri:

Milano batte Napoli 9-1; Roma batte Torino 2-0; Padova batte Genova 14-1; Pavia batte Bologna 3-0; Accademia Modena batte Trieste 6-0; Firenze batte Ferrara 2-1.

A Cortina d'Ampezzo si sono concluse le prove di guidoslitta, che hanno dato il seguente risultato:

1) Guf Padova (Nassano e Rotta) in 6'31"⅘; 2) Guf Milano; 3) Guf Torino; 4) Guf Genova; 5) Guf Napoli.

Dopo le gare di fondo, discesa libera, salto e combinata fondo-salto, la classifica è la seguente:

1) Bologna, punti 329; 2) Milano, punti 307; 3) Padova, punti 195; 4) Torino, punti 162.5; 5) Genova, punti 119.5; 6) Roma punti 112.5; 7) Accademia militare di Modena, punti 101; 8) Firenze, punti 81.5; 9) Venezia, punti 74; 10) Trieste, punti 57; 11) Accademia militare di Torino, punti 53; 12) Perugia, punti 48; 13) Parma, punti 45; 14) Pavia, punti 43; 15) Accademia militare di Livorno, punti 33; 16) Napoli, punti 4.

Stamane alle 9.30 il Segretario del Partito è giunto in forma privata a Fiera di Primiero, dove è stato ricevuto dal Prefetto di Trento, dal Federale e da altre autorità. La popolazione gli ha tributato festose accoglienze ed ha acclamato entusiasticamente al Duce. Il Segretario del Partito ha subito proseguito per San Martino di Castrozza dove è stato accolto dal Vicesegretario dei G.U.F. e dai seicento goliardi in divisa sportiva partecipanti ai Littoriali della neve e del ghiaccio, che si erano schierati in pittoresca colonna accanto ad una rappresentanza dei Fasci giovanili di combattimento e degli Avanguardisti moschettieri di Trento. Assistevano tutte le autorità della Provincia di Trento, alcuni deputati, il Federale di Belluno e segretari dei G.U.F. delle Università, di ufficiali superiori delle tre Accademie militari di Torino, Modena e Livorno, una rappresentanza del G. U. F. di Trento, grande folla di sciatori italiani e stranieri ed un gruppo di squadristi della vigilia che fecero parte, con l'allora capitano Starace, del primo Fascio di Combattimento di Trento.

La solenne cerimonia

La fanfara di Giovani Fascisti ha suonato la Marcia Reale e Giovinezza. Dopo aver passato in rivista la centuria armata dei Fasci giovanili, gli Avanguardisti moschettieri, e lo schieramento imponente degli universitari sciatori, pattinatori, saltatori e giocatori del disco sul ghiaccio, il Segretario del Partito ha presenziato al rito del giuramento degli atleti littoriali.

Accolto con un vibrante alalà dalla gioventù goliardica fascista il gerarca ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto un formidabile «A Noi!» che ha echeggiato per la luminosa vallata. Avvenuta la cerimonia del giuramento il Segretario del Partito è passato a visitare la sede del comando dei Littoriali e, da un apposito podio eretto dinanzi ad essa ha assistito alla superba policroma sfilata degli atleti delle tre accademie militari e dei 25 G.U.F. di sedi universitarie partecipanti ai ludi d'inverno.

Alle ore 11, sul campo dei Dolomiti, si è svolta un'interessante partita di disco sul ghiaccio fra le squadre del G.U.F. di Padova e di Genova vinta dalla squadra di Padova per 14-1.

Il Duce riceve il prof. Susmel

ROMA, 11

Il Duce ha ricevuto il prof. Edoardo Susmel, Preside della provincia del Carnaro, che Gli ha fatto omaggio di alcune sue pubblicazioni.

La Casa rurale
Un'importante riunione presieduta dall'on. Angelini

ROMA, 11

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, riprendendo in esame l'urgente problema della Casa rurale che, in diverse provincie ha già trovato utili iniziative, ha indetto una riunione per fissare, sulla base delle direttive tracciate dal Duce, un concreto programma d'azione da svolgere. All'adunanza il Presidente confederale on. Angelini, dopo avere rilevato come in qualunque attività rivolta a scopi economici e di rafforzamento e miglioramento della nostra vita sociale sia sempre bene incominciare dalle direttive e dalle indicazioni date dal Duce, è passato ad occuparsi delle varie questioni che, nell'ambito del problema della Casa rurale meritano di essere inizialmente affrontate e risolte. All'esposizione del presidente è seguita un'ampia discussione, alla quale hanno partecipato quasi tutti gli intervenuti. A conclusione dell'adunanza, è stata votata una mozione con la quale si esprime innanzi tutto il profondo e ardente sentimento di gratitudine dei contadini d'Italia al Duce «e si conferma» che la Casa rurale, sana e decorosa, è premessa di giustizia sociale e obiettivo

Per la graduale e rapida attuazione del programma di miglioramento della Casa rurale si è infine proposto: che si provveda a disciplinare le varie iniziative tendenti a tale fine, coordinando l'azione di istituti, associazioni e privati; che si imposti nazionalmente il problema del finanziamento necessario per la vasta opera che va ad iniziarsi; che siano stabilite precise e pratiche norme tecniche da seguirsi, tanto per le nuove costruzioni, quanto per il risanamento delle case coloniche, esistenti, che oltre le case coloniche siano presi di mira i vecchi agglomeramenti rurali per il loro urgente necessario risanamento; che l'azione di miglioramento della Casa rurale costituisca il punto di partenza per la valorizzazione agricola di diverse zone del nostro Paese; che un'opportuna intesa tra le due Confederazioni dell'agricoltura faciliti il compito di propaganda e di incitamento e consolidi un fattivo spirito di collaborazione delle categorie, affinchè la Casa rurale sia portata al livello oggi richiesto dall'igiene, dalla tecnica costruttiva e dalla tecnica agricola, per potere essere sempre più e meglio base sicura del potenziamento produttivo e demografico del nostro Paese.

Disposizioni per gli impiegati agricoli e forestali

ROMA, 11

Autorizzato l'inquadramento sindacale dei Consorzi di miglioramento fondiario e dei loro dipendenti, si va svolgendo nelle varie provincie la necessaria azione per l'organizzazione degli impiegati dei Consorzi stessi. Per affiancare tale azione e per dare ad essa direttive precise, la Federazione degli impiegati tecnici e amministrativi nel ramo agricolo e in quello forestale, sta compilando un elenco, provincia per provincia soprattutto ai fini di una più esatta distinzione fra questi e quelli.

Quest'ultimo gruppo di consorzi è stato passato alla diretta sorveglianza del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, essendosi disciolta l'Associazione Nazionale tra i consorzi di bonifica e irrigazione.

Intanto, si può annunciare come imminente la ripresa presso il Ministero delle Corporazioni delle trattative per la stipulazione di un contratto collettivo nazionale per gli impiegati forestali dipendenti da aziende rappresentate dalla Federazione Nazionale Fascista industriali del legno.

E' da ritenere che, superate alcune questioni pregiudiziali che ritardavano il proseguo delle trattative medesime, queste potranno condurre entro termine relativamente breve alla conclusione del contratto collettivo nazionale per la disciplina del rapporto d'impiego nel settore forestale.

Il capo dell'Esercito siamese rende omaggio al Milite Ignoto

ROMA, 11

Il Generale Phya Abhaya, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito siamese, ospite da qualche giorno dell'Urbe, s'è recato a rendere omaggio al Milite Ignoto. Dopo aver deposto una corona d'alloro dai colori del Siam sulla Tomba del Soldato Ignoto, il Generale rimase quasi un minuto in raccoglimento davanti alla tomba.

La nuova centrale elettrica inaugurata all'Asmara
Rapidi progressi della teleferica

ASMARA, 11

E' stata inaugurata la nuova potente centrale elettrica, attrezzata secondo i più moderni criteri elettrici, la quale potrà distribuire tutta l'energia illuminante necessaria alla città ed ai quartieri.

E' entrato in servizio il tratto Mai Atal - Ghinda della teleferica Massaua-Asmara, che così è giunta a 30 km. dal mare. Poichè la palificazione è già tutta completa e si stanno stendendo le funi nell'ultimo tratto, si può ritenere che fra poco si avrà il definitivo compimento dell'opera intera.

La missione cotoniera italiana s'imbarca a Napoli per l'A. O.

NAPOLI, 11

Si è imbarcata sul piroscafo «Italia» la missione costituita dalla compagnia per il cotone d'Etiopia sotto gli auspici della Confederazione fascista degli industriali, d'intesa con l'Istituto cotoniero italiano, per promuovere il rapido sviluppo e il migliore perfezionamento della cotonicultura nei territori dell'Impero.

E' arrivata dall'A. O. I. la nave-ospedale «Cesarea» recante a bordo 425 militari convalescenti e un centinaio di operai che rimpatriano per fine contratto.

Sejum, Chebbedè e Ghetacciù visitano Milano

MILANO, 11

Ras Sejum Mangascià, ras Chebbedè Mangascià, ras Ghetacciù e il degiac Asfuossen Mangascià, ospiti di Milano, hanno continuato oggi le loro visite alle opere e alle istituzioni cittadine, accompagnati dal colonnello Starace.

I dignitari etiopici hanno destato ovunque la più viva curiosità tra la cittadinanza indossando essi i caratteristici mantelli neri e i non meno caratteristici feltri grigi a larghe tese. Gli ospiti, che rimarranno a Milano fino a giovedì, hanno più volte espresso la loro ammirazione per l'imponenza e la razionalità delle istituzioni create dal Regime.

Voci straniere infondate
La modesta portata in Italia delle manifestazioni influenzali

ROMA, 11

Alle prime notizie, apparse sui quotidiani, d'una accentuata riaccensione delle manifestazioni influenzali in alcune metropoli estere (Copenaghen, Londra, New York) la Direzione generale della sanità pubblica presso il Ministero dell'Interno, per quanto non vi fossero segnalazioni che potessero comunque costituire una preoccupazione nei confronti di detta malattia, ha veduto utile inviare, in data 12 dicembre u. s. alle L.L. E.E. i Prefetti del Regno direttive al fine di ottenere una pronta segnalazione delle eventuali ricorrenze influenzali nelle provincie, con relazione settimanale sull'andamento delle medesime.

Una circolare della Direzione di Sanità

Per discutere sui più idonei mezzi di lotta contro l'influenza la Direzione generale predetta ha convocato a particolare convegno il giorno 21 dicembre u. s. S. E. il prof. Dante De Blasi, Accademico d'Italia e presidente del Consiglio superiore di sanità, il prof. Cesare Frugoni, direttore della clinica medica generale di Roma, il prof. Eugenio Morelli, direttore della clinica delle malattie respiratorie, il prof. C. Caronia, direttore della clinica delle malattie infettive di Roma.

In base alle opinioni emerse da detta riunione, la Direzione generale della sanità ha inviato una circolare contenente precise e dettagliate istruzioni per le L.L. E.E. i Prefetti del Regno. Ove si confronti questa circolare alle precedenti apparirà uno sforzo di dare, pur in tanta incertezza di dati scientifici, qualche utile guida per la prevenzione e la lotta. In riscontro, le notizie pervenute furono tranquillizzanti al massimo grado. Ancora fino a qualche giorno fa, nessuna notizia particolarmente significativa per lo sviluppo dell'epidemia influenzale era pervenuta alla Direzione generale, tanto che assolutamente infondate furono le notizie apparse, per ragioni facili ad indovinare, in alcuni giornali esteri di una grave epidemia influenzale in Italia. Da notizie di oggi — 11 gennaio — la direzione generale è venuta a conoscere che in qualche provincia la ricorrenza influenzale ha presentato un'apprezzabile accentuazione che però, concordemente, tutte le autorità sanitarie e politiche periferiche ritengono non debba richiedere provvedimenti particolari, tanto che in nessun comune italiano è stata interrotta la normale vita scolastica, industriale e ricreativa.

Stando alle conoscenze molto relative che la scienza fornisce sulla genesi, e quindi sui mezzi di profilassi e di cura dell'influenza, — la prognosi sull'andamento ulteriore dell'epidemia non può essere basata che mettendo in raffronto lo stato civile, economico e sanitario del Paese d'oggi con quello del 1918, perchè le ricorrenze influenzali, seppure trovano la ragione in fattori determinanti specifici o non cogniti certamente si espandono con maggiore malignità, ove manchi il presidio d'una vita civile ed igienica e l'ausilio d'una buona organizzazione sanitaria. Nella Capitale, ove l'epidemia d'influenza si è iniziata ai primi del mese di dicembre, si è avuta una media giornaliera di 61 morti per tutte le cause, dei quali 18 per affezioni polmonari. Il massimo della mortalità si è avuta nella terza decade con una media giornaliera di 77 morti in totale e di 27 affezioni polmonari.

Ed ecco la situazione negli altri capoluoghi:

Dati statistici

Milano: dal 14 al 27 dicembre il numero dei morti è stato per tutte le cause di 809 contro 692 del 1935, e per affezioni polmonari di 303 contro 142 del 1935;

Venezia: forme piuttosto diffuse ma benigne e con mortalità lievemente aumentate;

Trieste: forme diffuse benigne e lieve aumento di mortalità;

Torino: aumento di casi affezioni catarrali, senza diffusione epidemica;

Pisa: aumento dei casi d'influenza, rare complicazioni;

Firenze: influenza diffusa, in genere benigna, frequenti le complicazioni, solo nei vecchi. Mortalità nella terza decade di dicembre n. 261 morti in totale contro 161 del 1935; per affezioni polmonari 77 contro 31 del 1935;

Modena: diffusione notevole carattere mite, aumento lieve della mortalità;

Napoli: forme miti di breve durata e lieve aumento di mortalità;

Palermo: epidemia in forma benigna senza aumento di mortalità.

Nulla di notevole si ha da segnalare nelle seguenti provincie: Alessandria, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Caltanissetta, Como, Cosenza, Lucca, Macerata, Mantova, Padova, Pavia, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia, Salerno, Siena, Siracusa, La Spezia e Verona.

La morte del pittore Galantara

ROMA, 11

E' morto a Roma il pittore Gabriele Galantara che ebbe largo riconoscimento di artista anche all'estero e segnatamente in Germania. Una sua esposizione di dipinti a Londra, subito dopo la grande guerra, riscosse unanimi applausi.

Maria di Savoia presenzia alla distribuzione dei doni in un istituto benefico dell'Urbe

ROMA, 11

Stamane la Principessa Maria di Savoia ha presenziato alla distribuzione della Befana ai bimbi poveri dell'Opera Pia «La Formica» che ha sede nello storico Palazzo dei domenicani in Piazza della Minerva.

L'Augusta Principessa, vivamente acclamata dalla folla dei beneficati che gremiva il salone, ha preso posto fra le dame del Patronato. Era presente anche il Generale dei padri domenicani. Terminata la distribuzione, la Principessa, sempre acclamata, ha lasciato la sede della Pia Opera.

Gli ufficiali di complemento della Marina iscritti nel ruolo speciale devono essere soci dell'«Unuci»

ROMA, 11

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca: «A soluzione di quesiti mossi si avverte che gli ufficiali di complemento del ruolo speciale con l'iscrizione nel ruolo stesso non perdono la loro qualità di ufficiali di complemento e non possono pertanto essere considerati come facenti parte del servizio permanente effettivo; essi hanno quindi l'obbligo dell'iscrizione all'Unione nazionale ufficiali in congedo di Italia.»

Notiziario di Pola
Il secondo rapporto biennale del Prefetto Cimoroni al Ciscutti

POLA, 11

Domenica 24 gennaio XV - II dell'Impero, alle ore 11 precise al Politeama Ciscutti S. E. il Prefetto dell'Istria terrà il secondo rapporto biennale, presenti le autorità e tutte le gerarchie della Provincia.

Sarà nel ricordo di tutti la commovente dimostrazione di attaccamento e di riconoscenza al Duce e a S. E. il Prefetto Cimoroni data dagli istriani in occasione del primo rapporto delle gerarchie provinciali tenutosi due anni or sono.

L'inizio della refezione scolastica. Oggi ha avuto inizio la refezione scolastica dell'O. B. La refezione è stata distribuita nelle scuole elementari «Alighieri», «Manzoni», «Giusti» e «Petrarca» di Pola e in tutte le altre della Provincia. Vi presenziarono le autorità.

La prima seduta della nuova Commissione di disciplina. Questa mattina si è per la prima volta riunita la nuova Commissione di disciplina, che ha preso in esame alcuni casi disciplinari.

L'opera assistenziale del Partito si esplica attraverso numerose attività: centinaia di camerati bisognosi ricorrono ogni giorno ai Gruppi Rionali Fascisti per essere assistiti. I fascisti lo ricordino.

I lavori per l'aeroporto di Terranova scalo principale delle linee transatlantiche

LONDRA, 11

La Compagnia «Imperial Airways» annunzia che sono quasi al termine i lavori per la costruzione del nuovo aerodromo di Botwood sulla costa settentrionale dell'Isola di Terranova. L'aeroporto sarà il più vasto ed il meglio equipaggiato di tutto l'Impero britannico e vi faranno scalo le nuove linee transatlantiche che saranno inaugurate durante quest'anno.

E' stato deciso di adibire ai servizi transatlantici degli aeroplani e preferibilmente degli idrovolanti. I nuovi aeroplani sono già in costruzione in Inghilterra; essi avranno un raggio di azione di 3 mila miglia, una velocità massima di 200 miglia all'ora e porteranno 14 passeggeri.

Una delegazione inglese in visita all'Aviazione tedesca

LONDRA, 11

Il Ministro dell'Aria ha annunziato questa sera ufficialmente che, accettando un invito del Ministro della Aviazione tedesco, domenica 17 gennaio il Vicemaresciallo dell'Aria, Kourtney, capo del personale dell'Aviazione britannica, assieme ad altri alti ufficiali dell'arma stessa, si recherà in volo a Berlino, dove si tratterrà in visita di cortesia per cinque o sei giorni. L'anno scorso il Generale Milch e il Generale Kitzinger del Ministero dell'Aria germanico visitarono l'Aviazione britannica.

La riforma dello Stato belga secondo i cattolici fiamminghi

BRUXELLES, 11

Il segretario generale del Congresso cattolico fiammingo ha presentato la relazione sulla riforma dello Stato sulla base linguistica. Secondo il progetto esposto nella relazione, Bruxelles dovrebbe diventare la capitale di uno Stato federale belga ed il Re eserciterebbe il potere esecutivo assistito da due Ministri, uno vallone e l'altro fiammingo. Il Governo comprenderebbe Ministri fiamminghi e valloni ed il Senato sarebbe soppresso. Il Congresso ha preso atto dell'accordo fra i cattolici nazionalisti fiamminghi ed i rexisti per un'organizzazione parlamentare corporativa.

Odioso attacco a Mermoz da parte di un giornale socialista

DIGIONE, 11

Un ex ufficiale aviatore ha querelato un ebdomadario locale socialista che ha pubblicato un articolo ingiurioso per la memoria di Mermoz a causa delle sue simpatie fasciste. Inoltre il Ministro Jardillier in un discorso oggi pronunciato ha stigmatizzato l'attacco del giornale esaltando l'eroica figura del pilota.

La propaganda antibolscevica tra i mussulmani

TUNISI, 11

Da qualche tempo la stampa araba si occupa dell'Islam nei rapporti con il bolscevismo, che è stato dichiarato contrario alla religione mussulmana, perchè offende e lotta contro l'ordine sociale, intellettuale e morale, contro la virtù e la religione. La religione mussulmana, che ha per base come dogma di fede «Iddio è uno e Maometto è il suo Profeta», non ammette la propaganda del bolscevismo e, dato che questa propaganda viene svolta attivamente nell'Africa del nord, si attira l'attenzione della popolazione mussulmana per invitarla ad allontanarsi e a diffidare dei comunisti per i loro dogmi viziosi e le loro vili azioni. I comunisti vengono giudicati degli «enti che non credono alle leggi divine, a nessuna religione e a nessun ordine civile e sociale».

La vasta associazione sovversiva scoperta in Giappone

TOKIO, 11

Si apprende che i 350 arrestati per attività sovversiva appartengono a un'associazione di cui facevano già parte 1500 operai. Centro dell'associazione era Nagano. Trentatre capi sono in istato di accusa e fra essi è una donna.

Resistenza passiva degli accusati ai Tribunali Speciali brasiliani

RIO DE JANEIRO, 11

Indagini compiute dalla polizia hanno rivelato che tra i detenuti per delitti politici nelle carceri della capitale è stato stretto un accordo di sabotaggio dei Tribunali Speciali dinanzi ai quali essi devono comparire. Essi hanno convenuto di rifiutarsi di comparire alle udienze e, se tradotti con la forza, di rifiutarsi di rispondere alle domande dei magistrati o di firmare qualsiasi documento.

Le indagini della polizia sono state determinate dal fatto che due detenuti nei giorni scorsi si erano rifiutati di vestirsi e di uscire dalle loro celle per essere giudicati. Dovettero essere materialmente trasportati vestiti in semplice pigiama.

Bollettino meteorologico
11 gennaio

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz	ser. mos.	+6	+1
Roma	dim	ser. cal.	+8	+2
Torino	aum	misto	+2	-4
Milano	staz	misto	+3	-2
Genova	staz.	ser. m.	+11	+5
Venezia	aum	ser. cal.	+5	-1
Firenze	dim.	ser.	+5	-3
Ancona	aum	mist. ag.	+7	+4
Bologna	staz	ser.	+3	-1
Napoli	aum	cop. cal.	+8	+3
Taranto	dim.	cop. ag.	+7	+2
Palermo	—	—	—	—
Catania	dim.	mist. ag.	+12	+2
Cagliari	staz.	ser. cal.	+11	+0
Tripoli	aum	piov. gr.	+14	+9
Messina	var.	piov. mos.	+13	+5
Trento	dim.	misto	+1	-5
Lecce	staz	misto	+6	+3
Bari	var	cop. ag.	+7	+6
Sanremo	var	mist. cal.	+13	+7
Bengasi	aum	mist. ag.	+13	+6
Rodi	dim	piov. ag.	+14	+9
Rimini	staz	ser. mos.	+6	-3
Foggia	staz.	cop.	+6	+0
Sassari	staz.	misto	+10	+2

Tempo generalmente bello. Venti moderati settentrionali. Cielo poco nuvoloso. Mare mosso. («Metaereo Venezia»).

L'aldilà in Tribunale
Vivace requisitoria del P. M. contro le teorie spiritistiche

ROMA, 11

Il processo degli spiriti si è oggi tramutato, attraverso l'arringa del patrono di P. C. e più che altro attraverso una serrata requisitoria del P. M. in un vero e proprio processo allo spiritismo e in genere alle teoriche reincarnazioni sotto il duplice profilo morale e sociale.

Prima però sono stati sentiti i due ultimi testimoni citati con i poteri discrezionali del presidente. Il primo è il prof. Romolo Artioli. Egli riconosce per sue le lettere da lui dirette giorni addietro alla parte lesa comm. Carruccio e precisa di averle scritte nell'interesse della giustizia e della stessa signora Mongenet.

Un'ossessione

A domanda se la signora è una grande cultrice di materie isoteriche e occultistiche, risponde che l'ha sempre ritenuta una delle poche donne profondamente iniziate in questa materia di cui si è occupata per oltre trent'anni.

«Ricordo benissimo — prosegue il teste — che un giorno la signora ebbe a raccontarmi che, entrata in San Pietro con un amico e osservato il medaglione della Regina Cristina di Svezia cadde a terra svenuta. Io le dissi che effettivamente grandissima era la rassomiglianza del suo profilo con quello della Regina effigiata nel medaglione del Canova. Seppi inoltre che la Mongenet aveva fondato una specie di congrega di signore dedite alle pratiche spiritiche e che tra loro si chiamavano consorelle».

— Ma le risulta che si trattasse di spiritismo a base del solito tavolinetto parlante — chiede il presidente — o di qualche cosa di più serio?

— Ritengo che si trattasse di qualche cosa di non volgare — risponde il teste.

La signora Mongenet viveva nelle alte sfere dello spirito, ma era invasata dalle sue idee reincarnazioniste al punto che chiese insistentemente a due signorine mie impiegate se, nei corridoi di Palazzo Corsini dove dormivano, avevano mai visto vagare l'anima della Regina di Svezia al che esse risposero che di notte dormivano profondamente e non avevano perciò visto l'ombra di alcuno.

— Ma se la Mongenet riteneva di essere lei la reincarnazione della Regina, interrompe l'on. Farinacci, come volete che pretendesse di veder vagare l'ombra di se stessa? Un po' di serietà almeno.

«Io non svengo mai»

Il teste riferisce poi di aver sentito dalla viva voce della Mongenet stessa l'episodio ormai noto del ritrovamento notturno sulla via Appia di un'ascia littoria in un punto dove l'aveva guidata l'ispirazione medianica.

La Mongenet nega ancora una volta vivamente i due episodi che le vengono attribuiti.

A sua volta il teste ribatte di aver detto la pura verità nell'interesse della stessa signora Mongenet, che ritiene una vittima di raggiri.

On. Farinacci: — Lo dimostrerò io chi voleva raggirare la Calzone.

Signora Mongenet: — Io non svengo mai e molto meno sono mai svenuta a San Pietro.

— Eppure quanto ho riferito, mi è stato raccontato proprio da lei — risponde il teste — lo giuro dinanzi al Crocifisso.

Dopo un vivace battibecco tra l'on. Farinacci e il teste questi è licenziato.

La signora Elisa Chieri, che è l'ultima testimone, è in grado di assicurare che la signora Stretti è sempre vissuta in buone condizioni finanziarie perchè il marito, comandante Stretti, dal quale vive divisa, le passa 1400 lire mensili. La testimone ha sempre ignorato che in casa Stretti esistesse un vero e proprio gabinetto medianico.

Esaurite così anche queste deposizioni testimoniali di ritardatari, si inizia la discussione della causa con l'arringa del patrono di P. C. avv. Mastino Del Rio. Dopo aver lumeggiato i rapporti di interesse tra la Mongenet e la parte lesa comm. Carruccio, ed aver sostenuto che quest'ultimo ha sempre agito con assoluto disinteresse, il patrono di P. C. passa ad esaminare i fatti della causa ed afferma che tutte le circostanze acquisite e deposte dai testimoni dimostrano la esaltazione mentale sotto la cui azione agì la vedova del compianto Calzone. Nelle sue conclusioni scritte la P. C. chiede la condanna del Gamberini a lire 100.000 a titolo di danni patrimoniali e non patrimoniali.

Da letterato a... ereditiero

Nel pomeriggio pronuncia la sua requisitoria il P. M. comm. Granata. Egli si chiede come mai un giovane di 25 anni, quanti ne aveva allora il Gamberini, il quale si dilettava di studi letterari ed aveva dinanzi a sè un avvenire, abbia preferito rinunciare alla lotta della vita per farsi adottare da una signora di 71 anni, conosciuta casualmente solo qualche mese prima, a cui non potevano nemmeno legarlo affinità culturali e spirituali. La Mongenet infatti è o si professa religiosa, credente, mentre il suo figlio adottivo si dichiara un materialista ateo. La verità è, secondo il P. M., che al posto di Omero o di Platone il Gamberini ha preferito dei bei biglietti da mille e tutte le velleità letterarie sono in lui svanite il giorno in cui ha intravvisto che, mostrando di credere per accondiscendenza alla reincarnazione delle anime, poteva diventare l'erede d'un patrimonio di ben 10 milioni.

Il P. M. si addentra quindi nell'esame dello stato mentale della Mongenet al momento dell'adozione e rileva tutte le sue stramberie, che però hanno un nesso di evidente correlatività con la causa. Definisce la teoria della reincarnazione delle anime come immorale e antisociale, giustamente condannata dalla Chiesa Cattolica. Cita a conforto di tale assunto numerosi autori e sostiene che la Mongenet, imbevuta di tali teorie, non poteva considerarsi, malgrado il contrario avviso dei periti, nel pieno possesso delle sue facoltà mentali. Di queste condizioni anormali hanno abilmente approfittato il Gamberini e la Stretti. Il P. M. conclude la affermazione della responsabilità di entrambi e la conseguente condanna del Gamberini a 4 anni di reclusione e 9000 lire di multa e della Stretti a 2 anni e 6 mesi e lire 3400 di multa col condono di due anni per ciascuno.

Domani parleranno gli avvocati Dieci e l'on. Farinacci e mercoledì gli ultimi difensori avvocati Gentile e Niccolai. Poi si avrà la sentenza.

Il ricorso in Cassazione di tre condannati a morte

ROMA, 11

Il 10 agosto 1932 veniva rinvenuto nei pressi di Reggio Calabria il cadavere di un bracciante, tale Recupero, al servizio dell'appaltatore Francesco Mandalari. Oltre a quest'ultimo, veniva tratto in arresto tale Antonio di Stefano che facevano una piena confessione. Si accertava così che il delitto era stato compiuto dal Mandalari, dal Di Stefano e da certo Domenico Artuso per sbarazzarsi di un incomodo complice che, insieme a loro, aveva partecipato nel maggio dello stesso anno all'uccisione della giovane Teresa Ferrante.

L'istruttoria assodava che questa ultima era stata uccisa per istigazione della sua matrigna Antonietta Artuso, la quale aveva ingaggiato i sicari per mezzo della amica Pasqualina Errico, amante del Di Stefano. Gli stessi delinquenti avevano tentato di uccidere il marito della Ferrante, contro il quale furono, infatti, sparati dei colpi di rivoltella andati a vuoto.

Il processo per il duplice delitto si svolse dinanzi alle Assiste di Reggio Calabria e si concluse con la condanna a morte del Mandalari, del Di Stefano e dell'Artuso; dell'Antonietta all'ergastolo e dell'Errico a 30 anni di reclusione.

Oggi è stato discusso il ricorso prodotto dai condannati in Cassazione. Aveva ricorso altresì il Procuratore Generale di Reggio Calabria, ma il P. M. ha oggi rinunziato a tale ricorso. Data l'ora tarda, la Corte, uditi i difensori, ha rinviato il seguito della discussione a domani. Il P. M. concluderà sul ricorso domani stesso.

Due milioni di ammanco nell'Esattoria Trezza di Venezia

VENEZIA, 11

In questi giorni, durante il normale lavoro amministrativo della ditta Trezza per il passaggio della gestione dell'Esattoria per la riscossione dei dazi comunali alla civica Cassa di Risparmio, è stato scoperto un ammanco di oltre due milioni. Sporta denuncia alla Questura ed esplicate le indagini del caso, è stato tratto in arresto il cassiere contabile della ditta, Vittorio Maragnoli, di 42 anni, che si trovava al servizio dell'azienda da oltre un decennio.

Interrogato dal giudice inquirente, il Maragnoli ha confessato le sue malefatte. Pare che egli abbia potuto tener nascoste le ingenti sottrazioni che si verificavano da vario tempo, alterando le registrazioni e i bilanci. Le indagini continuano per accertare eventuali complicità.

Si schiaccia la testa scendendo dal tram in moto

ROMA, 11

Un'orribile disgrazia è avvenuta oggi alle 13.15 sul piazzale del Colosseo, angolo via Capo d'Africa. La signorina Olga Orani, di 26 anni, mentre discendeva da una vettura del tram della circolare interna ancora in moto, cadeva tra il marciapiede e il binario, andando a finire con la testa sotto le ruote della pesante vettura. La poveretta è morta sul colpo.

Esce illeso ma muto da un pauroso investimento

STOCCOLMA, 11

A un passaggio a livello in prossimità di Stoccolma, un treno diretto ha investito un'automobile trascinandola per oltre 500 metri e riducendola in pezzi, prima che il macchinista riuscisse a fermare il convoglio. Quando il personale del treno è accorso presso l'automobile, ha constatato con vero stupore che l'unica persona che vi era a bordo un giovane ventenne, era rimasto incolume. Egli si è levato, infatti, dai rottami della vettura, ma non è stato capace di pronunciare una parola. I medici ritengono che il disgraziato, in seguito alla violenta emozione, rimarrà muto.

COMUNICAT[I]

AVVISO D'ASTA - Il giorno 16 [gen]naio 1937, alle ore 16, in Trieste, [via] Garibaldi n. 2, si procederà alla [ven]dita, di una macchina per cucire [cal]zature con motorino elettrico, [una] macchina per calzature, una mac[chi]na Singer ed altro. **Il Cancelliere [del]la R. Pretura.**

PAROLA! Questo call[o] se n'è andat[o] come pure la radi[ce]

In pochi minuti questa [tor]tura e questi colpi di [pu]gnale - cessano. Nuo[va] scoperta che fa mirac[oli]

Un callo è come un chiodo rugginito che si è conficcato n[el]la dita. Se voi ne tagliate o rasc[hia]te la parte superiore, la rad[ice] rimane. Presto il callo riere[sce]rà peggio di prima. Il mezzo [mo]derno, scientifico e sicuro c[on]siste nell'estirpare i calli comp[le]tamente *con la radice* e senza [pe]ricolo, mediante la semplice [im]mersione del piede in un ba[gno] di acqua calda super-ossigen[ata] con un pugno di Saltrati Rod[ell]. Questo pediluvio essenzialme[nte] medicamentoso ammorbidisce [i] calli e le callosità, anche se [vec]chi ed estremamente induriti. [Le] sofferenze cessano quasi istan[ta]neamente. Non sarete più tor[tu]rati dai piedi doloranti, inf[iam]mati e gonfi. Anche calzando le scarpe nuove, non risenti[rete] più alcun disturbo. Chiedete [og]gi stesso i Saltrati Rodell al vo[stro] farmacista e domani i vostri [pie]di saranno liberati dalle soffer[en]ze ed il camminare ridiverrà per un piacevole e sano esercizio fis[ico].

GRATUITO. — In seguito ad accordi [spe]ciali, ogni lettore di questo giornale [può] ora ottenere gratuitamente una [buona] quantità di Saltrati Rodell e con ess[a un] prezioso libro sul modo di usarli, [scritto] da un eminente specialista, il Dott. C[...]. Scrivete oggi stesso al seguente ind[iriz]zo: Sigg. L. Manetti H. Roberts & C. [re]parto 4 C Via Carlo Pisacane 1, Fire[nze]. Non mandate denaro.

I Saltrati Rodell sono prod[otti] fabbricati interamente in Ita[lia].

L'apparato urinario de[...] vi rovina!

Vi sentite irritabile, nervoso [in] genere non a posto? Sperimenta[te di]sordini urinari e necessità di al[zarvi] di notte?

Questi sintomi vi avvertono di [una] e difettosa azione vescicale; vi d[icono] che i veleni del vostro cibo e i [resi]ti guasti del vostro corpo si ac[cumu]lano nel sangue, invece di esser[e eli]minati dai reni. I vostri disturbi [spa]riranno presto e scomparirà la in[fiam]mazione della vescica, quando [farete] uso di un efficace diuretico come le Pillole Foster per i Reni. Non [sof]frite dolori inutili! Fornitevi [di] questo tonico della vescica. O[vunque] L. 7. Riduzione 5 per cento.

Dep. Gen. C. Giongo, Milano. Fabbricate in Italia.

Pillole Foste[r] per i Ren[i]

(Aut. Pref. Milano, N. 54[...])

PELLE GRASSA
PORI DILATATI
PUNTI NERI
ACNE
RUGHE
BORSE PALPEBR[ALI]
spariscono con [...] mosa
ACQUA ALABASTRI[NA]
Dott. BARBE[RI]
che rende la pelle ca soda fresca e come alabastro. trovandola dal profumiere inviate
al Dott. BARBERI - PALE[RMO] Piazza S. Oliva, 9

Nuvolari e Varzi so[no] gli assi dell'automo[bi]lismo; Guerra ed Ol[mo] del ciclismo,

"ARRIBA"

è l'asso dei purgan[ti]

Trovasi in tutte le farmac[ie]

(Aut. Prefettura Trieste 3219/18497—3-8-35-XIII)

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticotera[pia]

dott. B. VICENZ[I] ROMA Via Marcantonio Colo[nna] Telefono 32535

ASMA - RINITE SPASM. - NEU[RI]TRITISMO - SIMPATOSI - NEVR[ASTENIA] (Sciatica Trig.) - VERTIGINI

Il Sostituto dott. CESARE NOV[...] a TRIESTE: Hotel de la Vill[e] giorni 16, 17 e 18 gennaio.

Il dr. de NICOL[A]

Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30 per malattie cutanee e ve[neree] Depilazione - Diatermia - Raggi [...] VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. [...] (Aut. Pref. Trieste 3219/27454)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

SANGIACCATO

[N]egoziati diretti franco-turchi
[m]entre i disordini continuano ad Antiochia

PARIGI, 11

[Il] Governo francese e il Governo [turc]o sono in pieni negoziati per [il re]golamento del litigio sorto in[torn]o al Sangiaccato di Alessan[dret]ta. L'Ambasciatore di Francia [ad] Ankara ha ricevuto da Parigi [nuo]ve istruzioni che ha trasmesso [a K]emal Ataturk, il quale, dopo [aver]le esaminate, redigerà delle [cont]roproposte.

Esclusione di Ginevra

[L']affare dunque è entrato nel [qua]dro delle conversazioni diploma[tich]e e, poichè i negoziati si svol[gono] direttamente fra le due Po[tenz]e interessate, fuori della So[ciet]à delle Nazioni, la sessione del [Con]siglio della Lega che era stata [fissa]ta per il 18 gennaio per l'esa[me] di questo conflitto, è stata rin[viat]a al 21.

[Le co]rrispondenze giunte ai gior[nali] parigini da Ankara, fanno ri[leva]re che la Turchia prospetta ora [u]n punto di vista più concilian[te] [sulla] questione del Sangiaccato di [Ale]ssandretta.

[I] corrispondenti rilevano che «la [Tur]chia ha cessato il tono violento [che in q]uesti ultimi giorni e che negli [ambi]enti ufficiosi di Ankara si in[siste] che la Turchia vorrebbe giun[gere] a un regolamento amichevole [e] insiste sul fatto che il Governo [nazion]alista, soddisfatto delle fron[tier]e attuali, intenderebbe soltan[to] garantire gli interessi dell'im[port]ante minoranza turca nel nord [dell]a Siria. Si aggiunge che il ri[torn]o di Ataturk da Konja è stato [ch]iesto con insistenza dai mem[bri] del Gabinetto, che poi hanno [deli]berato lungamente ad Ankara [col] Gazi.

[L]a distensione si è accentuata in [Tur]chia, scrive il corrispondente [al] Cairo del *Petit Parisien*, quan[do] Vienot disse che dopo il ritorno [di] Blum a Parigi, il Governo fran[cese] avrebbe proposto una nuova [solu]zione, capace di conciliare gli [inte]ressi divergenti della Turchia [e d]ella Siria.

[I] giornali turchi smentiscono [ener]gicamente la occupazione delle [fron]tiere e, dal lato francese si [pre]cisa che, essendo il totale delle [trup]pe francesi in Levante di [...]00 uomini, è impossibile che [una] concentrazione di 35.000, ci[fra] indicata dalla stampa, abbia [avu]to luogo.

Le fandonie antitaliane

[L]e informazioni ufficiose da An[kara] precisano che la Turchia [...]derebbe per lo statuto del San[giac]cato una autonomia ammini[stra]tiva sotto la protezione della [Fra]ncia e della Turchia, ma accet[tere]bbe il collegamento politico di [que]sto territorio all'unità siriana.

[Il] *Figaro*, riassumendo le cause [...] [illegible]

[La] prima relazione alla Lega
degli «osservatori»

GINEVRA, 11

[Il] Segretario della Società delle [Naz]ioni ha ricevuto oggi un lungo [tele]gramma cifrato da parte dei tre [osse]rvatori inviati nel Sangiaccato [di] Alessandretta conformemente al[la r]isoluzione adottata dal Consiglio [nell]a sua ultima riunione. Il tele[gra]mma in questione, che sarà se[guit]o probabilmente da altri, in ba[se a]i quali sarà poi redatto il rap[por]to finale, si dilunga in particolar[mo]do sugli ultimi incidenti di cui [son]o stati testimoni gli osservatori [me]desimi nelle diverse località da [lor]o visitate. Il Segretario generale [ha] comunicato il documento ai Go[ver]ni francese e inglese e al signor [Sa]ndler, relatore della questione. [In] quanto il documento non con-tenga nulla di sensazionale, esso non sarà reso pubblico che alla ripresa delle discussioni in seno al Consiglio in merito al conflitto per il Sangiaccato di Alessandretta.

Conflitti sanguinosi

ANTIOCHIA, 11

Parecchi scontri sanguinosi sono avvenuti ieri fra partigiani turchi e siriaci. Sono segnalati un morto ed otto feriti.

In previsione di una dimostrazione di simpatia nei riguardi della Siria, prevista per il pomeriggio, un gran numero di contadini ha lasciato i villaggi durante la serata e la notte scorsa per concentrarsi stamane ai margini di Antiochia. Ogni Comune ha delegato i suoi rappresentanti, i quali marciano dietro drappelli nazionalisti. Gli arabi della regione di Rihani, teatro degli incidenti di ieri, dove, benchè lavorino presso padroni turchi che esercitano una specie di autorità federale, sono in grande maggioranza, sono arrivati ad Antiochia. Stamane tutti i negozi arabi, turchi e armeni della città sono chiusi.

La revisione dei trattati
e un riconoscimento jugoslavo

BELGRADO, 11

La *Jugoslavenski Lloyd* commentando il conflitto turco-francese per il Sangiaccato rileva che è necessario il riesame di molti trattati internazionali conclusi nel dopoguerra, perchè in essi è racchiuso il germe del disaccordo. Non soltanto il trattato di Versaglia, ma anche altri trattati, rendono impossibile la liquidazione della situazione post bellica inducendo vari Stati ad adottare la politica del fatto compiuto.

Il Parlamento francese
riprende oggi i suoi lavori

PARIGI, 11

Conformemente alle regole costituzionali il Parlamento si riunisce domani, secondo martedì di gennaio, alle ore 15, in sessione ordinaria, sessione che avrà la durata di cinque mesi. Abitudine immutabile è la fissazione dell'ordine del giorno di questa prima seduta. A Lussemburgo l'alta Assemblea ascolterà il discorso del suo decano e rinvierà al giovedì seguente la elezione del nuovo Ufficio. La rielezione dell'attuale Presidente del Senato, Jeanneney e dei suoi colleghi sembra sicura.

Alla Camera la seduta sarà presieduta dal decano Salès, deputato del Rodano. Giovedì, dopo la lettura del discorso del Presidente, che indubbiamente sarà ancora Herriot e dopo l'istallazione del nuovo Ufficio, la Camera fisserà il suo ordine del giorno. La discussione [illegible]

[illegible]

E' possibile che i socialisti, per evitare ogni attrito e ogni noia dal lato comunista, rinuncino a far ritardare questo dibattito, che potrebbe mettere in posizione delicata gli amici di Thorez, leader comunista, quando si tratterà di approvare o biasimare la politica della difesa nazionale del Governo.

Ingegneri e capitecnici a Lilla
non vogliono riprendere il lavoro

LILLA, 11

[illegible] ingegneri e capi operai sono rimasti assenti e i dirigenti la Camera padronale sono stati costretti a chiudere le porte degli stabilimenti avvertendo gli operai di ritornare domani mattina, nella speranza che nel frattempo la vertenza sia regolata. Gli operai sono ritornati alle loro case e alcuni hanno fatto constatare il fatto da un usciere.

La conclusione dell'accordo
polacco-danzichese per le minoranze

VARSAVIA, 11

E' stato parafato l'accordo tedesco-danzichese riguardante il regolamento della situazione della minoranza polacca, in seguito agli ultimi provvedimenti adottati dal Senato della Città libera e i rapporti fra la Città libera e l'Alto Commissario della S. d. N. Il Ministri degli Esteri Beck presenterà l'accordo concluso al prossimo Consiglio della S. d. N.

I Cavalieri di Colombo
mobilitati contro il comunismo

NEW YORK, 11

I Cavalieri di Colombo hanno deciso di compiere un'intensa campagna negli Stati Uniti e nel Canadà per impedire che il comunismo abbia a piantare radici nel Nord America. Le diverse sezioni della grande organizzazione cattolica americana hanno indetto ben 2150 riunioni nei vari Stati della Confederazione e del vicino dominio britannico per precisare le forme concrete della campagna e per il successo della quale i Cavalieri di Colombo mobiliteranno tutte le loro cospicue risorse.

Il Presidente Roosevelt ha chiesto al congresso di stanziare 790 milioni di dollari per continuare l'assistenza ai disoccupati nei cinque mesi prossimi. Contemporaneamente ha fatto rilevare che la cifra di 3.151.000 persone attualmente assistite dagli organi federali è la più bassa che sia stata registrata dopo il novembre 1935. Con gli stanziamenti oggi chiesti l'assistenza ai disoccupati e agli indigenti nel corrente esercizio finanziario costerà 3315 milioni di dollari.

Il Presidente nel suo messaggio al Congresso deplora che molti industriali abbiano aumentato gli orari di lavoro, rendendo in tal modo più difficile l'assorbimento di disoccupati.

I giornali pubblicano con grande rilievo le dichiarazioni fatte ai giornalisti dal Segretario di Stato interinale circa la situazione europea affermanti, fra l'altro, che ogni allarme dev'essere ingiustificato, poichè i Capi di Governo debbono sapere che una guerra sarebbe un colpo fatale per la civiltà europea e che il mondo desidera che il conflitto di Spagna venga totalmente localizzato.

Scrittori e studenti giapponesi
arrestati per propaganda sovversiva

TOKIO, 11

La Prefettura di Nagano comunica che 15 giovani sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per attività sovversiva. Essi sono in maggioranza scrittori o studenti di letteratura, i quali progettavano di fomentare una rivoluzione tra le masse agricole del Nagano, dove diffondevano dottrine anarchiche. Gli arrestati sono tutti membri dell'Associazione culturale dei giovani, sciolta nel 1932 per attività sovversiva e che essi avevano tentato di ricostituire clandestinamente. *(United Press)*.

Diminuzione in Bulgaria
della propaganda sovversiva

SOFIA, 11

Da una statistica risulta che durante il 1936 sono stati processati 1000 cospiratori comunisti, dei quali 600 sono stati condannati. Queste cifre segnano una sensibile diminuzione in confronto al 1935.

Particolari di giornali elvetici
sulle nefandezze dei rossi e dei loro agenti all'estero

GINEVRA, 11

La *Gazette de Lausanne*, dopo aver ricordato che il dott. Henny trovandosi in Spagna quale delegato della Croce Rossa internazionale rimase con altri ferito nell'incidente dell'apparecchio francese abbattuto nei pressi di Alicante da un caccia dei rossi, scrive:

«Il dott. Henny è sempre a letto per le ferite riportate e si hanno tutte le ragioni per credere che l'apparecchio sul quale egli viaggiava sia stato abbattuto dai rossi per impedirgli di lasciare la Spagna; l'unico mezzo per impedirglielo infatti era rimasto quello di colpire l'apparecchio. Si sa che il nostro compatriota recava con se documenti sulle atrocità commesse dai rossi, documenti che avrebbero dovuto essere consegnati al Comitato della Croce Rossa Internazionale; si tratta dunque nè più nè meno che di un tentativo di assassinio perpetrato ai danni di un cittadino svizzero».

Il giornale conclude domandando se il Consiglio federale ha provveduto alle necessarie proteste.

La *Tribune de Genève* riferisce inoltre che un certo numero di loschi agenti che operano ad Annemasse di là dalla frontiera e cioè su territorio francese non mancano di fare soventi apparizioni a Ginevra allo scopo di arruolare volontari per la Spagna rossa. Il loro sistema è semplice: avvicinano qualche senzalavoro chiedendogli «Siete occupato?» e alla risposta negativa soggiungono «Sapete maneggiare armi?».

A questo punto se il disgraziato risponde affermativamente viene subito condotto al più vicino ritrovo, dove gli viene fatta firmare una dichiarazione con la quale si impegna di combattere a fianco dei rossi spagnoli. Senza indugio il malcapitato viene quindi trasportato ad Annemasse dove gli viene consegnato del denaro, appena sufficiente per le spese di viaggio verso la Spagna rossa. I più però, secondo quanto scrive il giornale, hanno preferito rimanersene a Ginevra sia pure senza lavoro.

Tre morti e dodici feriti
in un conflitto fra indù e mussulmani

MYGORE, 11

In seguito ad uno scontro fra maomettani e cristiani indir nei pressi della chiesa cristiana, la polizia è intervenuta facendo fuoco. Vi sono stati tre morti e dodici feriti; anche un magistrato municipale si trova tra i feriti.

Rinforzi sono stati inviati a Bengalore. La situazione è ritornata quasi normale per quanto colpi d'arma da fuoco intermittenti continuano nella regione di Khaisora e Valley. Le forze britanniche della frontiera hanno occupato i villaggi di Zepuzai e Kakaikelai nella regione di frontiera abitata dai partigiani di Fakiripi, che non si sono ancora sottomessi.

Soddisfazione in Jugoslavia
per l'incremento dei rapporti commerciali con l'Italia

ROMA, 11

L'*Agenzia di Roma* pubblica: La recente decisione del Governo italiano riguardante l'aumento dei contingenti di esportazione jugoslava in Italia per i prossimi sei mesi (con aumento di valore da 62.200.000 lire a 90.300.000 lire) è stato accolto in tutti gli ambienti economici e finanziari jugoslavi con il più vivo compiacimento.

Si ritiene che la deliberazione italiana concorrerà sensibilmente a migliorare i rapporti italo-jugoslavi. Tanto i circoli economici jugoslavi quanto quelli italiani hanno proposto la fondazione di una Camera di commercio italo-jugoslava a Belgrado e a Roma per contribuire allo sviluppo dei rapporti commerciali fra i due Paesi. Le competenti autorità jugoslave hanno approvato la proposta. Le esportazioni totali di legname europeo nel primo trimestre di quest'anno sono state nell'insieme pressochè eguali a quelle corrispondenti allo stesso periodo del 1935, ma con questa differenza tra i Paesi esportatori: che mentre gli Stati nordici hanno accresciuto le loro spedizioni, specie verso l'Inghilterra e la Germania e quelle dei Paesi baltici sono diminuite, una contrazione notevolissima si è verificata nell'esportazione della Jugoslavia, per effetto delle sanzioni economiche contro l'Italia.

Così questo Paese ha visto scendere le proprie esportazioni di legname segato tenero nella proporzione del 53.4 per cento, in gran parte per i mancati invii in Italia, e quelli del legname segato duro e soprattutto per la stessa ragione, del 41.4 per cento.

La Polonia riconosce
l'Impero italiano

ROMA, 11

Il conte Ciano ha ricevuto l'Ambasciatore di Polonia, il quale d'ordine del suo Governo gli ha comunicato che il Consolato generale di Polonia in Roma è stato autorizzato a considerare il territorio dell'Etiopia come appartenente alla sua giurisdizione territoriale.

COME PER BABY LINDBERGH

Il corpo del piccolo Matson
rinvenuto orribilmente sfigurato

EVERETT (Stato di Washington), 11

Il cadavere del piccolo Charles Matson, rapito due settimane or sono a Seattle, è stato rinvenuto poco distante da una strada solitaria, nei pressi di questa cittadina, col capo completamente maciullato. Esso è stato identificato da una persona che i disgraziati genitori avevano incaricato di prendere contatto coi rapitori per il riscatto.

Il capo della polizia criminale della Contea di Snohomish, nel darne l'annuncio ufficiale, ha detto testualmente che «è stato rinvenuto il cadavere di un fanciullo che si ha ragione di ritenere sia quello di Charles Matson, con la testa maciullata come se fosse stato colpito da un proiettile esplosivo o da una fortissima mazzata. L'esame necroscopico lo preciserà.»

Il cadavere era nudo e sul corpo non si riscontrava alcuna traccia di sangue come pure sul terreno ove esso è stato rinvenuto. Ciò fa ritenere che l'assassinio sia stato compiuto altrove e il cadavere sia stato trasportato dove è stato rinvenuto, all'ultimo momento. Altre indagini delle autorità porterebbero a credere che il trasporto sia avvenuto ieri sera.

In una ulteriore comunicazione, il capo della polizia criminale anzidetto ha dichiarato che non vi sono più dubbi: il cadavere è quello di Charles Matson. Nei pressi del luogo del rinvenimento sono state notate sulla neve le traccie lasciate da un'automobile che si è fermata a duecento metri di distanza; da questo punto fino a quello ove l'orribile scoperta è stata fatta si notano delle orme di scarpe; il macabro rinvenimento si deve a un cacciatore di lepri e di conigli selvatici e la posizione esatta del luogo si trova a sei miglia a sud di Everett. L'automobile con gli assassini, dopo aver deposto il cadavere, è ritornata nella direzione dalla quale era giunta, probabilmente per evitare di attraversare il paese.

Lo scopritore del cadaverino è il cacciatore Paul Scheva, il quale, per fortuita coincidenza, è in rapporti d'amicizia con la famiglia Matson. Il padre della vittima ha lasciato la sua abitazione per recarsi sul luogo del rinvenimento *(United Press)*

La California nella morsa
d'un freddo polare

SAN FRANCISCO, 11

Su gran parte della California, di cui è nota la mitezza del clima, da ventiquattr'ore la neve è cessata per dar posto ad un vento polare che ha ulteriormente abbassato il termometro e minaccia di totale distruzione i vasti agrumeti della regione che sono tanta parte dell'economia locale assieme alle colture ortofrutticole anche esse in serio pericolo.

Gli incidenti sulle strade ghiacciate ormai non si contano più e il numero dei morti è salito a 34.

Le popolazioni delle zone montane sono del tutto isolate. Si teme che il numero dei morti abbia a salire perchè molte sono le comitive sorprese in piena campagna dal freddo rigidissimo e bloccate dalla neve. A dare un esempio delle difficoltà vale il fatto che un potentissimo spazzaneve ha dovuto lavorare quattro giorni per raggiungere un manicomio nell'interno e portare aiuto ai ricoverati.

Per contro sulla sponda atlantica vi è un tempo incostante e le ondate di freddo si succedono a quelle di caldo anche con periodi di sole di dodici ore, provocando una recrudescenza della polmonite e dell'influenza. I campi di sport invernali della sponda atlantica sono disertati dai turisti per mancanza di neve, con grande danno per gli albergatori.

L'amnistia in Jugoslavia
per reati politici e comuni

BELGRADO, 11

L'odierna *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto dell'amnistia firmato dal Consiglio di Reggenza il giorno 5 gennaio in occasione delle feste natalizie ortodosse. In base a questo decreto tutti i condannati politici per lievi reati contro la sicurezza dello Stato fruiscono dell'amnistia generale. L'amnistia si estende anche a tutti i minori reati politici per i quali è ancora in corso il procedimento e non è stata ancora pronunciata la sentenza.

Usufruiscono dell'amnistia anche i condannati comuni con una pena massima fino a 12 mesi di reclusione e 6000 dinari di multa. Per i reati con pene superiori ai 12 mesi e fino a 4 anni viene concesso un anno di condono; per i condannati dai 4 ai 10 anni due anni, per quelli dai 10 ai 15 a 3 anni, per quelli dai 15 ai 20 4 anni, per i condannati all'ergastolo e per i condannati alla pena capitale la cui pena fu commutata in quella dell'ergastolo, la pena viene ridotta a 20 anni di carcere.

Sono esclusi dall'amnistia tutti i funzionari statali e provinciali condannati per corruzione, nonchè tutti i condannati che sono riparati all'estero o semplicemente in contumacia; infine tutti coloro che sono stati condannati in base alla legge per la sicurezza dello Stato per i reati di spionaggio, lesa Maestà, alto tradimento e congiura contro l'unità dello Stato.

Visite di Ministri ungheresi
a Schuschnigg

VIENNA, 11

Il Presidente del Consiglio ungherese Daranyi ed il Ministro dell'Istruzione Homan, terminate le vacanze a Baden, sono passati da Vienna, dove hanno visitato il Cancelliere Schuschnigg ed i Ministri dell'Agricoltura Maundorfer e dell'Istruzione Pernter, ripartendo quindi per Budapest.

I negoziati commerciali
fra Germania e Austria

VIENNA, 11

Stamane è tornata da Berlino la delegazione commerciale tedesca per riprendere i negoziati concernenti il nuovo trattato di commercio ed il movimento turistico.

Inasprimento delle sanzioni in Austria
per i delitti contro la maternità

VIENNA, 11

Il Governo ha deciso di inasprire le sanzioni del Codice penale sui delitti contro la maternità. In avvenire saranno considerati imputati principali e non complici, anche coloro i quali favoriranno operazioni proibite dalla legge, con consigli, aiuti finanziari o fornendo indirizzi di medici compiacenti.

NOTIZIE BREVI

A Budapest è stato fondato un Comitato antibolscevico che riunisce i rappresentanti di circa 70 associazioni. Il Comitato è presieduto dall'ex colonnello di S. M. Incze.

Abbondanti nevicate sono cadute su tutta la Bulgaria. Nella regione di Filippopoli si sono avute forti tempeste di neve, che hanno interrotto le comunicazioni telegrafiche e causato altri rilevanti danni.

Il Principe Saionji, primo Consigliere dell'Imperatore del Giappone, è ammalato. Le sue condizioni destano serie preoccupazioni, dato che egli è più che ottantenne.

Il battello «Ostenda» è stato scagliato da una violenta tempesta contro la costa inglese e si è sfasciato. Si deplorano tre morti.

Si annuncia il fallimento della fabbrica di carne in conserva di Amsterdam, creata dal Ministero della Previdenza Sociale a favore dei meno abbienti. Finisce così lo scandalo scoppiato quando vari Comuni respinsero le scatolette dichiarandole immangiabili.

Il Presidente della Repubblica cecoslovacca ha ricevuto oggi il Sottosegretario romeno agli Esteri Victor Badulescu.

La percentuale delle nascite nello stato di New York è discesa lo scorso mese al 12.50 per mille. Tale minimo ha suscitato i commenti preoccupati di vari giornali.

Un gruppo di marittimi americani scioperanti sosta dinanzi al Ministero del Commercio in segno di protesta contro la politica del lavoro del Governo.

E' stato condannato a morte per impiccagione a Budapest lo zingaro Paolo Varga, che ha ferocemente assassinato un negoziante a scopo di furto.

Lento ma costante
miglioramento del Papa

ROMA, 11

Le condizioni del Papa sono sempre stazionarie, con tendenza però al meglio, che naturalmente si delinea assai lentamente. Così ad esempio la gamba sinistra che più disturbava in queste ultime settimane il Papa, ora invece gli dà meno fastidio e i dolori provocati da essa sono notevolmente affievoliti; nella gamba destra, al contrario, se non si nota un peggioramento, essa disturba di più anche perchè in essa il processo varicoso si è manifestato più tardi.

Il Papa ha trascorso la notte in condizioni relativamente discrete ed ha riposato spesso; soltanto nelle prime ore del mattino i dolori sono riaffiorati e il medico è stato sollecitato ad affrettare la sua venuta. Più tardi tutto è ritornato nella normalità e il Papa ha assistito alla Messa, ha fatto la comunione e verso le 9.30 ha ricevuto il Cardinale Segretario di Stato Pacelli, trattenendolo circa un'ora e poi l'Arcivescovo mons. Pizzardo, segretario degli affari ecclesiastici straordinari, che pure è restato a lungo presso il Pontefice.

Previsioni naturalmente non se ne fanno, ma si pensa che, se non sopraggiungono complicazioni, verso la fine del mese il Pontefice potrà finalmente lasciare per qualche ora al giorno il letto e passare nell'apposita poltrona.

Anzi si spera addirittura, e già si stanno facendo i preparativi, che nel salone dell'appartamento privato il Papa possa accordare alcune udienze generali, se non addirittura tutte quelle di tabella.

Frattanto tutti i giorni il Papa continua a ricevere Cardinali e collaboratori e continua anche regolarmente l'udienza settimanale del suo confessore, il gesuita padre Lazzarini, che viene ricevuto come prima tutti i venerdì.

Dalla Segreteria di Stato si smentisce intanto nella maniera più formale che nelle condizioni del Papa ci sia stato un peggioramento.

Ammirazione del Card. Daugherty
per l'Italia e le navi italiane

NAPOLI, 11

Il legato pontificio Cardinale Daugherty a bordo del «Conte Rosso» prima della partenza per Manila ha fatto ai giornalisti alcune dichiarazioni nelle quali ha detto che egli viene sempre con piacere in Italia. Il Cardinale Daugherty ha detto di ammirare moltissimo l'Italia, che trova sempre più bella e che è convinto sarà sempre in prima linea tra le più progredite Nazioni.

Venendo a parlare degli italiani d'America il legato ponticio, che è Vescovo di Filadelfia, ha detto che la sua diocesi ne conta oltre 300.000 tutti laboriosi e apprezzati. Il Cardinale legato ha aggiunto infine che egli viaggia sempre con piacere sulle navi italiane che sono le migliori tra quelle che solcano i mari del globo.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

VARIETA' SCIENTIFICHE

Lo zucchero come medicina

Non tutti sanno certamente che, oltre che un alimento ottimo, nutriente, gradito e sano, lo zucchero si può, sotto non pochi aspetti, considerare anche come un medicamento. Lo zucchero è un ottimo tonico dell'apparato muscolare e quindi anche del più importante muscolo del nostro organismo: il cuore. Il cuore ammalato, che a stento riesce a tenere le funzioni circolatorie in compenso, aiutato da medicinali atti a tonificarne le contrazioni ed a regolarne il ritmo, necessita ancora di più di zucchero, perchè maggiore è il lavoro che, data la sua condizione di inferiorità, esso deve compiere. Non si può dunque concepire una malattia di cuore, leggera o grave, compensata o scompensata, organica o nervosa, senza che al sofferente venga somministrata ogni giorno una notevole quantità di zucchero, o col latte o sotto forma di acqua zuccherata come bevanda.

A grandi dosi, lo zucchero può esercitare un'azione purgativa, anche a dosi medie esso è diuretico, stimolante quindi la secrezione urinaria. Ricordiamo infine che l'organismo vivente ha la meravigliosa capacità di trasformare gli idrati di carbonio in grassi, quando ne abbia a disposizione notevoli quantità. Cure ingrassanti si possono quindi fare e con vantaggio, anche con la sola ingestione di alte dosi di zucchero, con chè si ottiene il vantaggio, di un sensibile aumento del peso corporeo, di un miglioramento delle funzioni circolatorie, di un maggior tono del sistema muscolare e nervoso. Cure di zucchero sono pertanto indicatissime anche nella convalescenza delle malattie gravi e debilitanti e nelle varie forme di deperimento organico.

Volete un ottimo
tappeto persiano
a un **prezzo conveniente?** Rivolgetevi alla GALLERIA, in
viale XX Settembre 16

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
MILANO
TRECENTO FILIALI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

MILANO, 12 gennaio 1937 - XV

Dal sette gennaio sono stati offerti al pubblico 500 milioni di obbligazioni IRI-MARE. Le sottoscrizioni saranno servite in ordine di precedenza, senza far luogo a riparti, e saranno chiuse appena esaurito l'ammontare offerto.

Le caratteristiche di queste obbligazioni lasciano prevedere che la sottoscrizione sarà chiusa prestissimo: il loro reddito è infatti del 4,50% netto di ogni imposta e garantito dallo Stato, oltre ad una maggiorazione d'interessi pari ai tre quarti di quel maggior dividendo (sopra il 4,50%) che potrà pagare la Finmare.

La Finmare è la società che controlla le quattro maggiori società italiane di navigazione: le sue azioni sono depositate presso l'I.R.I. in corrispondenza delle obbligazioni IRI-MARE emesse. I portatori di queste ultime potranno in ogni momento, e senza sovraprezzo, tramutarne la metà in tante azioni Finmare *per un uguale valore nominale.*

Infine il rimborso delle IRI-MARE, a condizioni particolarmente favorevoli, è garantito anch'esso dallo Stato.

Il titolo partecipa quindi della natura dell'obbligazione con le più ampie garanzie e di quelle del titolo azionario di primaria solidità. Dà la certezza di un reddito minimo, che è già elevato, e la probabilità di un supplemento di reddito secondo i profitti della «Holding» delle società di navigazione. Quotato di diritto in Borsa e anticipabile dalla Banca d'Italia, avrà il più largo mercato, tutti i maggiori privilegi fiscali e amministrativi e quella facoltà di mutarsi in azione che in casi analoghi si è mostrata di grande valore economico.

Per ogni ulteriore chiarimento i risparmiatori potranno rivolgersi a tutte le filiali e agenzie della BANCA COMMERCIALE ITALIANA dove potranno fin d'ora prenotare i titoli.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
CAPITALE E RISERVE LIRE 844 MILIONI
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E CAMBIO
Presso ogni Sede informazioni gratuite su titoli di investimento. Gratis a richiesta il quindicinale «Vademecum del risparmiatore»

CATRAME GUYOT
EFFICACISSIMO NELLA CURA DELLE BRONCHITI-TOSSI-RAUCEDINI-RAFFREDDORI
In vendita presso tutte le farmacie
Laboratori E. VAILLANT & C.ia - Via Luigi Bertelli 2, Milano (Gorla)
(Aut. N. 61476 del 21-1-34 R. Prefettura, Milano) — Prodotto italiano

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «récla

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riunione per il Sabato teatrale

In ottemperanza alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito, alle ore 11.30 di ieri, il Segretario federale ha presieduto alla Casa del Fascio una riunione dei dirigenti delle Unioni fasciste sindacali, datori di lavoro e lavoratori. Durante la riunione stessa, alla quale ha presenziato anche l'ispettore superiore dell'O. N. D., sono state concretate le norme per i turni da effettuasi in occasione dei prossimi Sabati teatrali. La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

L'anno accademico dell'I.F.C.

Alle ore 20.45 di oggi, in Sala del Littorio, avrà luogo l'inaugurazione dell'anno accademico della Sezione dell'Istituto di cultura fascista, con la conferenza del fascista dott. Battista Pellegrini su «L'Impero e l'indipendenza economica». Sono invitati a presenziarvi tutti gli iscritti ai corsi di preparazione politica, nonchè le gerarchie dei Gruppi rionali fascisti e delle organizzazioni sindacali.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *Tutti gli appartenenti al Comando 35.o e 36.o Gruppo ed alle batterie 137.a, 138.a, 139.a, 140.a, 141.a, 142.a, 143.a e 144.a, designati al corso contabilità, domani alle 18.30 in caserma di via Donadoni 25.*

G. U. F.

Corsi di preparazione politica. *Tutti i camerati iscritti ai corsi di preparazione politica, sono invitati a presenziare all'inaugurazione dell'Anno accademico dell'Istituto fascista di cultura, che avrà luogo oggi alle 20.45 in Sala del Littorio, con la conferenza del dott. Battista Pellegrini su «L'Impero e l'indipendenza economica».*

Prelittoriali della cultura e dell'arte. *Si rammenta ai camerati che intendono partecipare ai rispettivi concorsi, che il giorno 15 corr. scade il termine per la consegna dei copioni per il Concorso di teatro e il giorno 15, quello per la consegna dei copioni per l'ora radiofonica. Come abbiamo a suo tempo pubblicato, entrambi i temi sono liberi.*

Brevetti sportivi. *Tutti gli studenti iscritti al primo corso d'Università, che non hanno ancora sostenuto la visita medica per il brevetto sportivo, devono presentarsi in sede (via Rossini 4) mercoledì alle ore 19.*

III Mostra prelittoriale d'arte. *I camerati che intendono partecipare alla Mostra prelittoriale d'arte, possono richiedere il relativo regolamento presso la sede del «Guf».*

FF. GG. C.

Fascio «L. Razza». *I Giovani Fascisti delle classi 1917-1918 che hanno ricevuto il precetto, sono tenuti a presentarsi presso la sede del Fascio, piazza Verdi 2 (Tergesteo) alle 18 di oggi.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *Questa sera (martedì) si riprendono le lezioni secondo l'orario normale. Domani, oltre ai soliti corsi, lezione di lingua italiana (letteratura), prima lezione dei nuovi corsi di lingua inglese (II e III) e prima lezione di elettrotecnica (ing. Edoardo Trauba). Aperta l'iscrizione alla ragioneria applicata (aziende commerciali).*

FASCIO FEMMINILE

Gita a Pierabech. *Ancora posti disponibili in torpedone, per la gita a Pierabech, per i giorni 16 e 17 gennaio. Iscrizione in via Roma 28. Partenza 16 gennaio alle 15, arrivo alle 19. Pernottamento in Colonia, in camerata. Cena dal sacco. Domenica 17 gennaio, sveglia alle 7. Alle 8 escursione alla trincea del Duce. Alle 13 pranzo. Partenza da Pierabech alle 15, arrivo a Trieste alle 21. Il caffè-latte e il pranzo verranno distribuiti in Colonia. Gli altri pasti dal sacco.*

Riunione dell'Associazione medica

Venerdì 15, alle 19.15, il concittadino prof Pietro Valdoni, aiuto chirurgo della clinica del prof. Alessandri di Roma, terrà una conferenza sul tema «Tentativi chirurgici nella cura dell'ipertensione essenziale».

Il ballo della Vela

La stagione carnevalesca culminerà anche quest'anno nel gran ballo della Vela, che il Gruppo Adriaco del R.Y.C.I. organizzerà per la fine di gennaio nei saloni dell'Albergo Savoia. Sarà una serata brillante, animatissima, veramente degna delle tradizioni di mondanità. Eventuali informazioni per il rilascio e la prenotazione degli inviti, la cui richiesta è vivissima, si possono avere presso la segreteria del Gruppo Adriaco al Molo Sartorio (tel. 39-14).

«La Porta Orientale». E' uscito un nuovo fascicolo della *Porta Orientale*, la rivista mensile di studi sulla guerra e di problemi giuliani e dalmati. Vi troviamo la fine dell'ampia monografia di Remigio Marini su Domenico Rossetti, uno studio storico di Ranieri Mario Cossàr sul Teatro Sociale di Gradisca, lo scritto di Lodovico Croatto su Edmondo De Amicis a Trieste, un articolo di Leone Veronese sulla fondazione del Circolo Garibaldi e i prodromi del martirio di Guglielmo Oberdan, ed uno di Lina Gasparini sul suo trisavolo Lorenzo Gasparini, che fu per dieci anni cancelliere del Consolato di Spagna.

Esponenti del porto di Amburgo
visitano gli impianti di Trieste e Monfalcone

Ieri, in mattinata, è giunto a Trieste il signor Struck, direttore dei Magazzini Generali del porto di Amburgo, accompagnato dal procuratore dell'Amministrazione portuale signor Tetzmann, dal dott. Sattelmair, procuratore della Linea Amburgo-America e dal signor Walter, direttore della Società di Navigazione Austriaca.

Dopo aver resa visita ai dirigenti l'Azienda dei Magazzini Generali di Trieste, gli ospiti, accompagnati dal dott. Perusino, Commissario dell'Azienda, dal consulente comm. Cichi e dal direttore ing. Suppani, hanno visitato il porto Vittorio Emanuele III, assistendo ad operazioni di carico. Imbarcatisi su alcuni motoscafi, hanno in seguito percorso il tratto del porto e sono sbarcati al porto E. F. d'Aosta. Hanno minutamente visitato gli impianti del Molo VI ed il Magazzino granario. Hanno poi proseguito per la Stazione marittima, visitandola ed interessandosi delle varie operazioni inerenti ai passeggeri. Gli ospiti hanno manifestato il loro riconoscimento per il magnifico complesso di impianti portuali attuati dal Regime fascista a Trieste.

Alle ore 13, all'Albergo Savoia, l'Azienda dei Magazzini Generali di Trieste ha offerto ai graditi ospiti una colazione, alla quale sono intervenuti anche S. E. il Prefetto della Provincia, il Segretario federale, il Console di Germania, i gr. uff. Antonio e Guido Cosulich, il comm. Cichi, il Comandante del Porto, il comandante della Milizia portuaria e il sig. Püschel, agente della linea Amburgo-America. Al brindisi, il dott. Perusino salutò gli ospiti, dicendosi lieto di averli in visita a Trieste. Ha ricordato il suo recente soggiorno a Norimberga durante il Congresso del partito nazionalsocialista e si disse contento di poter, almeno in parte, ricambiare le attenzioni avute.

Ha promesso di restituire la visita al porto di Amburgo, visita che rinsalderà maggiormente i vincoli di collaborazione fra i due porti nel più grande quadro dell'economia dei due Paesi e che troveranno espressione ed attuazione negli accordi che si stanno perfezionando a Berlino e a Roma e che sono forieri delle migliori fortune.

Ha quindi brindato alla salute della Germania, del Führer e alla prosperità del porto di Amburgo.

Il signor Struck ha risposto dicendosi grato della cordiale accoglienza avuta; ha accennato alla collaborazione che deve esistere tra i due porti nell'interesse del bene perseguito dai Capi delle due Nazioni. Collaborazione concreta, che non ha nulla di soprannaturale e che dev'essere inquadrata in azioni comuni di comprensione di lavoro. «Ho constatato, disse, oggi stesso un esempio di questa collaborazione: al Molo VI ho visto alcune gru costruite dalla laboriosità ed ingegno italo-germanici». Ha affermato che gli impianti del porto lo hanno gradevolmente sorpreso e che ha avuto piacere di constatare la materiale efficienza del porto triestino attuata dal Regime fascista. Ha poi brindato alla salute dell'Italia, del suo Capo e alla prosperità dell'emporio triestino.

Accommiatatisi da S. E. il Prefetto e dal Segretario federale, gli ospiti, sempre accompagnati dal gr. uff. Perusino e dall'ing. Suppani, sono partiti alla volta di Monfalcone, dove hanno effettuato una rapida visita ai Cantieri. Di là si sono portati a Redipuglia, dove hanno reso omaggio alla tomba del Comandante della Terza Armata e dei Caduti. Hanno poi visitato Monfalcone e in serata sono rientrati in città.

La Befana dei Fanti
ai bimbi di S. Pietro del Carso

Domenica scorsa, nella caserma «Principe di Piemonte» del distaccamento 12.o Reggimento Fanteria, il comandante del Presidio militare, maggiore Sante Nepitello, offrì a più di trenta bambini appartenenti a famiglie meno abbienti del Comune di S. Pietro del Carso, un rancio e un pacco-regalo contenente indumenti invernali. Alla benefica ed affettuosa riunione intervennero le autorità politiche e civili del Comune e numerosi ufficiali del Presidio.

Un calendario per gli agricoltori

Della miriade di calendari e almanacchi ch'escono tra dicembre e gennaio di ogni anno, degno di menzione è quello uscito testè e che s'intitola «Calendario agricolo». Nelle sue pagine, che sono numerosissime, il calendario contiene una vera miniera di dati, di notizie e di cognizioni utili in special modo per gli agricoltori ai quali è, appunto, dedicato. Oltre ai dati riguardanti la Famiglia Reale, il calendario enumera le caratteristiche metereologiche, astronomiche e civili dell'anno 1937 nonchè articoli e note interessanti l'agricoltura, la zootecnica, l'elenco delle fiere e mercati nella Regione Giulia, compreso l'Udinese, le tasse e i diritti postali, telegrafici e telefonici. Contiene inoltre le note del medico e come si debba comportarsi nei casi di soccorsi d'urgenza.

Il calendario è pure ricco di dati riguardanti l'Italia e il suo vasto impero coloniale. Redatto in forma semplice e piana da uno stuolo di eccellenti collaboratori, tra i quali figurano il dott. Nodale, il comm. Coselo, il prof. Urbani, la prof. Gruber-Benco, il prof. Merluzzi, il dott. Carabei, il prof. Blasi e il dott. Gaspardis, il calendario, denso di interessanti fotografie, è stampato dallo Stabilimento Arti Grafiche L. Smolars e Nipote di Trieste.

Circolo di cultura musicale «E. Visnoviz». Stasera alle 18, nella sede di via Battisti 22, avrà luogo l'annunciata esposizione informativa sull'«Arabella» di Riccardo Strauss. Relatore prof. Bruno Bidussi.

Il ballo dei fiori al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Sabato 16, dalle ore 22 in poi, avrà luogo nella Sala Duca d'Aosta il grande ballo dei fiori, per il quale vengono diramati speciali inviti. Alle signore intervenute sarà fatto un omaggio floreale. Per richieste d'invito rivolgersi alla segreteria del sodalizio, in Piazza Unità 6.

Dono di coperte imbottite. La locale ditta Marcello Sessi, continuando nella nobile usanza degli anni scorsi, ha donato alla Congregazione di Carità 20 coperte imbottite nuove che verranno assegnate a persone indigenti.

Venezia in festa», s'intitola il trattenimento danzante che per cura dei «Venierini» si svolgerà questa sera nelle eleganti sale di via Pierluigi da Palestrina N. 3, II p. Lotteria gastronomica, sorprese, eccetera.

L'imposta di consumo
sui materiali per costruzioni edilizie

Il Podestà, con delibera in data 31 dicembre u s., avento forza immediatamente esecutiva e con la facoltà e riserve dell'articolo 21 del T. U. per la finanza locale, ha approvato una nuova tariffa dei materiali per costruzioni edilizie riferentesi tanto agli edifici tassabili a metro cubo, quanto a ciascuna specie dei singoli materiali impiegati nelle costruzioni che non siano come sopra misurabili.

Poichè in conformità a detta delibera la nuova tariffa deve trovare applicazione dal 1.o gennaio 1937-XV, si invitano gli interessati a presentare all'Amministrazione delle imposte di consumo (Ufficio materiali per costruzioni edilizie, via Mazzini n. 6-III) entro cinque giorni da oggi, apposita distinta particolareggiata dello stato di avanzamento sia delle costruzioni nuove, sia delle singole opere, anche parziali, eseguite a tutto il 31 dicembre 1936-XV.

La nuova tariffa per le costruzioni edilizie tassabili a vuoto per pieno è la seguente: a) costruzioni di tipo popolare per metro cubo lire 2; b) costruzioni di tipo medio per metro cubo lire 3, c) costruzioni di tipo lusso per metro cubo lire 4.

Vidimazione delle licenze
per l'esercizio del commercio ambulante

Il Municipio invita tutti coloro che esercitano il commercio ambulante ai sensi dell'art. 1 della Legge 5 febbraio 1934-XII, n. 327, con libretto-licenza rilasciato da questo Comune, a presentare, entro il giorno 31 gennaio a. c., al Comune, col tramite del locale Sindacato provinciale fascista venditori ambulanti (via S. Zaccaria n. 6) il detto libretto-licenza per l'applicazione sullo stesso del «visto» per l'anno 1937, qualora sussistano le condizioni prescritte in legge. A coloro che non avranno corrisposto alla presente disposizione, verrà inibito l'ulteriore esercizio dell'attività commerciale.

Il ballo degli schermidori al Ferroviario. Sabato 16, dalle 22 in poi, nella sala grande della sede «Vittorio Veneto» avrà luogo il massimo avvenimento mondano del Dopolavoro ferroviario, con gradite sorprese, una rinnovata e brillante orchestra con l'ausilio del tenore di giazzo Rinaldi e il sorteggio di un bellissimo braccialetto d'oro che adornerà il braccio della gentile dama designata dalla sorte. Inviti seralmente fino a venerdì dalle 18.30 alle 20 alla segreteria del Gruppo scherma, piazza Vittorio Veneto 3.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, si terrà il trattenimento danzante del Comitato dei dodici, con inizio alle 20.30 sino alle 23.30, con vario attrattive, scherzi ecc. Possono intervenire tutti i soci e famigliari. Per giovedì è annunciato il trattenimento dell'Ausonia.

I trattenimenti del giovedì al «Dimm». La sezione A del «Dimm» organizza ogni giovedì dalle 21 alle 24 un trattenimento danzante per soci e invitati. Il prossimo trattenimento si terrà giovedì 14 gennaio.

L'Impero e l'indipendenza economica
nella conferenza Pellegrini all'Istituto di cultura fascista

Stasera alle 20.45 nella Sala del Littorio ci sarà la solenne inaurazione dell'anno accademico dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista, sezione di Trieste. L'illustre dott. Battista Pellegrini parlerà de «L'Impero e l'indipendenza economica». Il chiaro oratore, di cui il pubblico triestino ammirò già l'anno scorso la competenza profonda, la cultura agile e viva, l'argomentazione serrata e la magnifica eloquenza nella conferenza sui problemi mediterranei, affronterà l'argomento, forte d'una preparazione lunga e coscienziosa, dimostrata dagli articoli suoi sul *Popolo d'Italia* e sulle maggiori riviste, dai discorsi alla Radio, da numerose conferenze e da un grosso volume sull'Africa, pubblicato dal Ministero degli Esteri, volume nel quale afferma e prova la necessità nostra di espansione e d'indipendenza economica, indipendenza cui il novello Impero africano recherà un contributo decisivo.

La conferenza, alla quale interverranno le autorità, è pubblica e l'ingresso gratuito.

Aiutare l'attività assistenziale è un dovere per tutti i cittadini

STATO CIVILE DI TRIESTE	
10 e 11 gennaio 1937-XV	
Nati vivi	17
maschi 11, femmine 6.	
Nati morti	1
Morti	22
Matrimoni	30

Corsi di addestramento
per ufficiali in congedo

Il Comando Gruppo «Unuci» di Trieste comunica: Col giorno 16 corr. avranno inizio i corsi di addestramento per gli ufficiali in congedo. Gli interessati potranno prendere visione presso il Comando Gruppo del Reggimento a cui sono assegnati.

Assemblea del Sindacato autori e scrittori

Il commissario del Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori comunica: domani, mercoledì, alle 19.30, nella sala maggiore dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti, via Cesare Battisti 22, I p., avrà luogo l'assemblea generale straordinaria del Sindacato, con il seguente ordine del giorno: 1) Relazione del commissario; 2) Elezione delle cariche sindacali; 3) Varie.

Il varo della sesta torpediniera per il Siam
Gli ufficiali dell'Aeroporto di Gorizia visitano i reparti aeronautici e navali del Cantiere di Monfalcone

Ieri mattina nel Cantiere di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, presenti l'Ambasciatore del Siam a Roma, le maggiori autorità politiche e militari della Provincia, è stata felicemente varata la torpediniera «Chumporn», che è la sesta costruita della serie di nove commesse dal Siam.

Al varo hanno assistito tutti gli ufficiali dell'aeroporto di Gorizia. Gli ufficiali aviatori, con l'autorizzazione di S. A. R. il Duca d'Aosta e di S. E. il Generale Pricolo, comandante della II Zona, si sono recati poscia a visitare i reparti aeronautici e navali del Cantiere, iniziando così il ciclo delle visite d'istruzione stabilito dal Comando dell'Aeronautica.

Gli ufficiali, accompagnati dal Comandante dell'Aeroporto di Merna, Retinò, estesero la visita a tutte le officine e ai numerosi impianti, guidati dal gr. uff. Augusto Cosulich, amministratore delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, e da numerosi tecnici appositamente destinati, interessandosi ampiamente di ogni attività.

Prima di lasciare il Cantiere, il col. Retinò volle ringraziare il gr. uff. Augusto Cosulich per le cortesi accoglienze ricevute, manifestando l'ammirazione suscitata in tutti gli ufficiali dalla perfetta organizzazione di ogni reparto. Nel pomeriggio gli ufficiali proseguirono la loro visita d'istruzione all'Oleificio Adriatico di Monfalcone.

Gilda Dalla Rizza
all'odierno tè benefico

Oggi nel pomeriggio avrà luogo, nella Sala Duca d'Aosta, in piazza Unità, il tè di beneficenza organizzato dal Fascio Femminile a favore dei Gruppi rionali dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, con l'intervento della gentile signora Gilda Dalla Rizza. L'arte squisita della celebre artista, apprezzatissima dai concittadini, che accorreranno in folla al trattenimento, renderà la benefica riunione un vero godimento spirituale.

Per la celerità con cui furono diramati gli inviti e la brevità del tempo in cui fu compiuta l'organizzazione, non tutte le camerate che certamente desideravano intervenire alla riunione hanno ricevuto l'invito. Esse potranno acquistare il biglietto d'ingresso addirittura alla cassa, al prezzo di lire 12 (compresa la consumazione).

Fra i monti della Valpellina

La Valpellina, pittoresca trasversale del Val d'Aosta, e i suoi monti grandiosi, che culminano nella Dent d'Hèrens saranno il soggetto della conversazione che avrà luogo alla Società Alpina delle Giulie doman ialle 20.45. Sarà relatore Celestino Ceria, che con la scorta di una magnifica serie di proiezioni luminose illustrerà questa valle e le sue montagne, che per la grandiosità dei loro ghiacciai e delle loro pareti sono tra le più interessanti delle Alpi occidental.

La veglia mascherata delle "figurine,, all'Adria

Per sabato grasso, 6 febbraio, il Comitato feste della S. T. Adria sta preparando l'adunata dei personaggi più celebri e più disputati del secolo. Al «Ballo delle figurine» vedremo raccolti nella più cordiale e brillante festosità l'amico Giorgio, i tre Moschettieri, il padrone di casa, re Luigi, il Cardinale Riciliù, Dulcinea, il feroce Saladino ecc., con la folla delle dame più graziose e dei cavalieri più eleganti. Forse ci sarà l'inaspettato intervento del gangster e di suo figlio, per i quali, ad ogni buon conto, Pierino farà sicura guardia. Quello che è certo è che questa nuova manifestazione della fiorente Società otterrà il più vivo ed incontrastato successo ed è per questo che ogni cura verrà posta dal Comitato organizzatore perchè nessun particolare possa sfuggire per dare la migliore riuscita. La diramazione degli inviti si inizierà tra breve. Per ogni richiesta, rivolgersi seralmente, dalle 19 alle 20, alla galleggiante sociale (tel. 5033) Molo Sartorio.

Domenica prossima, 17 gennaio, avrà luogo il trattenimento danzante già in programma nel calendario della presente stagione mondana.

I campeggi invernali del Dop. Cooperative, avranno luogo questo anno a Falcade, vicino ai rinomati Passi di Valles, San Pellegrino, Rolle. Quota completa lire 220. Turni: primo dal 24 al 31 gennaio; secondo dal 31 gennaio al 7 febbraio; terzo dal 7 al 14 febbraio; quarto dal 14 al 21 febbraio; ultimo dal 21 al 28 febbraio. Iscrizioni presso la sede di via Raffineria 6, dalle 20.30 alle 21.30.

Da Venezia a Torino in 4 ore e 10

Dal 18 gennaio le automotrici rapide, di prima e seconda classe con ristorante, attualmente in servizio fra Milano e Venezia, avranno origine e termine a Torino P. N., compiendo l'intero percorso in circa ore 4.20, col seguente orario: Torino P. N., partenza 6.37; Milano, arrivo 8.8; Milano, partenza 8.15; Venezia, arrivo 10.55 - Venezia, partenza ore 18; Milano, arrivo 20.40; Milano, partenza 20.47; Torino P. N., arrivo 22.20. Il tempo del percorso si riduce a circa ore 4.10 se si assume come punto di partenza la stazione di Porta Susa.

C'è da augurarsi che questo miglioramento utilissimo delle comunicazioni fra Venezia e Torino, trovi quanto prima un allacciamento a Venezia da e per Trieste.

Aumenti salariali
per le categorie artigiane

A seguito delle precedenti comunicazioni la Segreteria provinciale dell'Artigianato porta a conoscenza di tutti gli interessati i seguenti altri accordi salariali per i dipendenti delle categorie artigiane:

Edili

1) A decorrere dal 7 dicembre 1936-XV, i minimi di salario contrattuali e le paghe di fatto attualmente corrisposte ai dipendenti delle aziende artigiane edili (muratori esercenti in Comuni con popolazione non superiore agli 8000 abitanti, pavimentatori, tappezzieri in carta, decoratori edili, imbianchini, stuccatori) saranno maggiorati del 10 per cento (dieci per cento).

2) La percentuale di aumento nei casi in cui i salari siano stati modificati in aumento da 1.o maggio a. c., verrà applicata solo per la differenza.

3) La percentuale di aumento non corrisposta per il periodo 7 dicembre suddetto, 1.o gennaio 1937-XV, potrà essere pagata in tre rate settimanali, a partire dalla settimana che inizia con lunedì 4 gennaio.

4) I contratti collettivi disdetti sono richiamati in vigore fino al 10 aprile 1937-XV. Alla scadenza del periodo di proroga i contratti non disdetti riprendono il periodo normale di durata.

Installatori d'impianti

1) A decorrere dal 7 dicembre 1936-XV, i minimi di paga contrattuale e le paghe di fatto dei dipendenti da aziende artigiane che eseguono l'installazione e manutenzione di impianti idrici, igienici e di riscaldamento e che, sprovviste di apposite officine meccaniche, non provvedono alla costruzione delle parti e degli apparecchi costituenti l'impianto, saranno maggiorati del 10 per cento (dieci per cento).

2) La percentuale di aumento, nei casi in cui i salari siano stati modificati in aumento dal 1.o gennaio a. c., verrà applicata solo per la differenza.

3) La percentuale di aumento non corrisposta per il periodo 7 dicembre suddetto, 1.o gennaio 1937-XV, potrà essere pagata in tre rate settimanali, a partire dalla settimana che inizia con lunedì 4 gennaio.

4) I contratti collettivi disdetti sono richiamati in vigore fino al 10 aprile 1937-XV. Alla scadenza del periodo di proroga i contratti non disdetti riprendono il periodo normale di durata.

Il ballo accademico del "Guf,,
Sabato in Sala Massima

Sin dal primo annuncio del Ballo accademico si è destato un grande interesse tra il miglior pubblico triestino ed una impaziente aspettativa per la tradizionale festa goliardica. Il Ballo accademico infatti, costituisce il coronamento alla serie dei periodici trattenimenti che il «Guf» organizza con il noto successo a scopo assistenziale. Non a torto il Comitato festeggiamenti dedica ogni anno a questo ballo la più minuziosa cura per assicurare il pieno successo: il Ballo accademico ha la sua tradizione che risale ai tempi dell'irredentismo e delle lotte per l'Università italiana a Trieste, tempi in cui, sotto la sua veste mondana, dava il pretesto ai goliardi per una fervida dimostrazione di italianità.

Negli scorsi anni, il ballo studentesco non ha smentito il suo successo attirando un gran pubblico elegante che vi ha trascorso ore gioiose contribuendo in un tempo all'assistenza che il «Guf» presta agli studenti bisognosi soprattutto mediante la costituzione e la designazione di borse di studio.

L'appuntamento è fissato per sabato 16 gennaio in Sala massima di via del Coroneo 15. Numerose sorprese originali e lepide attendono il pubblico che, tra l'altro, avrà il modo di concorrere ad un'attraentissima lotteria dotata di preziosi premi che da oggi si possono ammirare nelle vetrine Cavallar. Si è iniziata la diramazione degli inviti speciali che si possono anche richiedere presso la sede del «Guf» (via Rossini 4) durante le ore d'ufficio.

ASTERISCHI

L'Atlante linguistico italiano

Come è noto, sotto la direzione dell'istriano Matteo Bartoli, professore di filologia all'Università di Torino, con la collaborazione dei professori giuliani Ugo Pellis, e Giuseppe Vidossi l'Italia sta preparando il suo grande Atlante linguistico, imponente opera di alto valore scientifico, col contributo finanziario dello Stato, di Provincie, Comuni e cittadini. Con vivo compiacimento sarà appresa la notizia che i rilievi dialettali sono stati compiuti già per una buona metà. Le schede pronte per la stampa sono circa 800.000, e le negative raccolte nell'Archivio fotografico circa 5000.

Il canzoniere d'un triestino in Francia

Abbiamo parlato più volte del maestro Giovanni Pitacco, triestino, che, stabilitosi in Francia più di vent'anni fa, vi è divenuto uno dei musicisti più stimati e apprezzati della Francia meridionale e ha guidato i suoi corpi corali alla vittoria in parecchi importanti concorsi. Ora il maestro Pitacco ci manda da de Puy un suo canzoniere per i ragazzi che è stato adottato in tutte le scuole della regione del Velay, e che s'intitola difatti «Canzoni del Velay». La maggior parte di queste canzoni sono scritte su poesia nel dialetto della regione; dialetto che — dice il musicista inviandoci il Canzoniere — «assomiglia del resto al nostro triestino». Anche senza insistere su questa somiglianza, che a noi pare molto vaga, sono belle poesie di carattere popolare. Ma specialmente ci interessa di sentire che cosa dice del nostro concittadino il signor Chardon, ispettore d'Accademia dell'Alta Loira, presentando il libretto. «Non voglio dimenticare la musica — egli scrive — di cui il maestro Pitacco, ragguardevole musicista, eccellente compositore, ma prima di tutto uomo di buon gusto, ha sentito tanto bene che essa deve essere per le parole quello che il vestito è per il corpo, e seguirne quindi fedelmente le forme». E osserva poi che in alcune canzoni egli ha conservato le arie antiche, già popolari, armonizzandole con felice semplicità; mentre in altre, più moderne, tutta la composizione è sua.

Sconto 20 per cento sulle maglierie e 10 per cento sui filati da Nicoletti via S. Nicolò 30.

Trattenimento al C. C. Saturnia. Domani, mercoledì, dalle 21 in poi, nella sala Massima (via Coroneo 15) avrà luogo il solito trattenimento di danza del C. C. Saturnia.

Gradimento. Il signor Aurelio Peterlin ha ricevuto da Salamanca una lettera in data 31 dicembre 1936 dal tenente colonnello aiutante e segretario di S. E. il Generale Francisco Franco, Capo del Governo nazionale di Spagna e capo dell'Esercito nazionale, in cui è espressa con parole cortesi, la riconoscenza per l'invio della sua opera «La fiaccola che non si spegne».

Condoglianze. Per la morte della signora Fini Paulin, esprimiamo al marito prof. Eugenio, alle figlie e agli altri congiunti le più sentite condoglianze.

Istituto Italiano di Credito
Via Bergamo, 43 - ROMA
tratta assicurazioni e finanziamenti
CESSIONI STIPENDIO

Stomaco acid

Tutte le persone che soffrono di disturbi digestivi sono molto spesso di cattivo umore ed hanno un pessimo temperamento. Questi disturbi, quantunque siano benigni da principio possono degenerare in mali di stomaco eccessivamente gravi. I bruciori di stomaco, la pesantezza, le acidità, il vomito e gli altri malesseri digestivi sono generalmente provocati da una soverchia acidità, e quindi per evitare questi malanni non vi è nulla di meglio della Magnesia Bisurata, il cui effetto è quasi immediato. In soli 5 minuti essa dà sollievo, arresta la fermentazione del cibo nello stomaco e previene la flatulenza e l'impeto vomito; essa calma l'irritazione le pareti delicate dello stoma fa sparire qualsiasi traccia d'inf mazione. La Magnesia Bisu porrà fine ai vostri disturbi dig vi e vi permetterà di mangiare gerire senza dolori. Fin dalla p dose vi convincerete della sua e cia. La Magnesia Bisurata, pr to di fabbricazione italiana, si t in vendita in tutte le farmacie polvere ed in tavolette, al pr di L. 4.95; od in grandi flaconi nomici a L. 8.10. (Aut. Pref. renze N. 7827; 3-3-1928-VI).

MAGNESIA BISURAT
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

ENTE NAZIONALE DELLA MODA
SAN REMO, 16-17 GENNAIO 1937 - XV
GRANDE MANIFESTAZIONE DI MODA
organizzata in collaborazione con la SOCIETA' AN. INIZIATIVE TURISTICHE e la AZIENDA AUTONOMA UNICA PER LE STAZIONI DI SOGGIORNO E TURISMO DI SAN REMO

Giorno 16, ore 17: Presentazione pomeridiana di Moda
Giorno 16, ore 21: Gala della Moda
Giorno 17, ore 17: Presentazione pomeridiana di Moda

ALA LITTORIA S. A.
ROMA - Aeroporto del Littorio
Tre volte alla settimana:
Roma - Siracusa - Bengasi - Cairo - Cartum - Asmar
Asmara - Gibuti - Dire Daua { Addis Abeba / Mogadiscio
Partenze da Roma e Siracusa martedì, giovedì e sabato matti

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La terza di "Fedora,, stasera al Verdi

...n la direzione del maestro Vin...o Bellezza, si darà stasera la ...a rappresentazione dell'opera ...ora» del maestro Umberto ...dano nella interpretazione del... soprano Iva Pacetti, l'artista, riccamente dotata di tempera...to drammatico, che tanto fer... successo ha conseguito sabato nella personificazione di «Fe...». Accanto alla Pacetti, il pub... rivedrà il tenore Wesselowsky ...appassionata interpretazione di ...», nonchè la soprano Villa e ...aritono Manacchini tanto ap...zati nella decorsa esecuzione. ...pera avrà principio alle 20.30 e ...nunzia allietata dal solito for... concorso di spettatori.

La terza di "Arabella,,

...a terza esecuzione dell'opera di ...ardo Strauss «Arabella», nella ...rpretazione di Gilda Dalla Riz... con la partecipazione di tutti ...ltri applauditi esecutori, si da... domani alle 20.30, sotto la dire...e del maestro Vincenzo Bellez... Dopo il grande successo conse...o dall'opera e dall'esecuzione ... prima rappresentazione, vi è ...aggiore interessamento del pub... per l'esecuzione di domani.

Il concerto di Ada Sari

...rganizzato dal Consolato di Po...a e dal Circolo italo-polacco «A...o Mickiewicz», avrà luogo la ... di venerdì 15 corr., nella Sa... Duca d'Aosta (Dopolavoro del... Assicurazioni Generali, in piaz... Unità 6) l'atteso concerto del... illustre cantante polacca Ada ... La squisita artista, che tan... fama gode sulle nostre scene li...e e che anche a Trieste è le...a dal ricordo dei grandi succes... riportati al Verdi e al Rossetti. ...da Sari — che il nostro più bel ...blico risaluterà dopo alcuni an...di assenza con il più cordiale ...oro e che sarà accompagnata ... quel magnifico pianista che è ...nostro Alessandro Constantini... — svolgerà il seguente attraen...imo programma:

...arte I. Moniuszko (1819-1877): ... dell'opera «Halka; Karlo...z (1876-1904): «Zawod (Disil...ione); Chopin (1810-1849): ...» (Tormento); Chopin-Niewia...ski: Variazioni sul tema «Gdy... ja byla» (Se io fossi).

...arte II: Szymanowski (1884): ...s nie umarla» (Tu non sei mor...; Niewiadomski (1859-1935): ...ni Creator»; Paderewski (1860) ...darz» (Suonatore di cornamu...; Dymek (1898) «Rusalka» (Na...).

...arte III. Kamienski (1895): ... canzoni popolari; Walewski ...85): «Serenada»; Rozycki ...81): Valzer dal «Casanova»; ...wowiejski (1877): «Mazur».

...opo il concerto, che avrà ...io alle 20.45, s'intrecceranno ...danze, durante le quali sarà e...itta una ricca e pittoresca lot...a polacca.

Mario Latilla alla Fenice

...l ritorno di Mario Latilla è ...pre una festa per gli amatori ...a piccola lirica, perchè questo ...patico e intelligente artista no... reca, ogni volta, quanto di ...lo e significativo è apparso nel...ltimo tempo nel campo canzo...tistico internazionale. Gli spet...oli di ieri alla Fenice, nei quali Latilla ha debuttato col suo ...ovo gruppo di recente forma...ne, sono stati particolarmente ...tosi e il pubblico ha avuto oc...ione di trascorrere un'ora deli...sa, tanto più che la bellezza del ...gramma è stata superiore ad ...i aspettativa. Coi suoi efficaci ...zzi vocali e uno squisito senso ...erpretativo, Mario Latilla fa di ...i canzone un piccolo capolavo...e ieri egli ha meritato i vivissi... unanimi applausi degli spetta... per le sue magnifiche realiz...ioni del tango «Notte senza lu...», di un nostalgico «Partire» di ...io e, anche con l'ausilio dei ...i ottimi collaboratori, del gu...so «Gedeone» del Ferruzzi e del ...amico «Circa...» di Maschero... In una ricca serie di barzellette ...ertentissime hanno poi avuto ...asione di accattivarsi la piena ...patia dell'uditorio i godibili ...etro e Giulio, mentre l'eccel...nte danzatrice cubana Guaira ...dinilla si è esibita in una indo...ata creazione acrobatico-fanta...a e la vivace elegante Fausta ...elli ha presentato una briosa ...zone-ballo. Eccellenti le com...izioni coreografiche e magnifi... in ogni particolare, la messa in ...na. L'«Orchestra Latilla», che ... una delle migliori d'Italia, si ...bizzarrita in tutto il nuovissi... repertorio delle canzoni di gran ...cesso. L'intero programma, le... tanto applaudito dopo ogni nu...ro, oggi si replica.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 12 gennaio 1937-XV

...: Ginnastica da camera — 8-8.20: ...nale orario - Bollettino presagi - ...a delle vivande. 10.30-11: Program... scolastico a cura dell'Ente Radio ...ale — 11.30: Concerto di musica ...a diretto dal m.o Vittorio Giu...i — 12.30-13 e 13.25-13.50: Concerto ...hestrale diretto dal m.o U. Man...: 13: Segnale orario - Eventuali ...unicazioni dell'«Eiar» — 13.15-13.25: ... realtà di certi aneddoti — 13.50: ...ntuali rubriche varie o Musica va... — 14.10-14.16: Cronache del turi... — 16.40: La camerata dei Balilla ...lelle Piccole Italiane: Alberto Ca...: Sillabario di poesia — 17.15: Mu... da ballo dalla Sala Gay di Tori... (Orchestra Angelini) — 17.50: Bol...ino presagi - Bollettino della ne... — 18-18.10: Emilia Rosselli: «Argo...nti femminili», conversazione — ...: Comunicazioni del Dopolavoro — ...: Notiziari in lingue estere — ... Segnale orario - Eventuali comu...azioni dell'«Eiar» - Bollettino me...rologico — 20.30: Conversazione a ... del «Caur» — 20.40: Musica va... — 21: Concerto europeo svedese. ...nde orchestra radiofonica diretta ... m.o Nils Grevillius — 22: «Franco... Tamagno», conversazione di Gigi ...helotti — 22.10: Selezione di balla... (orchestra diretta dal m.o Bar...a — 22.30: Trasmissione da Riga: ...ncerto di canzoni popolari della ...tonia «Coro Daina» — 23.15-23.30: ...sica da ballo dal Circolo Imperiale ...orino — 23.30-23.55: Musica da ballo.

...adio gruppo sud: 21: Trasmissione ... Teatro San Carlo di Napoli: «Un ...lo in maschera», melodramma in 3 ..., musica di G. Verdi; maestro ...certatore e direttore d'orchestra ...rdo Vitale.

Il violoncellista Antonio Janigro alla Società dei Concerti

Antonio Janigro si è conquistato in brevissimo tempo una fama europea. Educatosi alla grande scuola di Alexanian, egli può dirsi quindi un discepolo indiretto di Casals, ed è uno dei più giovani ma anche dei più perfetti violoncellisti della generazione del dopoguerra. La sua arte è la risultante d'una sensibilità delicatissima fortificatasi nello studio, di che sono specchio fedele i programmi ch'egli costruisce con generosità larghissima, sprezzante delle insidie e del facile effetto. Suona con un'eleganza aristocratica, calmo, imperturbabile nell'arcata spesso distesa per un mezzopiano che vibra sonoro e cantante là dove esecutori meno raffinati hanno bisogno d'una sonorità più intensamente colorita. Ha una meravigliosa flessibilità muscolare, per cui arpeggia un preludio bachiano con una leggerezza e un'aderenza alle corde come se il passaggio dei suoni si compisse sopra un'unica corda. Accentua e colorisce la musica per sfumature. Molta musica ci ha suonato il Janigro insieme con il pianista Alfredo Rossi. Iniziatosi con un concerto del Vivaldi, trascritto e interpretato liberamente dal revisore Daudelot, il concerto seguitò con la prima suite bachiana e l'Adagio e Allegro schumanniano, un po' stanco, un po' manierato, se pensiamo alle grandi pagine del Maestro, ripiegò ancora alla seconda parte verso il Settecento con la giovanile sonata del Locatelli, vario capricciosamente nel gruppo di composizioni finali, dove incontrammo parecchie trascrizioni oramai divenute care ai violoncellisti, fra cui quel Notturno chopiniano in do diesis minore, recentemente scoperto a Varsavia, la squisita Habanera del Ravel, lo Scherzo del Kreisler, che però, tranne che nel titolo, resta irrimediabilmente un minuetto, con una sua faccia haydiniana alla parte del trio. Il Janigro, suonando queste pagine, ha fatto ancora vibrare la sua commozione variamente atteggiata, ma sempre espressa con un'impeccabile purezza di linee. Accenti crudi, esplosioni sonore, alla Piatigorsky, sono estranee al suo temperamento. Anche quando il discorso musicale si fa aspro e accusa un dissidio, il Janigro par voler inconsciamente rendere omaggio alla idea pura dei suoni, la quale aspra o tenere che sia, deve essere esposta con inoffuscata chiarezza.

Il concertista ha ottenuto un altissimo successo e alla chiusa della serata ha suonato, fuori programma, il «Cigno» di Saint-Saëns.

V. L.

Recite di filodrammatici

La replica de «I rusteghi» al Dopolavoro ferroviario. Domani, mercoledì, alle 21, avrà luogo nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, la replica del lavoro goldoniano «I rusteghi», che nella rappresentazione di sabato scorso ha segnato un brillante successo. Per la prenotazione dei posti numerati rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro, piazza Vittorio Veneto n. 3.

«Non fidarti Rosina!» di A. Pittani al «Beltrame». Domani alle 20.30 avrà luogo al «Beltrame» l'esecuzione del bel lavoro di A. Pittani «Non fidarti, Rosina!». Il Pittani, istruttore del complesso beltramino, ha messo ogni cura nel preparare questa bella serata che inaugurerà l'attività artistica del 1937 in modo veramente degno. Reciteranno in questo lavoro le sig.ne: Marcon, Gabersini, Vitali, Mussini, Bessi, Larisch e Sordo ed i sigg.: Prezzi, Alberti, Gabersini, Callin, Castellana e Caldari. I soci hanno ingresso libero.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «Fedora» di U. Giordano.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima «Sogno interrotto» con Anna Neagle. Segue: «Re Mida», cartone a colori. Imminente: «Primo amore» con Katharine Hepburn e Fred MacMurray.

Nazionale. 16: Ultime: «Capitan Gennaio», con Shirley Temple. Domani: «L'anello tragico» con Hans Albers.

Excelsior. 15.30 «Sotto due bandiere», il più grande successo della superproduzione 20th Century Fox, con Claudette Colbert, Ronald Colman, Victor Mac Laglen e Rosalind Russell.

Supercinema Principe. 16: «Paradisi artificiali» con Rochelle Hudson e Walter Connolly. Imminente «Lo studente di Praga» con Adolf Wohlbrück e Dorotea Wieck.

Fenice. 17: «Ombra e luce,» con O. Tschecova. Varietà: Mario Latilla.

Italia. 16: «Il sentiero del pino solitario», film vero trionfo, a colori naturali, soggetto suggestivo, con Silvia Sidney e Fred Mac Murray.

Regina. 16: «Clò Clò», brioso con Marta Eggerth. Musiche di Lehar. Comp. Pippetto: «Meccanica moderna».

Impero. 16: «L'ambasciatore», delicato romanzo d'amore con Leda Gloria.

Reale. 16: «I lancieri del Bengala», il più grandioso film Paramount, con Gary Cooper. Ingresso gratuito con biglietto regolare per chi acquista un biglietto della Lotteria di Tripoli.

Garibaldi. 16: «Coniglio o leone», con Eddie Cantor. Lire 1.

Novo Cine. 16: Continua la trionfale proiezione «Desiderio di Re», con Franchot Tone e Grace Moore.

Massimo. 15.30: «L'ammutinamento dell'«Elsinore», dal celebre romanzo di Jack London. L. 1.

Moderno. 15.30: «L'impiegata di papà». Comp. Cecchelin darà «Ben fracada».

Armonia. 15.30: «Vincolo». Comp. De Rosè. Debutto acrobatici e pappagalli ammaestrati.

Odeon. 15.30: «Il circo» con Wallace Beery e Jackie Cooper. Splendido!

Savoia. 15.30: «Non più signore» Joan Crawford, R. Montgomery. Topolino.

Azzurro. 16: «Non ti scordar di me», col grande Beniamino Gigli e Magda Schneider. Topolino.

Vittoria. 16: «La donna dell'ombra», appassionante storia d'amore con Anie Hardin e John Boles.

Centrale. 15.30: «Sterminateli senza pietà», con R. Hudson, B. Cabot. Succ.

Adua. 15: «Il tempio del dott. Lamar» con Gary Grant.

Popolo. 16.30: «Giallo», emozionante e «Boubole I re negro», comica avventurosa.

Venezia. 15.30: «Febbre di vivere» con John Barrymore e Katarine Hapburn. Colosso. Topolino.

Argentina. 14: «Chu Chin Chow» o «I 40 ladroni», con Anna May Wong e «Cavaliere senza testa», a colori.

Belvedere. 15.30: «L'avvocato difensore» con Tino Bianchi. Successo. Topolino.

Belvedere. 15.30: «La nave di Satana», ovvero «L'inferno di Dante». Topol.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Birreria Artistica (via F Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Successo vedetta internaz. Anna Olavel, Lida Moncini e Trio Novaro.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E III 2). Concerto e Varietà. Successo artistico. Ambiente brillante. Le più belle canzoni. Gran cotillon.

Le mattinate cinematografiche del "Guf,,

Le mattinate cinematografiche avranno inizio domenica 17 gennaio con la proiezione del film «La canzone dell'amore», il film che ha segnato la rinascita della cinematografia italiana. Le mattinate sono pubbliche. Ingresso una lira. Gli iscritti al «Guf» invece possono ritirare i biglietti in sede. I possessori della tesserina della sezione cinematografica per l'anno XV hanno ingresso libero. Un breve cenno illustrativo sul film e sui caratteri della produzione verrà detto da un oratore appositamente designato.

Piroscafo colato a picco per una collisione

BELGRADO, 11

Domenica mattina è giunto nel porto di Spalato il piroscafo italiano «Morea», di 3000 tonnellate, il cui comandante ha informato il Console d'Italia e le autorità portuali che il piroscafo «Morea», presso il gruppo delle isole Sestreze, ha investito il piroscafo italiano «Ubertas» di 1500 tonnellate. L'incidente è stato provocato dal violento fortunale. Il piroscafo investito ha riportato una enorme falla ed è colato a picco. Tutto l'equipaggio ha potuto essere salvato e trasportato a bordo del «Morea». Il piroscafo «Morea» ha proseguito quindi il suo viaggio alla volta di Trieste.

Incontri sull'Oceano

Il "principe,, marocchino e la signora triestina

Nel settembre 1935, certa M. viaggiando col piroscafo «Conte Rosso» da Bombay a Trieste, ebbe occasione di conoscere un marocchino, certo Muley Mustafà el Raisum, nato nel 1892 a Tetuan, il quale le dichiarò che nei suoi magnanimi lombi scorreva autentico sangue reale.

— Sono un principe al cento per cento! le spiegò Muley Mustafà. La mia famiglia discende dal Profeta....

Cognato di Abd El Krim

Poscia, messosi sulla via delle confidenze, il nobil signore così continuò:

— Inoltre io appartengo a quella schiatta di prodi guerrieri che combatterono nel Riff contro gli spagnoli. Mio padre stesso era capo supremo dell'esercito riffano...

— E ora?

— Ora viaggio per compiere delle missioni segrete. Vengo da Bombay dove sono stato ospite del viceré dell'India. Se sapesse che accoglienze, che onori mi sono stati fatti!

— Davvero?

— Onori veramente trionfali!

— Sfido io: un personaggio così altolocato.

— E poi vuol sapere una cosa?

— Dica.

— Io sono parente di Abd El Krim: lo conosce?

— L'ho udito nominare.

— E' il celebre capo riffano che ha diretto la rivolta nel Marocco contro i francesi.

— Già; ora ricordo...

— Ebbene egli ha sposato mia sorella.

— Complimenti.

— Peccato che abbia finito male: i francesi l'hanno relegato in un'isola solitaria.

— Poverino.

— Ora però vado a trovarlo.

— Ah, sì.

— Certo. E' lei di dov'è?

— Io? Sono triestina.

— Triestina? Belle donne e bella città Trieste. . . .

Segreto che costa 350 lire

Giunto il piroscafo a Napoli e salutata la signora triestina, il principe marocchino proseguì per Roma. Trascorsero alcuni mesi e la M., che aveva già dimenticato l'incontro avuto con Muley Mustafà, fu molto sorpresa nel ritrovarlo a Trieste, a godersi il sole e le maliose armonie di un'orchestrina di donne, seduto ad un tavolo del caffè degli Specchi. Muley Mustafà espresso il suo lieto stupore nel rivedere la M., la invitò al suo tavolo e le parlò subito dei suoi grandi progetti destinati a liberare i capi riffani, confinati dalla Francia.

Poi, emesso un profondo sospiro, Muley Mustafà le confidò un «segreto».

— Dovrei recarmi a Roma per perorare la causa del mio popolo oppresso... Ma... ma mi trovo a corto di quattrini. E' una vera disdetta. Avere dell'oro a sazietà e non poterne disporre, mi creda, è una vera iattura...

Indi, appressatosi alla M., il principe marocchino, le sussurrò all'orecchio: Avrebbe un centinaio di lire da prestarmi?...

La M., per quanto sorpresa dalla singolare richiesta e nello stesso tempo lusingata di poter fare una cortesia ad un personaggio tanto influente, gli fece avere 350 lire che Muley Mustafà prese con un inchino veramente principesco e con le fatidiche parole di «Che Allah le dia ogni grazia terrena»...

Dopo questo incontro Muley Mustafà sparì. Ma era trascorso appena un mese che la M., leggendo i giornali, apprese che Muley Mustafà altri non era che un avventuriero, il quale, spacciandosi per principe marocchino, aveva truffato diversi albergatori di Roma, Milano e Trieste per cui, dal Tribunale di Roma era stato condannato ad un anno e due mesi di reclusione e che in seguito ad un ricorso, la condanna era stata ridotta a nove mesi di reclusione.

La benedizione di Allah...

Convinta di essere stata gabbata, la M. denunciò il presunto principe alle nostre autorità, le quali, aperto un nuovo procedimento istruttorio, rinviarono Muley Mustafà davanti ai nostri giudici. Per tanto, in questi giorni, il «principe» marocchino, si trova alloggiato al Coroneo in attesa di giudizio. Del resto il sedicente discendente del Profeta non è nuovo a questo genere d'infortuni giudiziari poichè già nel 1908, trovandosi a Porto Said si buscò una condanna per furto, poscia, a Parigi, nel 1926 fu condannato per truffa a due anni di reclusione e nel 1928, a Bruxelles, ad altri 12 mesi per un'altra truffa. Ma non basta: ritornato a Parigi si tirò addosso altri quattro anni per furto e, infine, nel 1933, a Copenaghen un'ulteriore condanna a 11 mesi e anche stavolta per furto. Ben conosciuto dalle polizie internazionali, il «principe» marocchino altri non sarebbe che tale Josè Asiso, nativo di Tanda (Egitto); ma, con tutto questo brillante «curriculum vitae» Muley Mustafà o meglio Josè Asiso, insiste sempre con mirabile tenacia, a proclamarsi «principe» e discendente del Profeta... E non ha torto perchè solo sotto queste spoglie regali gli è possibile gabbare gli ingenui e vivere lussuosamente nei brillanti ambienti della mondanità internazionale.

Come è stato salvato il bimbo che aveva ingoiato un bossolo di rivoltella

Nella dodicesima divisione dell'ospedale Regina Elena, va rapidamente rimettendosi il bimbo di 5 anni, Aniceto Bossi, abitante ad Albaro Vescovà, di cui dicemmo in cronaca di ierlaltro la drammatica vicenda. Ecco, per la esattezza della cronaca, le circostanze sotto le quali il non comune caso si è svolto.

Martedì 5, un coetaneo, fatta aprire al piccolo Aniceto Bossi la bocca e chiudere gli occhi, gli sparava — diremo così — a forza di fiato, nella bocca, un bossolo scarico d'arma da fuoco, che poco prima aveva rinvenuto sulla strada. Visto con terrore che il bimbo stava per soffocare, i genitori lo trasportarono nell'ospedale di Muggia, dove giungevano alle 17.30. Visto il caso disperato, il medico dott. Oliviero Bellini, tralasciando ogni preliminare, portato il bimbo sulla tavola operatoria, gli praticò senza narcosi la tracheotomia, per metterlo in condizioni di poter respirare. Scongiurato così il pericolo immediato, poichè non gli era stato dato di sapere precisamente di che cosa si fosse trattato, giovedì 7 corrente, giornata in cui il radiologo dott. Gortan junior esercita il suo mandato in quell'ospedale, il dott. Bellini faceva sottoporre alla radioscopia il piccolo Aniceto. Il risultato era che i raggi rivelavano la presenza di un corpo nero già penetrato nei bronchi primari, per cui bisognava procedere alla sua estrazione nel più breve tempo possibile.

Senza indugio, allora, il dott. Bellini trasportava, accompagnato da una propria infermiera e da una zia, il piccolo pericolante all'ospedale Regina Elena, dove, previa triplice assunzione radioscopica, presente il dott. Bellini, il primario dott. Danelon, col noto difficile intervento, riusciva ad estrarre dal bronco del piccolo Aniceto, un bossolo vuoto di rivoltella, del calibro di 7 mm. In quella circostanza, il dott. Danelon aveva parole di viva lode per la rapida decisione presa dal dott. Bellini, che nel tremendo frangente, arrischiando tutto per tutto, aveva reso possibile il salvataggio del bimbo, che diversamente sarebbe morto.

Cade da sei metri d'altezza per la sferzata di un tirante aereo

Rodolfo Cresciani, di 54 anni, abitante al N. 6 di via del Prato, elettricista alle dipendenze dell'«Acegat» iersera, mentre sul carro Torretta, procedeva in via del Broletto a riparare la rete tranviaria, veniva colpito dalla sferzata di uno dei tiranti, che si spezzava e, perduto l'equilibrio, cadeva da circa sei metri d'altezza a terra. Trasportato all'ospedale Regina Elena gli sono state riscontrate parecchie escoriazioni e contusioni alla faccia e altre parti del corpo.

20.000 metri quadrati di sterpaglia in fiamme

Ieri, nel pomeriggio, i vigili urbani di Prosecco avvertirono i nostri pompieri che lungo i costoni di monte S. Primo s'era sviluppato un incendio: sterpaglie ed erbacce bruciavano allegramente sotto la sferza del venticello che soffiava in quell'ora. Accorsi con un carro di campagna, al comando del brigadiere Marsi, i pompieri lavorarono di lena per circoscrivere e spegnere l'incendio che aveva assunto proporzioni veramente allarmanti. Ben 20.000 metri quadrati di terreno vennero invasi dalle fiamme, di modo che i pompieri dovettero faticare tre ore prima di poter dichiararsi vittoriosi sull'igneo elemento distruggitore.

Colta da malore improvviso, la portinaia della casa sita al N. 65 di via F. Severo, Maria Graber, di 72 anni, cadeva supina e riportava una ferita lacero-contusa all'occipite che all'ospedale Regina Elena è stata giudicata guaribile in 3 settimane.

In relazione all'accidente automobilistico avvenuto domenica mattina sul viale di Palmanova, rileviamo che l'infortunio in questione non ha avuto gravi conseguenze. Infatti il cent. Goffredo Jorio, che stava al volante della macchina, non solo ha potuto evitare il cozzo contro l'albero ma è riuscito a condurre, con i propri mezzi, l'auto a Trieste comprese le persone che in essa si trovavano e che avevano riportato solo contusioni lievissime.

Il fermo dell'industriale Marini che denunciò la perdita di 620.000 lire

Abbiamo da Pola, 11:

Si moltiplicano sempre più le supposizioni e le animate discussioni in tutti gli ambienti di Pola e di Fasana intorno al clamoroso smarrimento delle 620.000 lire, specialmente ora che la Questura ha trovato necessario di procedere al fermo dell'industriale Marini, il quale da ieri trovasi a disposizione delle autorità nelle carceri di via dei Martiri. Non è possibile sapere ancora nulla di preciso circa l'andamento della minuziosa inchiesta.

Cronaca giudiziaria

La sparizione di diecimila lire

(Tribunale Penale) Addetto ad un cantiere di lavori ad Aurisina tale B. godeva della assoluta fiducia dei suoi capi tanto che gli affidavano settimanalmente cospicue somme per le paghe agli operai e ai dipendenti. Nel mese di ottobre si ebbe a tale scopo lire 25.000, parte delle quali impiegò regolarmente. Poi di punto in bianco noleggiò un tassametro e, senza dire nè due nè quattro, se ne andò a Milano. Senonchè la scomparsa del B. era accompagnata anche dalla sparizione di un residuo importo di 10.000 lire che, dai controlli eseguiti, non erano andate alla dovuta destinazione. Di fronte a tale sgradevole sorpresa, ai dirigenti del cantiere non restò che da inoltrare denuncia.

Il B. venne ritrovato e arrestato e si poterono sequestrare ancora tremila lire che aveva con sè. Deferito al giudizio del Tribunale, il dipendente infedele tentò qualche giustificazione che non poteva naturalmente valere a discolparlo. Il P. M. cav. Santonastaso chiese la condanna alla pena di due anni e sei mesi di reclusione. La difesa, facendo ogni sforzo per alleggerire il carico dell'imputato, ottenne che il Tribunale mitigasse la richiesta del P. M. pronunciando sentenza di condanna a quattordici mesi.

Presidente cav. Anasipoli; giudici Nachich e Del Balzo; difensore avv. Turola.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle 19 Commissione escursioni. Domani alle 7 ant. lezione ginnastica presciatoria. Alle 20.45 conferenza Ceria «Fra i monti della Valpellina» con proiezioni.

«Dimm» - Sezione «A». Giovedì dalle 21 alle 24 trattenimento per soci e invitati.

«Dimm» - Sezione «B». Oggi dalle 20 in poi trattenimento.

«Dimm» - Sezione «C». Mercoledì dalle 19 alle 23 trattenimento.

Dopolavoro Vittorio Veneto: Questa sera trattenimento del Comitato «Gardenia» alle 20.30.

Cooperative Operaie. Aperte iscrizioni campeggi invernali a Falcade, seralmente dalle 20.30 alle 21.30, sede via Raffineria 6.

Domani, in sede sociale, trattenimento dalle 21.

C.R.D.A. Sezione orchestrale. Questa sera alle 20.15 prove archi.

Collocamento gente di mare

Situazione dell'11 gennaio 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 169, 171, 172, 173, 175; giovani coperta: 60, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 123, 124, 128, 129, 130; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 215, 219, 220, 222, 224; carbonai: 92, 64, 95, 96, 99.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 618, 572, 620, 599, 621; giovani coperta I: 312, 313, 314, 315, 316; giovani coperta II: 64, 132, 133, 134, 135; mozzi coperta: 82, 83, 222, 118, 223; fuochisti: 785, 786, 787, 790, 791; carbonai: 211, 216, 217, 218, 219; mozzi macchina: 45, —.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 307, 308, 309, 310, 311; marinai carico: 209, 210, 211, 212, —; giovani perta I: 87, 105, 142, 156, 157; giov. coperta II: 103, 104, 105, 106, 108; mozzi coperta 209, 210, 211, 212, 213; ingrassatori passeggeri: 148, 150, 151, 152, 153; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 87, 95, 96, 97, 98; giovani macchina: 143, 130, 144, 135, 136.

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord: Marinai: 86, 96, 91, 92, 93; ingrassatori: 50, 43, 51, 52, 53.

S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud: Marinai: 266, 264, 267, 268, 269; giovani cop. 145, 146, 147, 148, 149; mozzi cocoperta 44, 76, 144, 145, 146; mozzi coperta: 90, 91, 92, 93, 94; ingrassatori: 33, 34, 35, 36, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 334, 326, 338, 323, 339; carbonai: 201, 202, 203, 204, 205.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 42, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10):

Italia (Cosulich) carico: 1 marinaio.
S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Sud: 1 mozzo coperta.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Taziana, Modesto, Benedetto.

(DECESSI (10 e 11 gennaio 1937): Cudemo Eolo a. 3; Mullesich in Paulin Serafina a. 65; Pieli Cesare a. 64; Colautti Euro a. 2; Vizin Giuseppina ved. Sciuka a. 65; Sorman ved. Basarnig Luigia a. 50; Nardin ved. Trobec Antonia a. 82; Cossutta Michele a. 58; Pittana Giacomo a. 79; Radivo Giuseppina a. 75; Apostoli Eugenio a. 33; Giordani Pasquale a. 4; Furlan Antonio a. 66; Biasioli ved. Pagliaga Elena a. 54; Jerman in Grisoni Maria a. Emma a. 77; Schiraldi Leonardo a. 60; ...; Suster Francesco a. 23; Cossutta Cosmina Luciano a. 1; Succi Agostino a. 56; Halin ved. Person Emma a. 73; Ricchetti dott. Massimo a. 48.

MATRIMONI TRASCRITTI: Manente Giovanni, commerciante e Trobec Olga, sarta; Rinaldi rag. Pietro, impiegato e Cuzzi dott. Marcella, cas.; Gerin Eugenio, falegname e Ciuffarin Ada, sarta; Fachin Luigi, fonditore e David Olimpia, cameriera; Levi Guido, commerciante e Torrenti Giorgetta, cas.; Glavina Vittorio, cameriere marittimo e Cucar Maria, cas.; Checo Nicolò, falegname e Zigante Rosa, cas.; Marzari Salvatore, fabbro e Zega Maria, domestica; Verginella Vincenzo, capo operaio e Sedmak Ida, parrucchiera; Furlan Luigi, panettiere e Gomicelli Teresa, cas.; Stok Carlo, fabbro e Tarini Amalia, cas.; Biasini Ugo, tipografo e Tolusso Carla, cas.; Krizmancic Luigi, bracciante e Micheluzzi Zora chiam. Albina, cas.; Godina Guido, agente di commercio e Dussi Ida, cas.; Pavanello Luigi, sarto e Bais Lidia, cas.; Simonetto Ottavio, armatore ferroviario e Basez Carolina, sac.; Benoij Marcello, tubista e Radoicovich Vittoria, cas.; Brescia Antonio, impiegato e Vecchietti Italia, cas.; Granduc Giovanni, panettiere e Leban Maria, cas.; Furlan Marcello, ferroviere e Picherle Margherita, impiegata; Riboldi Antonietto, ufficiale marittimo e Dotonia Pia Maria, cas.; Vivian Vittorio, installatore meccanico e Granduc Zora, cassiera; Vercon Luigi, falegname e Kravos Emma, cameriera; Colognatti Carlo, giornalista e Siskovic Marcella, cas.; Cravatari Rodolfo, odontotecnico e Prodan Valeria, parrucchiera; Dazzara Giovanni, marinaio e Clementi Bruna, cas.; Girgenti Salvatore, commerciante e Bozjiglav Jolanda, cas.; Surdich Giovanni, marittimo e Rubinich Giovanna, cas.; Spinapolice Giovanni, maresciallo maggiore R. G. F. e Quaiatti Giacomina Teresa, cas.; Stabon Danilo, macchinista navale e Devetta Silvana, cas.

BORSA DI TRIESTE

gennaio	9	11	gennaio	9	11
R. 3½%	74.20	74.—	Riun. B	2010.—	2010.—
Redim.	72.50	72.30	Gerolim.	90.—	93.—
R. 5%	91.625	91.625	SAPIC	73.50	73.50
Obbl. V.	88.—	88.10	Istr.-Tr.	264.—	264.—
B.T. 1940	101.—	101.—	Lussino	130.—	130.—
B.T. 1941	101.—	101.—	Martin.	78.—	78.—
B.T. 1943	90.35	90.50	Merid.	804.—	806.—
B.T. 1944	96.80	97.20	Premud.	412.—	414.—
I. R. I.	469.50	469.—	P. Ferr.	100.—	100.—
El. F.S.	474.50	474.—	Tripco.	193.—	193.—
Sofias	381.—	381.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	255.—	255.—
3 V.4% c.			Arrig.	220.—	220.—
già 5-6%	422.—	422.—	Cant. R.	137.25	137.25
3 V. 4%	417.—	417.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	Istr. C.	120.—	120.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	S. I. P.	62.75	63.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
Istr. 1900	50.—	50.—	STEG	50.—	50.—
Generali	4525.—	4525.—	Jutificio	250.—	250.—
Ass. It.	572.50	572.50	Lav. Tr.	245.—	245.—
Infort	2125.—	2125.—	Pastif.	214.—	214.—
Rio. A	2030.—	2030.—	Terni	287.—	287.50

CAMBI: Londra 93.32; New York 19; Francia 88.75; Belgio 320.40; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 436.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 358.92; Germania 763.36.

Riunione calma con scambi limitati in Rendita 5%. Domandate Gerolimich e Premuda a corsi migliorati.

CORRISPONDENZA APERTA

Cima. Sestri Levante è in provincia di Genova. — *Toni Moro.* 1) Da almeno tre anni. 2) Dal 24 dicembre. — *Uno per tanti.* Dato l'esito infruttuoso delle ricerche, esse sono state sospese anche per ragioni finanziarie.

Pensierosa lettrice. I criteri dai quali dipende il conteggio di quelle spese sono determinati dalla situazione economica dei singoli obbligati per legge tra cui si trova anche lei. Veda, se crede, di ottenere dal competente ufficio che siano chiamati al pagamento anche quei congiunti che, secondo lei, hanno maggiori possibilità nonchè obblighi nei riguardi della persona in questione.

Orfana. Dalla sua esposizione molto confusa e ingarbugliata non siamo riusciti a comprendere quale sia veramente il nocciuolo della questione. La sostanza era stata lasciata alla nonna soltanto in usufrutto? Chi erano gli eredi? La nonna ha lasciato testamento? Veda di spiegarsi meglio e di formulare con precisione le domande, alle quali desidera che le venga risposto.

Veronica. La legge per la corresponsione degli assegni familiari considera come capi famiglia, oltre al padre, la madre che sia vedova o legalmente separata, avente a carico i figli, o che abbia il marito invalido permanentemente al lavoro o che sia nubile con prole non riconosciuta dal padre. Qualora lei si trovi in uno di questi casi, ha diritto agli assegni familiari.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.40 A (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.35 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.50 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.53 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Un pericoloso gioco a mosca cieca

L'attività commerciale non può fare a meno dell'informazione: informazione il più possibile rapida, diretta ed esauriente sulle vicende mutevolissime del mercato, sulle possibilità di affari che si presentano e scompaiono d'ora in ora, sulla consistenza attuale, anch'essa purtroppo variabilissima, della clientela, sul miglior approvvigionamento delle materie prime, sull'attività dei dipendenti lontani ecc. Un commerciante che si ostina a mantenersi all'oscuro di ciò che, anche in un vasto raggio, lo riguarda direttamente, fa la figura, nei confronti dei suoi concorrenti, di un gladiatore cieco che scenda all'arena per combattere contro avversari che ci vedono benone e che lo atterreranno, crivellato di colpi, in pochi secondi. O, se preferite un paragone meno tragico, del ragazzo bendato che gioca a mosca cieca e che invano annaspa nel vuoto, mentre i suoi compagni, d'intorno, si divertono a fargli ogni sorta di tiri birboni.

Non giocate i vostri interessi a mosca cieca. Siate sempre informato di quanto vi può essere utile, meglio e prima di tutti.

Il mezzo ideale per le comunicazioni commerciali importanti è il Telefono Interurbano. Esso funziona in qualsiasi ora del giorno e della notte, con grande rapidità e con modica spesa. Sono anche concessi rilevanti ribassi: del 50 per cento nei giorni festivi; del 40 per cento dopo le ore 20 per le abitazioni private; del 20 per cento dopo le ore 21 per gli altri abbonati.

Cura della sifilide

L'«Orospirol», sperimentato largamente in Cliniche universitarie ed Ospedali del Regno, è il solo antiluetico per via orale in compresse che riunisca l'azione sinergica dei quattro specifici: Arsenico, Jodio, Bismuto, Mercurio.

Gratis: Referenze ospedaliere e letteratura: «Terapia orale della Sifilide», Saggi ai Sanitari. S. A. Prodotti Chemioterapici Sez. P., Piazzale Baracca N. 2, Milano.

(Aut. Pref. Milano 63766 - 19-II-936)

Lo sai o non lo sai

che differenza passa fra il rinoceronte e la scarpa lucidata col **Brill**?

LUCIDO BRILLANTE IMMEDIATO Brill SENZA ACIDI

Il rinoceronte ha la pelle molto dura.

La scarpa lucidata col **Brill** ha la pelle sempre morbida come il velluto

Brill

La perla dei lucidi

Non risparmiate pochi centesimi per una scatola di lucido, rovinate le vostre scarpe che costano parecchie diecine di lire. Chiedete **Brill** - il lucido di qualità.

Conversazioni telefoniche interurbane

Con L. 7.35

i signori abbonati di Trieste, Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo, possono parlare per **tre minuti** con gli abbonati delle seguenti località:

ALBONA D'ISTRIA - AMPEZZO - AVIANO - BASSANO DEL GRAPPA - BUDOIA - BUIA - CAMPOROSSO - CANFANARO - CANEVA DEL SACILE - CAVE DEL PREDIL - CAPORETTO - CARPANO - CASTELFRANCO VENETO - CHIOGGIA - CIVIDALE - CODROIPO - CONEGLIANO - CHIUSAFORTE - FORNI AVOLTRI - FUSINE IN VALROMANA - GEMONA - MANIAGO - MONTEBELLUNO - MORTEGLIANO - ODERZO - PIEVE DI SOLIGO - PIANO D'ARTA - PLEZZO - PONTEBBA - PORDENONE - ROVIGNO - S. VITO AL TAGLIAMENTO - SOTTOMARINA - SPILIMBERGO - TARVISIO - TOLMEZZO - TREPPO CARNICO - VALVASONE - VILLA SANTINA - VITTORIO VENETO.

Coloro che accedono ai Posti telefonici pubblici pagano una sopratassa di L. 0.60 per Trieste, e L. 1.— per Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo.

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un **AVVISO DI CHIAMATA** che viene a costare ¼ della comunicazione, più L. 0.50 per recapito, oltre la tariffa ordinaria.

Chi volesse comunicare con una **data persona** ad un dato apparecchio telefonico farà una **PRENOTAZIONE** la quale costa ¼ della comunicazione, oltre alla tariffa ordinaria.

Esempio:

Avviso di chiamata per Forni Avoltri

Tariffa L. 7.35
» 0.50 recapito
» 1.75 (¼ di L. 7.—)
L. 9.60

Per prenotazione p. es. Tolmezzo

Tariffa L. 7.35
» 1.75 (¼ di L. 7.—)
L. 9.10

Riduzioni:

In tutti i giorni festivi la tariffa viene ridotta del 50%. Nei giorni feriali dalle ore 21 alle 1, lo sconto è del 20%; dalle ore 1 alle 7 lo sconto è del 40 %.

Per gli abbonati di categoria B (singolo - duplex - multiplex) e cioè per i privati in massima parte, sarà accordata la riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria dalle ore 20 alle 1.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

[illegible]

A. PRESTASERVIZI [illegible]

DOMESTICA [illegible]

DONNA [illegible]

FRIULANA [illegible]

PERSONA [illegible]

PRESTASERVIZI [illegible]

RAGAZZA [illegible]

Richieste di personale di servizio

[illegible]

A. A. BAMBINAIA, cameriera, governante, [illegible]

A. CAMERIERA, domestica, [illegible]

DOMESTICA [illegible]

PRESTASERVIZI [illegible]

RAGAZZA [illegible]

Domande d'impiego e di lavoro

A. A. A. INSEGNANTE [illegible]

CONIUGI [illegible]

CONTABILE [illegible]

FALEGNAME [illegible]

MADRE [illegible]

PORTINAI [illegible]

RAGIONIERE [illegible]

SIGNORINA [illegible]

[illegible] ...ttore, altri lavori, offresi, anche provvisorio. Mitissime pretese. Cassetta 10554 C. Unione Pubblicità. 10554 C

32-ENNE già capitano marittimo, cerca posto adeguato terra, conoscenza ottima tedesco inglese, buone cognizioni francese; dattilografia, contabilità. Cassetta 10544 C. Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazione acqua ferro, prezzi minimi, lavoro accurato, Salone Fiorentino, Gelsi 11. 60802 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi. Assumonsi ordinazioni. Via Pozzo del Mare 1, «Al Vaggiatore». 10582 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 8. Riformature recentissime 3. Confezione fiori. Piazza Impero 10, negozio Covelli. 30403 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante 13. 60753 CC

PELLICCIAIO eseguisce qualunque lavoro, prezzi miti. Ceneky, Bosco 18-III. 10559 CC

PERMANENTI garanzia 12 mesi lire 6. Ondulazioni ferro, acqua; tinture. Prezzi modici, Salone Vascotto, Gatteri 11. 60803 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi onestissimi. Provate: XX Settembre 5, portineria. 30386 CC

RICAMATRICE mano, sarta bianco, assume lavoro, specialità monogrammi. Canova 13, porta 21. 60775 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

ASSUMIAMO aiuto magazzino esente servizio militare, praticissimo manifatture; nonchè apprendista ufficio cognizioni stenodattilografiche, assolto medie superiori. Offerte dettagliate curriculum vitae. Cassetta 10555 D, Unione Pubblicità. 10555 D

COMMESSA per rivendita tabacchi, con cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 30389 D

COMMESSA pratica e di bella presenza cercasi per panificio. Cassetta 10536 D, Unione Pubblicità. 10536 D

FUOCHISTI per caldaie tubi acqua cercansi. Richiedesi patentino industriale. Presentarsi: Aquila, Zaule. 30409 D

GARZONA pratica calzoni cercasi. San Lazzaro 11, porta 4. 60714 D

MEZZO lavorante calzolaio, capace lavori cuciti. Via Romagna 3. 60762 D

PARRUCCHIERE due lavoranti finite, mezza lavorante capace, cercansi. S. Marco 20. 10596 D

PRINCIPIANTE per drogheria cercasi. Via Conti 40. 60794 D

RAGAZZE giovane per cernita pelli cercansi. Fabbrica Borse, Vasari 7. 10579 D

RAGAZZO per ristorante cercasi. Indirizzo Piccolo. 60735 D

RAGAZZO pratico magazzino vini cercasi. Indirizzo Piccolo. 60800 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Via Cereria 14. 5807 D

STENODATTILOGRAFA-(o) perfetta-(o) italiano, tedesco, possibilmente nozioni contabilità ricalco, cerca ditta importante per Milano. Offerte dettagliate con pretese a Cassetta 302 V, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5082 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 E

CAMERETTA centro, possibilmente indipendente, cerca signorina assente tutto il giorno. Cassetta 10539 E, Unione Pubblicità. 10539 E

CAMERINO con letto cerca donna. Indicare prezzo. Cassetta 10542 E, Unione Pubblicità. 10542 E

MOBILIATA, eventuale salotto, termobagno, pensione completa, cerca alto funzionario presso distinti. Cassetta 10547 E, Unione Pubblicità. 10547 E

STANZETTA mobiliata, vitto, cerca distinta signora anziana presso famiglia di cuore, paraggi S. Andrea, adiacenze: escluse salite. Offerte: Cassetta 10534 E, Unione Pubblicità. 10534 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente, soleggiata, affittasi. Mazzini 51-IV. 60810 F

A. A. CAMERA bene mobiliata, riscaldata, poggiuolo, bagno, ingresso libero. Leo 11-II, sinistra. 60784 F

A. A. CENTRALE ingresso libero, vitto, conveniente. S. Nicolò 2-I. 60736 F

A. A. ELEGANTE, comodità, vitto, affittasi. Corso Vitt. Em. 21-II. 10583 F

A. A. MOBILIATA, vitto, affittasi signore stabile. Geppa 15-I. 60775 F

A. A. MOBILIATA due letti, pulitissima, elegante, telefono, affittasi, vitto buonissimo, variato, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5-I, destra. 10590 F

A. A. VUOTA grande, ariosa, pulitissima, stufa, volendo comodo cucina, bagno, affittasi. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 F

A. BELLISSIMA mobiliata, davanti, telefono, affittasi. Coroneo 17-II, sinistra. 60728 F

A. CENTRALE, indipendente, bellissima, affittasi. Pozzo Mare 1-IV, destra. 10582 F

A. INDIPENDENTE cura vestiario affittasi. XX Settembre 53-II, sinistra. 60787 F

A. MOBILIATA bella, stufa, affittasi prontamente. XX Settembre 54-I, destra. 30387 F

A. MOBILIATA, vitto, trattamento famigliare, affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 10595 F

BELLISSIMA affittasi, anche giorni, telefono. Regina Elena 11-I, destra. 2349 F

CAMERA, vitto ottimo famigliare, 220 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 5808 F

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, affittasi prontamente, lavoratorio o ufficio. Piazza Garibaldi 10-I. 60723 F

CAMERA ingresso libero. Molino vapore 6-II, presso Marzari. 60761 F

CAMERA uno-due letti affittasi, anche provvisoriamente. Piazza Goldoni 5. 60769 F

CAMERA vuota, ingresso scale, telefono, affittasi per ufficio. Battisti 12. 60776 F

CAMERETTA mobiliata, vitto, affittasi. Viale Sonnino 3-II, destra. 60720 F

CAMERINO vuoto affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 60713 F

CAMERINO affittasi onesto operaio. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 60622 F

ELEGANTISSIMA soleggiata, ingresso scale, affittasi distintissimo. Battisti 4, porta 10. 10584 F

INGRESSO scale, bagno, stufa, affittasi distinto. Ginnastica 41, porta 6. 60760 F

LETTO offresi a distinta signorina dabbene, assente giorno. Indirizzo Piccolo. 60727 F

MOBILIATA una persona, parchetti, luce, semingresso, affittasi. Artisti 6, terzo. 10593 F

MOBILIATA bella, indipendente, affittasi, anche provvisoriamente. Bellinzona 1-II, sinistra. 10592 F

MOBILIATA, bagno, vicinanza Stazione Centrale, affittasi. Cecilia Rittmeyer 9-I, destra. 30390 F

MOBILIATA indipendente, semplice, prezzo mite, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 60799 F

MOBILIATA affittasi, anche a giorni. Maurizio 3-I (Piazza Impero), Badini. 30399 F

MOBILIATA indipendente, volendo vitto, affittasi anche giorni. Mazzini 30-I. 30395 F

MOBILIATA 1-2 persone, unico subinquilino, centralissima. Via Commerciale 9-I, porta 33. 60791 F

MOBILIATA due amici o pensionato affittasi. Canova 13, porta 4. 60724 F

MOBILIATA letto, termosifone, bagno, affittasi distinto. Segantini 10, porta 3. 60745 F

MOBILIATA due amici affittasi. Via Lloyd 2, V piano, Tamaro. 60567 F

MOBILIATA affittasi, stufa. Vittoria Colonna 2-I. 60769 F

MOBILIATA pulita, ariosa, affittasi. Via Alfieri 17-II, porta 8. 60757 F

MOBILIATA bella, ariosa, eventualmente vitto, affittasi. Torrebianca 21, porta 10. 60771 F

STANZA vuota, grande, affittasi, senza comodo cucina. Piccardi 14-I, porta 8, Devidè. 60722 F

STANZA bellissima mobiliata, vitto o senza, e vuota, affittansi prontamente distinti. S. Nicolò 27-I. [illegible] F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. S. Nicolò 14-II, destra. 60749 F

STANZA mobiliata, elegante, moderna, affittasi. Via Udine 37, porta 14. 60808 F

VUOTA grande, volendo due, affittansi ufficio, abitazione. Torrebianca 9-I. 10560 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, Carducci 40 ex Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), tel. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale. Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere, geometra, Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Corso pittura. Doposcuola modello. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Convitto, semiconvitto allievi Provincia. Insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Carducci 40 ex Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), Scuola Enenkel. 10541 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 2300 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Portot, Imbriani 14. 60740 G

CONTABILITA'. Stenografia. Tedesco. Francese. Inglese. Lire 20 mensili. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 30161 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 60713 G

DOPOSCUOLA ripetizioni giornaliere: medie lire 25, elementari 15 mensili (Latino, italiano, francese). Roiano, Moreri 34. 60797 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc.: esperti insegnanti di madrelingua. Berlitz School, piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. Lezioni private, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 65 G

GENITORI! Riparate subito pagella Vostri figli per non perdere anno! Insegnamento coscienzioso, spesa minima: Moreri 34, Scuola Privata. 60796 G

LATINO materie medio inferiori elementari impartirebbe insegnante. Via Franca 24-IV. 60795 G

MAESTRO universitario dà lezioni medie inferiori, elementari. Udine 32-IV. 60621 G

PERFETTO insegnante inglese, madrelingua tedesca, darebbe lezioni studenti, conversazione, perfezionamento. Cassetta 10551 G, Unione Pubblicità.

SCUOLA taglio cucito, metodo praticissimo, inizia corsi 18 gennaio. Gatteri 23-II. 10537 G

SIGNORINA impartisce latino, francese, materie elementari e medie. Piazza Impero 15, porta 9. 30398 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

ANELLO con brillante smarrito. Mancia generosa portandolo via Battisti 20, ingegnere Picciola. 60815 H

DOCUMENTI procura moglie marito Consolato New York, smarriti. Portarli indirizzo Piccolo. 60758 H

MAZZETTO chiavi smarrite. Riportarle via Donadoni 10-III, Zupim, mancia. 60777 H

ORECCHINO smarrito; essendo carissimo ricordo mancia portandolo Commerciale 29, portineria. 60790 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. APPARTAMENTO due stanze, cucina, accessori, affittasi prontamente. Giulia 75. 30591 I

ALLOGGI due camere, ogni comodità, fitti modici. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 10572 I

ALLOGGIO camera cucina affittasi. Rivolgersi Zanutto, Guardia 53. 10576 I

ALLOGGIO due camere cucina, comodità moderne, affittasi presente. Orlandini 3. 60747 I

APPARTAMENTI soleggiati 3-4 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. Via Aleardi 6. 30404 I

APPARTAMENTI 3 stanze, rispettivamente 5 stanze, accessori, affittansi. Torrebianca 39, tel. 5009. 10569 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Denza 8, Gozzi 3, Mirti 8, Bellinzona 4, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 10398 I

APPARTAMENTI da 5 stanze accessori in più, pronto ingresso, o per luglio, via Trento 16, via Aleardi 2, D'Azeglio 21, Rossetti 41, Foscolo 20, Alfieri 4, Rossetti 12, Gatteri 22, affittansi. Informazioni: Irneri, Tommaseo 4, tel. 37-79. 60194 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, affittasi, Galilei 17, pigione convenientissima. Informazioni: Irneri, Tommaseo 4, tel. 37-79. 60193 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, accessori, terrazza, caloriferi, ascensore, casa nuova signorile, affittasi prontamente. Telefonare 5670. 60569 I

APPARTAMENTO casa nuova, conforto, due stanze, affittasi. Ginestre 2. 10570 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3-4 stanze, accessori, telefono, primo piano, centrale, bellissimo, affittasi. Rivolgersi: signora Milner, Caffè Adriatico. 60734 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, soleggiato, vista mare, affittasi pronto o luglio. Scorcola 736. 60718 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi prontamente e 1.o luglio. Via Giulia 32. 30406 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio 350. Via Carducci 8. 30405 I

APPARTAMENTO 5 stanze, facciata, accessori, affittasi prontamente, mensili 308. Coroneo 1, porta 19. 30407 I

CAMERA focolaio scambiasi con camera cucina. Indirizzo Piccolo. 60707 I

LOCALE splendidissimo, due fori, piazza Rivi 2 (Roiano), affittasi. Telefono 5009. 10568 I

LOCALI bellissimi, adatti bar, caffè, affittansi, angolo XX Settembre, piazza Venezian, casa nuova. Telefono 5009, Mazzini 4, Persot. 10567 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, bagno, via Eremo 4, affittasi prontamente. Visita 14-16. 10215 I

QUARTIERE 2 camere, accessori, stabile nuovo, affittasi occasione. Baiamonti 4. 30400 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, medi, ricco assortimento, disponibili. Maiolica 17-II. 60804 I

QUARTIERINI, centralissimi, 3 stanze, cucina, accessori; villino 2, 3, 4 stanze, giardino, affittansi. Lazzaro 11-I. 60798 I

QUARTIERINO stanza, stanzino, cucina, terrazza, affittasi subito. Farneto n. 10. 60755 I

STANZE due affittansi uso ufficio, via Trento 16-I. Informazioni: Irneri, Tommaseo 4, tel. 37-79. 60192 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4-5 camere più accessori, aria, sole, vista, tranquillità, cercasi. Cassetta 10550 L, Unione Pubblicità. 10550 L

MAGAZZINO uso officina-scuola cerca Istituto. Indirizzo: via Diaz 6-II. 10552 L

QUARTIERE 2 stanze, bagno, cucina, casa tranquilla, cercasi prontamente. Cassetta 10548 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 6 stanze, centrale, I o II piano, ascensore, riscaldamento, cercasi. Cassetta 10535 L, Unione Pubblicità.

VILLA o quartiere 5 stanze, conforto, con giardino, soleggiato, in città o immediato contorno, cerco per luglio. Telefonare 62-73. 60770 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCIA signora, mantellina, guarnizioni, vendonsi occasionissima. Devidè, Imbriani 9, II. 10529 M

A. LAMIERE, cantonali, ringhiere, tubi, travate, pompe, motori elettrici, pulegge ed altro materiale d'occasione, vendonsi, Magazzino Campo Marzio 6. 10359 M

BAGNO, scaldabagno automatico Vaillant 131, vendonsi occasione. Ginnastica 20. 30385 M

BANCO macchina espresso vendonsi occasione, dalle 11 alle 13. Indirizzo Piccolo. 60739 M

BINOCCOLO prismatico perfetto, due teatro, montagna, fonografo, dischi, radio, vendo d'urgenza. Battisti 13, porta 8. 60811 M

CAPPOTTO nuovo, statura media, vendesi occasione. Caffè Negozianti, Luigi. 10577 M

CAPPOTTO uomo, donna, blu, nero, vestito ballo, servizi. Venezian 23-II, destra. 10589 M

CAPPOTTO nero, signorina, elegante, nuovissimo, vendesi 95 straoccasione. Indirizzo Piccolo. 2350 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra rientrante, lussuosa, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 10595 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, indistruggibile, unica, dispositivi automatici modernissimi per cucito, ricamo, rammendo, garanzia illimitata, rate cent. 60 giorno. Altre usate 80, 100. Imbriani 12, Tuliak. 10571 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 10564 M

PELLICCIA occasione, giacca persiana, mantellina, collo vendonsi. Cesare Beccaria 9. 10565 M

PELLICCIA persiano zampo grande misura, nuova, magnifica, vendesi occasione. Scholl, XX Settembre 15-III. 10575 M

PELLICCIA bellissima, signora, stufetta gas, vendonsi irrisorio. Indirizzo Piccolo. 5805 M

PELLICCIA nuova, signora, vendesi. M. Luzzatto 1, mezzanino, sinistra. 60744 M

PELLICCIA uomo, smoking, marsina, completi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 11-13. 60732 M

PELLICCIA uomo, nera, finissima, gatto russo e castoro, 650. Ricci 2-II, destra, dalle 11 in poi. 60785 M

RADIO recente vendesi buonissimo prezzo. Piazza Garibaldi 2, terzo, destra. 6010390 M

RITAGLI cuoio (vacchetta) disponibili a buon prezzo. Fabbrica Borse, Vasari 7. 10579 M

SCALDABAGNO gas diretto vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 60756 M

SEGGIOLONE bambini «Naether» vendesi. Oliveto 4, prima laterale via Scoglio. 60786 M

SPARHERD piccolo, poco usato, vendesi occasione. Fornace 3, porta 12. 30394 M

STUFA «Phoebus», fuoco continuo, adatta locale grande, altra piccola, occasione vendonsi. Riborgo 17, Mustacchi. 10594 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. METALLI, ferro, ghisa, macchinari comperiamo. Magazzino Campo Marzio 6. 10358 N

CASSAFORTE acquistasi. Offerte dettagliate, prezzo: Cassetta 20000 N, Unione Pubblicità. 20000 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: mobili garantiti, ultimi arrivi, prezzi convenientissimi. Türk, Battisti 12. 60805 NN

CAMERA nuova vendesi straoccasione causa partenza. Gatteri 50, porta 6. 60716 NN

CAMERA nuova, [illegible]

CAMERA una persona, [illegible]

CUCINA poco usata [illegible]

CUCINA moderna nuova, vendo straoccasione [illegible]

DIVANO moderno, ottomane, occasione; assumonsi [illegible] Via Nordio [illegible]

DIVANOLETTO [illegible] Offerte prezzo: [illegible] Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE [illegible] vendesi occasione [illegible] Rivolgersi portineria [illegible]

MATRIMONIALE [illegible] che facilitazioni [illegible] 53, falegname.

MATRIMONIALE [illegible] finissima, cucina, vendonsi, scambiansi. Bosco 50, falegname. 60751 NN

PULTO noce massiccio, specchio cornice dorata intarsio, cucina completa. Indirizzo Piccolo. 60729 NN

STUDIO, lampada, coltrinaggi, pianino. Indirizzo Piccolo. 60730 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 115 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2351 O

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis). «Simar», Washington 29, Milano. 5046 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 86 O

STRACCI, ritagli panno, maglierie lana, crine, carta vecchia, ferramenta, metalli, acquistasi qualunque quantitativo. Campo Marzio 8, telefono 6749. 31719 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti modernissime creazioni «Novecentesche». Scrivere Profumerie «Flores», Tombolo (Padova). 10434 P

RAPPRESENTANTI introdotti ramo sartoriale cercansi. Scuola «Littoria», Bologna, Zecca 1. 5085 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

MOTO 250 occasione acquisto. Dettagliare, con prezzo. Indirizzo Piccolo. 60764 Q

MOTOGUZZI, motocarrozzette Guzzi, motofurgoni Guzzi. Mototecnica Cremascoli. Fabio Severo 14. 3907 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. MAGAZZINO carbone ottima posizione, bene avviato, piccolo prezzo, piccolissime spese. Caffè Sanità, Sandro. 60733 R

CASETTE, villini, cartoleria, botteghino erbaggi, trattoria vendonsi. Palma, Mazzini 3. 5805 R

CONCORDATI, transazioni, moratorie. Sistemazioni contabilità, bilanci, revisioni. Consulenza fiscale. Rag. Bellizzi, Rossetti 6. 60795 R

CUCINA economica avviata, centro, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 30395 R

ENTE finanziario cerca persona avente superiori capacità intellettive amministrative, forti disponibilità liquide, utili eccezionali. Scrivere: Cassetta 10405 R, Unione Pubblicità. 10406 R

TRATTORIA spaccio vini acquisto. Rivolgersi via Vasari 20, deposito vini. 10561 R

100.000 mutuo primo rango su immobili triplo valore cerco. Cassetta 13456 R, Unione Pubblicità. 13456 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA 60.000, giardino, terreno, 7 vani, esclusi mediatori. Istituto 21, portone. 60746 S

CASA città quattro appartamenti, 50 mila, vendesi. Offerte: Cassetta 10581 S, Unione Pubblicità. 10581 S

CASE tipo villa da vendere. Dann, Rossetti 5, orario 14-17, telef. 62-27. 10573 S

CASETTA giardino, garage, S. [illegible] ni, vendesi 45.000. Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

CASETTA di 3-4 stanze cerco, [illegible] colo giardino, paraggi Scorcola, [illegible] ta, Besenghi, circa lire 30.000. [illegible] Cassetta 10552 S, Unione Pubblicità.

CASETTA, orto, 10-15.000, acqu[illegible] metà contanti il resto dicembre. [illegible] setta 10553 S, Unione Pubblicità.

QUARTIERE condominio 4 stanze, accessori, riscaldamento, poggiuolo, soleggiato, cantina, lavanderia, [illegible] saldo 15.000. Cappello 1 porta [illegible]

STABILE signorile, conforto, [illegible] 48.000, vendesi 400.000. Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

STABILI due centrali, rendono quartieri minimi, vendonsi saldo. Cassetta 10578 S, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A rate da lire 5 in poi vestiario, manifatture, cappotti, coperte, calzature, ecc., ecc. Zitelmann, San Giovanni 3. Chiedete foglio informativo gratis.

BRILLANTI montature moderne, braccialì oro, orologi marca, 30-50%. Oreficeria Buda, Carducci ex Garibaldi 35.

OSTETRICA diplomata riceve via Francesco 51. Aut. Pref. 3219-35

E' imminente al Rossetti

il film dedito a tutte le ragazze del mondo:

Primo amore

Dal romanzo «Alice Adams» di Booth Tarkington

Premio Nobel 1936.

La più grande interpretazione di

Katharine Hepburn

con

Fred Mac Murray

LA «S. A. GRANDI FILMS» presenterà a Trieste al

Supercinema Principe

in prima visione assoluta per l'Italia, il capolavoro di **Adolfo Wohlbrück** e **D. Wiech**

Lo studente di Praga

Il film che ha entusiasmato e fatto fremere le folle di tutto il mondo!

FOTO TORESELLA DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO

Assortimento album-cornici STAMPA - INGRANDIMENTI

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89 LAVORO ACCURATO

Lunedì 11 corr. cessava di vivere

Riccardo Rossi

Ne dànno il triste annunzio le addolorate figlie **IRMA** ved. **MORPURGO** con il figlio **MANLIO**, e **IDA** col marito **TOMASO KELEMENICH**.

I funerali avranno luogo mercoledì 13 corr., alle ore 15 dalla via Paolo Diacono 4.

Trieste, 12 gennaio 1937-XV.

Confortato dai suoi cari, all'età di 54 anni, cessava di vivere, dopo breve malattia

GIUSEPPE DURNIK

La desolata consorte **AURELIA** nata **MARTINGANO**, i figli **MARIA** in **CANTE**, **ANNA** in **ILIRASSI** e **DANILO**, l'adorato nipotino **LUCIANO** ed i generi ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà oggi martedì 12 corr. alle ore 15.30 dalla casa n. [illegible]

Prom. Nuova [illegible]

Domenica 10 gennaio, ricorse l'anniversario della morte del compianto

Giuseppe Millovaz

disegnatore litografo, figura mirabile di lavoratore, la cui memoria vive in quanti lo amarono e lo apprezzarono per la sua arte, per la sua cultura e per le sue oneste virtù.

Trieste, 12 gennaio 1937-XV.

Il giorno 8 corr. si spegneva, munita dei conforti religiosi

Giulia ved. Scarabelli

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio l'addolorata figlia **DAISY**, il fratello **GIOVANNI ZIFFO** (Londra) ed il nipote cav. ing. **GIUSEPPE URBANIS** anche a nome degli altri parenti.

Trieste, 12 gennaio 1937 - XV.

Prim. Impr. Zimolo, Corso [illegible]

Il giorno 9 gennaio si spense serenamente

FINI PAULIN

Il marito prof. **EUGENIO**, le figlie **ETTA** in **SPONZA**, **PAOLA** e **MARIA**, la madre **ANNA MILLESICH**, il fratello **RICCARDO** (Vienna) e il nipote **GIORGIO SPONZA** partecipano la dolorosa perdita a tumulazione avvenuta.

[illegible]

Trieste, 12 gennaio 1937 - XV.

Il 9 corrente si spense serenamente

GIACOMO PITTANA sen.

A tumulazione avvenuta, la moglie **MARIA** nata **PANGUZZI**, i figli **GIACOMO** jun., **ORESTE**, **ARGIA**, **MARINO**, **BRUNO** e **VITTORIA** in unione alle nuore ed ai nipoti ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Trieste, 11 gennaio 1937 - XV.

L'11 corrente, dopo breve malattia, terminava la laboriosa vita

PAOLO DUGAR

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio [illegible] **BIANCA PITTANO**, la figlia **MARIELLA**, il padre **ANTONIO**, in unione agli altri congiunti e parenti.

Si ringrazia sentitamente il Consiglio d'Amm. [illegible] Officine Grafiche dell'Editoriale Libraria, gli impiegati e operai [illegible]

Trieste, 11 gennaio 1937-XV.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa ringrazia tutti coloro che in vari modi vollero onorare la sua indimenticabile

IRVY

Un grazie speciale agli esimi medici curanti, signori dott. Sergio Devescovi e dott. Giacomo Battigelli e in particolare alla signora Maria Perugini.

Trieste, 12 gennaio 1937 - XV.

Famiglia **PALLIERI**

Domani al Nazionale

Un capolavoro «U. F. A.» diretto da Gustav Ucicky

L'ANELLO TRAGICO

con **HANS ALBERS - BRIGITTE HORNEY - GUSTI HUBER**

Un fosco dramma di passioni ai margini della civiltà occidentale

Oggi al Rossetti

Il film dell'amore in un'armonia di musica perfetta

Sogno interrotto

con

Anna Neagle e Benita Hume

Una deliziosa e originale commedia musicale in una storia di vibrante palpito

---

34 Margherita Beha Picone

Non è come tu sogni...

L'avvocato capitò in villa, cupo, nervoso. Non lesse neppure il giornale come di solito faceva. Mariella informò a parte Lorenza, ch'egli aveva avuto una vivace discussione con donna Luisa. Anche la zia si mostrava di cattivo umore.

— Non ti sei accorta — proseguì Mariella — che non ha toccato cibo e che zia Luisa non gli ha rivolto mai la parola?

— Veramente, no.

— Perfino Lucia, indifferente a quanto si svolge intorno a noi, mi ha interrogato con lo sguardo, quasi a domandarmi che cosa c'era in aria... Si vede che tu hai la testa tra le nuvole... Io credo si tratti delle solite questioni d'interesse, di nuovi imbarazzi finanziari... Non ci mancherebbe altro!... Proprio ora, alla vigilia delle mie nozze...

— Potresti, al caso, rimandarle più in là.

— Tu vaneggi!... — scattò su Mariella la quale non aveva altro pensiero che di realizzare al più presto il suo matrimonio — Si finirebbe per stancare Ruggero.

— S'egli t'ama, si deciderà ad attendere ancora.

— Non dire sciocchezze, Lorenza... E' giovane, frequenta la società. Le tentazioni possono essere tante...

— Ecco il modo di metterlo alla prova.

— Tu ed io non c'intenderemo mai...

Mariella s'allontanò stizzita.

Lorenza pietosa la seguì con uno sguardo di compassionevole benevolenza.

— Essa non pensa che a salvaguardare il suo amore. Non le interessa che il presente. Non si preoccupa se l'avvenire può serbarle delle tristi sorprese. Non sa corazzare il proprio cuore. E' troppo innamorata, troppo gelosa per capire il proprio egoismo.

Donna Luisa, intanto, abbuiata in viso, s'era alzata per ritirarsi.

— Zia. — chiamò Lorenza, fermandola — Una parola.

Nella sala erano sole.

— Che cosa è accaduto tra te e il babbo?

— Puoi immaginarlo! Ora, sembra, che le donne non bastino per rovinarlo... Anche il giuoco ci vuole... S'è messo a giuocare alla Borsa, credendo di rifarsi... Alla Borsa, capisci?... E ha perduto parecchio... Si rivolge a me... Ma io sono stufa, stufa... Gliel'ho cantate. Ritorno alla mia casetta, in pace. E che non mi secchi più... Chi fa il male se lo pianga. Mi dispiace per voi, povere figliuole. — aggiunse osservando l'aspetto affranto della nipote — Non ha avuto nemmeno considerazione del tuo sacrificio, di te che hai lasciato ipotecare quasi metà della tua dote... E chissà se questa ipoteca giungerà mai a togliersela di dosso...

S'interruppe, temendo di preoccupare maggiormente la fanciulla.

— Per me... sarà quel che sarà... — ribattè Lorenza, che aveva letto nel pensiero della zia. — Ma, ora, che intende fare?

— Rivolgersi a Paolo Medagna ed impegnarsi con lui, nuovamente, con una cambiale.

— Ancora a lui? — L'esclamazione meravigliò donna Luisa.

— A lui o a un altro, è la medesima cosa...

— Ma Medagna appena ora gli ha versato del danaro!

— Tuo padre lo trova molto ben disposto a suo riguardo... Il guaio, piuttosto, sarà quando dovrà restituirgli la somma... Se continua con le sue spese pazze!... Povera tua madre... se fosse viva!...

— Medagna... Medagna... — si andava ripetendo Lorenza... E la immagine di lui le si ripresentò con il sorriso buono, da fanciullo, sulle labbra e negli occhi che la guardavano con espressione di tanta tenerezza.

— Non so perchè Medagna debba favorire così il babbo, — disse forte.

— Cara mia, non mi sono sposata... Ho diffidato sempre degli uomini. Però li capisco. — spiegò con significato la zia.

— Che vuoi dire?

— Medagna è innamorato di te... Egli è qui venuto spesso, ora con un pretesto, ora con un altro... Quando ti guarda, gli occhi gli sfavillano...

— Ciò mi contraria. Non voglio ch'egli si lusinghi.

— E perchè?... La sua illusione può riuscire utile a tuo padre.

— Appunto per questo. Non è bello, non è onesto. E' necessario fargliele capire. Io amo Betti come non ho mai amato, nè amerò altri.

— Ancora non l'hai sposato...

— Che significa? — domandò Lorenza con una vaga inquietudine.

— Piccina mia, non è il caso di impedire gli eventi... Nessuno ha pensato di far credere a Medagna che egli può nutrire delle speranze a tuo riguardo. Se egli spontaneamente aiuta la famiglia, lascia che ciò avvenga...

— Zia, la mia coscienza, la mia dignità, non mi fanno seguire le tue idee. Desidero parlare al babbo.

— Ti consiglio di non farlo ora... E' di pessimo umore... E poi, rifletti: ne va di mezzo anche Lucio. Egli dovrà recarsi a studiare agronomia in un'altra città. Ha fatto tanto per convincere suo padre. Se si presenta anche l'ostacolo del denaro per mandarvelo, è capace di ritornare sulla sua decisione...

— Ma... allora a nulla è giovato aver ipotecata la villa, la mia villa? — scattò su Lorenza, con un impeto di dolore.

— Il Signore ci ha messo su questa terra per provarci. — concluse la zia, alzando un dito verso il cielo, nella speranza d'infondere con la massima cristiana della rassegnazione nell'anima della nipote.

Rimasta sola, Lorenza sedè presso il tavolo, vi piegò il capo e pianse silenziosamente. Alla pena procuratale dal padre, si univa la segreta angoscia che l'amore di Betti ora le procurava. Una mano si posò lieve sulla sua spalla.

— Signorina, non va a riposare?

Lorenza si scosse.

— Ah, sei tu, Giacomina... — Gli occhi portavano ancora tracce di lacrime. La ragazza lo notò.

— Dev'essere stanca. — aggiunse amorevolmente — Perchè non va a letto?...

Lorenza osservò che sulla mano nuda della giovane brillava, in dito, un filo d'oro.

— E' forse un dono di Nino? — le domandò.

— Sì... Ieri ho compiuto vent'uno anni.

— Sei sicura che lo sposerai? — Più che alla ragazza, Lorenza rivolse a se stessa la domanda.

— Sarà quel che Dio vorrà, signorina mia. La nostra volontà conta fino a un certo punto...

— Con tale rassegnazione, sarai felice nella vita. — sospirò Lorenza accomiatandola.

***

Ricorreva il sesto mese dalla morte di sua madre, quando Lorenza, venendo in città per recarsi al cimitero, decise di cogliere l'occasione di parlare, da solo a sola, con suo padre, nello studio, come s'era proposta.

Sul portone s'imbattè con Paolo Medagna. Ricordò le parole di sua zia. Egli, forse, aveva già prestato, o s'accingeva a prestare nuovo denaro a suo padre, spintovi da un sentimento ch'era bene non coltivare. Risoluta, volle impedirgli di crearsi delle illusioni.

— Signor Medagna, è stato dal babbo?

L'uomo annuì, col suo sg[illegible] buono che lo rendeva tanto s[illegible] tico a lei. Titubò. Un senso di [illegible] quasi la trattenne dal parlarg[illegible] me aveva deciso. Ma la volont[illegible] bo il sopravvento sul cuore. [illegible] bisognava rimandare un collo[illegible] di cui il caso pareva offrirle l'[illegible] sione.

— Dovrei parlarle... subito.

Paolo Medagna si guardò in[illegible] imbarazzato. Gli dispiaceva [illegible] trattenerla sulla strada... Lo[illegible] capì.

— Non qui — disse. — De[illegible] parlarle subito, ma con calma, [illegible] za fretta.

— Non sarò indiscreto se mi [illegible] metto di offrirle qualcosa?... [illegible] dicò un grande caffè, poco lung[illegible] l'ufficio di suo padre.

— Andiamo — fece Lorenza.

Entrarono nel locale. Poche [illegible] sone vi si trovavano a quell'ora [illegible] timeridiana. Una vecchia sig[illegible] straniera, leggeva una rivista [illegible] suo Paese. Alzò appena gli [illegible] su loro e riprese subito la let[illegible]

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. [illegible]